



dmail.it S.p.A.

**Relazione sulla gestione al bilancio
chiuso il 31 dicembre 2000**

Signori azionisti,

il bilancio di esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è fonte di orgoglio per gli Amministratori e per tutti i collaboratori della Società, visto che nell'anno è stato portato a positiva conclusione il progetto di quotazione al Nuovo Mercato gestito da Borsa Italiana, e la nostra società, quale holding del gruppo dmail, è riuscita a raggiungere questo importante obiettivo. Il bilancio chiude con una perdita di esercizio pari a lire 1.925.199.088, dovuta principalmente all'insieme degli oneri sostenuti per la quotazione in Borsa. L'aumento di capitale effettuato in occasione della quotazione ha incrementato il patrimonio netto della Società di 49,1 miliardi di lire, rilevando a fine esercizio un patrimonio netto di 66,54 miliardi di lire.

Prima di passare all'analisi dell'andamento dei mercati nei quali opera la Società, il Consiglio di Amministrazione tiene ad informarvi che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile completa affidata alla Reconta Ernst & Young S.p.A., primaria società di revisione iscritta all'albo Consob.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società è la holding del Gruppo che svolge attività multi-channel, confrontandosi sul mercato italiano attraverso i diversi canali di vendita adottati:

- vendite via catalogo;
- vendite on-line B2C ;
- vendite retail principalmente tramite negozi di terzi.

L'analisi di questi settori e dei relativi risultati sono analizzati più in dettaglio nel Bilancio Consolidato.

L'attività della holding ha riguardato la gestione delle proprie partecipazioni al fine di attuare i piani di sviluppo del Gruppo e di ottenere la quotazione al Nuovo Mercato gestito ed organizzato da Borsa Italiana.

I principali dati economico-patrimoniali, in lire milioni, sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI V/SOCI		A) PATRIMONIO NETTO	66.547
B) IMMOBILIZZAZIONI	36.005	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	43.928	C) FONDO T.F.R.	4
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	20	D) DEBITI	13.402
		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE ATTIVO	79.953	TOTALE PASSIVO E NETTO	79.953

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.770)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.770)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	119
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(274)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.925)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
UTILE D'ESERCIZIO	(1.925)

Il conto economico è influenzato sostanzialmente dai costi di produzione per lo più rappresentati (83%) dalla voce ammortamenti di competenza relativi agli investimenti pubblicitari ed agli oneri connessi alla quotazione al nuovo mercato sostenuti nel 2000.

INVESTIMENTI

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

Hanno riguardato investimenti pubblicitari sia on-line che off-line per circa 1,5 miliardi ed oneri sostenuti per l'ammissione alla quotazione al Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa S.p.A. per circa 5 miliardi.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni finanziarie i movimenti del periodo sono stati i seguenti: nel giugno del 2000 la società ha acquistato il 100% delle azioni della società CAT Import Export S.p.A., società con sede legale in San Prospero in provincia di Modena. Questo investimento è stato determinante per l'espansione del canale delle vendite BtoB, all'interno delle vendite Retail effettuate dal gruppo dmail. L'investimento è stato di Lire 16.400 milioni.

Il 29 dicembre 2000, la dmail.it S.p.A. ha acquistato, dalla controllata D-MAIL RETAIL S.p.A., il 51% della D-MAIL STORE S.r.l. mentre il restante 49% è stato acquistato da una società leader nella gestione di negozi di vendita al dettaglio, L'Innominato S.p.A. facente parte del Gruppo Percassi, che gestisce direttamente circa 150 negozi. Questa operazione ritenuta strategica è stata effettuata al fine di accelerare e di gestire direttamente l'apertura, sul territorio nazionale, di nuovi punti vendita monomarca dedicati principalmente alla vendita e promozione dei prodotti presenti nei cataloghi del Gruppo dmail.

Il prezzo di acquisto, di 1.632 milioni, è stato determinato sulla base di una apposita perizia di stima.

Il 10 maggio 2000, la dmail.it S.p.A. ha venduto le quote della Società Lady Shangri-La S.r.l., per un valore di Lire 14.522.025; il prezzo di vendita è coinciso con quello d'acquisto. Il valore iscritto in bilancio di queste partecipazioni rappresenta il costo sostenuto dalla Società Capogruppo.

Il 29 marzo 2000 la dmail.it S.p.A. ha acquistato, al prezzo di Lire 500 milioni, il 20% delle quote della Galassia S.r.l.; tale società riveste un ruolo importante nel gruppo poiché ad essa è rimandata la completa gestione logistica dei magazzini delle società controllate.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le principali attività di ricerca e sviluppo si avranno sulle controllate. La capogruppo parteciperà all'implementazione del programma di sviluppo informatico che sta passando dalla piattaforma Informix a quella Oracle.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

La dmail.it S.p.A. detiene partecipazioni nelle seguenti società:

D-MAIL S.r.l. al 100%
CAT IMPORT-EXPORT S.p.A. al 100%
D-MAIL RETAIL S.p.A. al 100%
D-MAIL STORE S.r.l. al 51%
DATA MANAGEMENT CONSULT S.r.l. indirettamente al 75%
GALASSIA S.r.l. al 20%

I rapporti economici patrimoniali intercorsi nell'esercizio 2000 fra dmail.it S.p.A. e le controllate risultano i seguenti:

la D-Mail S.r.l. ha svolto per conto della dmail.it S.p.A. una vasta campagna pubblicitaria come sopra descritto i cui costi sono stati riaddebitati alla capogruppo, in relazione ai quali la dmail.it S.p.A. al 31 dicembre 2000 dmail.it S.p.A. espone un debito residuo per lire 1.723 milioni. Il 28 dicembre 2000 dmail.it S.p.A. ha acquistato il 51% della D-MAIL STORE S.r.l. per lire 1.632 milioni, debito che risulta ancora iscritto in bilancio. Nel corso del 2000 dmail.it S.p.A. ha acquistato merce per lire 7,6 milioni dalla controllata D-Mail S.r.l. per essere utilizzati fini propagandistici nella fase del Road-Show.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In tutte le aree in cui opera il Gruppo è in corso una attenta ricerca dei partner più interessanti al fine di cogliere quelle occasioni di alleanza con società che potrebbero accelerare i processi di crescita dell'attività sociale.

PARTI CORRELATE

Ai sensi del principio contabile internazionale (I.A.S.) numero 24 attestiamo che sono considerate parti correlate di dmail.it S.p.A. le seguenti entità:

- i membri del Consiglio di Amministrazione ed eventuali Società in cui singoli membri detengano una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella Società

a questi fini, attestiamo quanto segue:

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e eventuali società in cui i singoli consiglieri detengono una partecipazione di controllo: la società Banfort Ida che detiene il 46% circa del capitale sociale della dmail.it S.p.A., è posseduta per il 49% da Joaquim Soares (Presidente del Consiglio di Amministrazione di dmail.it S.p.A.) e per il 49% da Rinaldo Denti (Amministratore delegato della dmail.it S.p.A.).

PERSONE FISICHE DETENTRICI DI UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN dmail.it S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale e delle società da questa controllate:

Joaquim Soares	Presidente del consiglio	n. 26.000
Rinaldo Denti	Amministratore delegato	n. 19.000
Brigitte Stetter	Consigliere delegato	n. 5.000

I sopraindicati azionisti nonché membri del consiglio di amministrazione hanno percepito direttamente o indirettamente i seguenti compensi:

Soggetto: Nome Cognome	Società	Incarico	Emolumento
Joaquim Soares	D-Mail S.r.l.	Presidente	129.150.000
Rinaldo Denti	D-mail retail S.p.A.	Amm.unico	47.442.000
Rinaldo Denti	D-mail Store S.r.l.	Amministratore	32.950.000
Brigitte Stetter	D-Mail S.r.l.	Amm.delegato	92.260.000
Brigitte Stetter	D-Mail Store S.r.l.	Amministratore	9.890.000

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo dmail ha avviato un processo di espansione, che proseguirà nei prossimi anni, in base ad un piano di sviluppo che verrà attuato attraverso una maggiore copertura dei segmenti di mercato e dei prodotti offerti.

Buona parte delle risorse serviranno per potenziare la propria struttura multi-channel, ma essendo nei piani del management di portare a termine una crescita anche per linee esterne, non è escluso che le risorse vengano utilizzate per acquisizioni in Italia e nei mercati europei dove il Gruppo vorrà essere presente.

ALTRE INFORMAZIONI

Piano di Stock option: l'assemblea straordinaria di dmail.it S.p.A. del 18 aprile 2000, ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 del codice civile per n. 320.000 nuove azioni, da destinarsi ad alcuni amministratori e dipendenti delegando il Consiglio di Amministrazione a determinare termini e condizioni di detto aumento fermo restando che l'esercizio sarà scaglionato a 12, 24, e 36 mesi rispettivamente per il 20%, 20% e 60% dell'aumento complessivo. In data 19 luglio 2000, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che il prezzo di esercizio per ciascuna azione per la prima tranche del piano di stock option sarà pari al prezzo di offerta. In data 18 novembre 2000, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione della totalità dei diritti di opzione, 20.000 a dipendenti e 300.000 ad alcuni amministratori.

Impegno di Lock Up: Tutti i soci ad esclusione di Dinet Club S.p.A. e PA Investment S.A. hanno assunto prima dell'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Nuovo Mercato un impegno per un periodo compreso tra la data della firma dell'impegno e 24 mesi successivi alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni dmail.it, a non porre in essere, senza preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato), tra l'altro, atti di disposizione di azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere,

convertire in, o scambiare con azioni della Società). L'Impegno di Lock Up avrà ad oggetto la totalità delle azioni di cui sono titolari i Soci Vincolati fino ai primi 12 mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dmail.it, e per l'80% delle azioni possedute fino ai 24 mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dmail.it. Tutti i soci si sono altresì impegnati per il periodo di 1 anno dall'avvio delle negoziazioni, a non votare nell'assemblea di dmail.it S.p.A. aumenti di capitale e/o emissioni di strumenti finanziari scambiabili in azioni direttamente o indirettamente sul mercato.

Conformemente al disposto di cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato, gli azionisti che abbiano assunto tale qualità nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni, nonché i soci fondatori e gli amministratori e i dirigenti si sono impegnati a non offrire, vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto azioni nuove o esistenti della Società per un periodo di 2 anni a partire dalla data di presentazione della domanda, nella misura pari al 100% delle azioni ordinarie possedute da tali soggetti alla data di presentazione della domanda o acquistate tra tale data e quella dell'inizio delle negoziazioni per il primo anno, e nella misura pari all'80% delle azioni ordinarie per il secondo anno. Tale impegno non si applica agli azionisti diversi dagli amministratori e dirigenti che detengano una partecipazione inferiore al 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

AZIONI PROPRIE

Con riferimento ai punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile, rileviamo che la Società non ha acquistato o alienato azioni proprie nel corso del 2000 e che non ne possedeva al 31/12/2000; anche le società controllate da dmail.it S.p.A. non hanno acquistato o alienato azioni della controllante nel corso del 2000 e che non ne possedevano al 31 dicembre 2000.

MONETA DI CONTO E DOCUMENTI CONTABILI OBBLIGATORI A RILEVANZA ESTERNA

Il bilancio al 31 dicembre 2000 è stato anche redatto utilizzando la moneta di conto Euro, oltre che essere espresso in Lire. La traduzione delle Lire in Euro è avvenuta utilizzando il tasso fisso di conversione stabilito il 31 dicembre 1998 (1 Euro=1936.27)

Anche per l'esercizio 2001, dmail.it S.p.A. continuerà ad adottare la lira come moneta di conto. In ogni caso, il sistema contabile della Società è in grado di gestire input e di produrre output.

ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Lo Statuto della Società contiene disposizioni che recepiscono direttamente previsioni del Codice di Autodisciplina delle società Quotate

Inoltre al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate:

l'Assemblea in data 18 aprile 2000 ha nominato gli Amministratori indipendenti Carlo Mario Guerri e Rocco Baldassini;

il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2000, ha nominato per cooptazione l'amministratore indipendente Ludolf Uberto Gucci e ha costituito i seguenti Comitati: (a) il "Comitato per la Remunerazione" avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alla modalità e determinazione

dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; (b) il “Comitato di Controllo interno” avente il compito di assicurare la funzionalità e l’adeguatezza al sistema di controllo interno. Ludolf Uberto Gucci è stato successivamente nominato amministratore dall’Assemblea in data 10 novembre 2000 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;

il Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2000 ha altresì individuato nella persona degli amministratori Rinaldo Denti e Brigitte Stetter i soggetti responsabili nei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Soci. In tale riunione il Consiglio si è riservato di trattare in successive sedute ulteriori questioni attinenti alle modalità di adesione al Codice ed alla eventuale adozione di un Regolamento Assembleare.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio si ripropone di verificare o meno la necessità di istituire un Regolamento Assembleare nonché di verificare l’ottimizzazione delle procedure di attuazione dei vari comitati.

ANDAMENTO DEL TITOLO dmail.it S.p.A.

Il collocamento avvenuto a ridosso della fine dell’anno 2000 ed il relativo debutto in Borsa avvenuto il 22 dicembre, non permettono di fare una approfondita analisi dell’andamento del titolo visto che è stato oggetto di sole 4 sedute di contrattazioni, durante le quali i volumi trattati sono stati relativamente elevati e non è mancata la volatilità tipica dei debutti. Il titolo dmail.it nonostante il negativo andamento del mercato è stato in grado di chiudere l’anno a ridosso del prezzo di collocamento.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente J. Ferreira Soares



Presentiamo di seguito il bilancio di dmail.it S.p.A. redatto secondo gli schemi indicati dagli articoli 2424 e 2425 del codice Civile.

I principi ed i criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del D.L. n° 127 del 1991, nonché dei principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nessuna deroga è stata applicata.

Come consentito dal secondo comma dell'art. 2435 del C.C., il bilancio è redatto sia in Lire che in Euro; la traduzione della lira è stata effettuata in base al tasso fisso di conversione stabilito il 31 dicembre 1998 (1 euro = 1.936,27 lire).



dmail.it S.p.A.

**Bilancio chiuso
al 31 dicembre 2000**

STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
	Lire	Euro	Lire	Euro
ATTIVO				
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I – Immobilizzazioni immateriali:</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	3.933.993.286	2.031.738	16.266.640	8.401
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	976.623.059	504.384		
3) diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento				
6) immobilizzazioni in corso e acconti				
7) altre				
<i>Totale I</i>	<i>4.910.616.345</i>	<i>2.536.122</i>	<i>16.266.640</i>	<i>8.401</i>
<i>II – Immobilizzazioni materiali:</i>				
1) terreni e fabbricati				
2) impianti e macchinari				
3) attrezzature industriali e commerciali				
4) altri beni				
5) immobilizzazioni in corso ed acconti				
<i>Totale II</i>				
<i>III – Immobilizzazioni finanziarie:</i>				
1) partecipazioni in:				
a) Imprese controllate;	30.603.346.879	15.805.310	9.502.255.020	4.907.505
b) Imprese collegate;	491.050.461	253.606		
c) Altre controllanti;				
d) Altre imprese;				
<i>Totale 1)</i>	<i>31.094.397.340</i>	<i>16.058.916</i>	<i>9.502.255.020</i>	<i>4.907.505</i>
2) Crediti:				
a) Imprese controllate;				
b) Imprese collegate;				
c) Altre controllanti;				
d) Altre imprese: a breve				
d) Altre imprese: a lungo				
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
<i>Totale III</i>	<i>31.094.397.340</i>	<i>16.058.916</i>	<i>9.502.255.020</i>	<i>4.907.505</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.005.013.685	18.595.038	9.518.521.660	4.915.906

	31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
	Lire	Euro	Lire	Euro
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
<i>I – Rimanenze:</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione				
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
<i>Totale I</i>				
<i>II – Crediti:</i>				
2) verso imprese controllate;				
3) verso imprese collegate;				
4) verso controllanti;				
5) verso altri scadenti entro 12 mesi	1.691.053.140	873.356	13.806.605	7.131
<i>Totale II</i>	1.691.053.140	873.356	13.806.605	7.131
<i>III – Attività finanziarie:</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate;				
2) partecipazioni in imprese collegate;				
3) partecipazioni in imprese controllanti;				
4) altre partecipazioni;				
5) azioni proprie;				
6) altri titoli.				
<i>Totale III</i>				
<i>IV – Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali;	42.236.792.702	21.813.483	5.009.021.502	2.586.944
2) assegni;				
3) denaro e valori in cassa.	355.300	183	398.800	206
<i>Totale IV</i>	42.237.148.002	21.813.666	5.009.420.302	2.587.150
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	43.928.201.142	22.687.023	5.023.226.907	2.594.280
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.571.785	10.624	4.536.986	2.343
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	79.953.786.612	41.292.685	14.546.285.553	7.512.530
	31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
	Lire	Euro	Lire	Euro
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I. Capitale	24.977.883.000	12.900.000	14.522.025.000	7.500.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	43.517.668.250	22.475.000		
III. Riserve di rivalutazione				
IV. Riserva legale				
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI. Riserve statutarie				

	31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
	Lire	Euro	Lire	Euro
VII. Altre riserve:				
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(23.215.310)	(11.990)		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.925.199.088)	(994.282)	(23.215.310)	(11.990)
Totale A)	66.547.136.852	34.368.728	14.498.809.690	7.488.010
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattam. di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte				
3) altri				
Totale B)				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	4.831.383	2.495		
D) DEBITI				
1) obbligazioni;				
2) obbligazioni convertibili;				
3) debiti verso banche;				
4) debiti verso altri finanziatori scadenti entro 12 mesi;			10.165.417	5.250
6) debiti verso fornitori scadenti entro 12 mesi;	1.973.594.979	1.019.277		
7) debiti rappresentati da titoli di credito;				
8) debiti verso imprese controllate;	3.354.982.852	1.732.704		
9) debiti verso imprese collegate;				
10) debiti verso controllanti;				
11) debiti tributari scadenti entro 12 mesi;	20.476.000	10.575		
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale scadenti entro 12 mesi;	8.821.185	4.556		
13) altri debiti scadenti entro 12 mesi.	8.043.943.361	4.154.350	36.085.460	18.637
Totale D)	13.401.818.377	6.921.462	46.250.877	23.887
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	1.224.986	633
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	79.953.786.612	41.292.685	14.546.285.553	7.512.530
CONTI D'ORDINE:				
DEBITI PER FIDEJUSSIONI	3.200.000.000	1.652.662		

CONTO ECONOMICO				
	31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
	Lire	Euro	Lire	Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni				
2) variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	22.000	11	9.995	5
Totale A)	22.000	11	9.995	5
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	(8.956.065)	(4.625)	(198.000)	(102)
7) per servizi;	(171.348.762)	(88.494)	(11.819.760)	(6.104)
8) per godimento di beni di terzi;				
9) per il personale				
a) salari e stipendi;	(77.097.812)	(39.818)		
b) oneri sociali;	(24.611.740)	(12.711)		
c) trattamento di fine rapporto	(4.831.383)	(2.495)		
d) trattamento di quiescenza e simili;				
e) altri costi;				
Totale 9)	(106.540.935)	(55.024)	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	(1.472.826.516)	(760.651)	(4.066.660)	(2.100)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide;				
Totale 10)	(1.472.826.516)	(760.651)	(4.066.660)	(2.100)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;				
12) accantonamento per rischi;				
13) altri accantonamenti;				
14) oneri diversi di gestione;	(10.249.987)	(5.294)	(11.702.139)	(6.044)
Totale B)	(1.769.922.265)	(914.077)	(27.786.559)	(8.144)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.769.900.265)	(914.077)	(27.776.564)	(8.139)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni				
a) Proventi da partecipazioni in società controllate;				

	31/12/2000 Lire	31/12/2000 Euro	31/12/1999 Lire	31/12/1999 Euro
b) Proventi da partecipazioni in società collegate;				
c) Altri proventi da partecipazioni;				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
I. verso società controllate;				
II. verso società collegate;				
III. verso società controllanti;				
IV. verso altri;				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
I. verso società controllate;				
II. verso società collegate;				
III. verso società controllanti;				
IV. verso altri;	141.830.927	73.250	4.561.254	2.356
17) interessi a altri oneri finanziari				
I. verso società controllate;				
II. verso società collegate;				
III. verso società controllanti;				
IV. verso altri;	(22.815.549)	(11.783)		
Totale C) (15+16-17)	119.015.378	61.466	4.561.254	2.356
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni;				
b) di immobilizzaz. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni;	(274.314.201)	(141.671)		
b) di immobilizzaz. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
Totale D) (18-19)	(274.314.201)	(141.671)		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi:				
a) Plusvalenze da alienazioni;				
b) Altri proventi;				
21) Oneri:				
a) Minusvalenze da alienazioni;				
b) Imposte relative ad esercizi precedenti;				
c) Altri oneri.				
Totale E) (20-21)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(1.925.199.088)	(994.282)	(23.215.310)	(5.783)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.925.199.088)	(994.282)	(23.215.310)	(5.783)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente J. Ferreira Soares



dmail.it S.p.A.

**Nota Integrativa
Bilancio al 31 dicembre 2000**

Ogni società all'interno del gruppo ha una propria specifica funzione ed attività:

□ **D-MAIL S.r.l.**

E' la società del Gruppo che ha per oggetto sociale la vendita a distanza sia via catalogo che on-line e si occupa dell'intero processo che va dalla ricerca dei prodotti, all'importazione degli stessi, alla presa dell'ordine da parte del cliente sino alla consegna, customer care ed incasso.

□ **CAT IMPORT EXPORT S.p.A.**

E' la società del Gruppo che presidia il canale retail di terzi : forte di una capillare rete distributiva costituita da oltre 2000 punti vendita serviti dalla propria forza vendita.

La società dispone di una oggettiva capacità di selezione e reperimento dei prodotti, maturata in una decennale esperienza; inoltre rappresentano una importante barriera all'ingresso i 200 centri convenzionati di assistenza .

□ **D-MAIL RETAIL S.p.A.**

E' la società del Gruppo che si occupa della vendita a negozi di terzi (corners) e della gestione e sviluppo delle attività multimediali come la vendita via televisione.

□ **D-MAIL Store S.r.l.**

E' la società del Gruppo che si occupa della gestione dei negozi a marchio D-Mail. Nel corso del 2000 si è passati da 1 a 4 punti vendita localizzati a Milano (aeroporto di Malpensa), Firenze, Milano e Bergamo.

□ **DATA MANAGEMENT CONSULT S.r.l.**

E' la software del Gruppo che si occupa di sviluppare e mantenere in funzionamento e continuo aggiornamento la totalità dei programmi relativi ai siti internet del Gruppo dmail, l'impostazione grafica, i programmi statistici e soprattutto i programmi di gestione del rapporto interattivo con gli utenti internet.

□ **GALASSIA S.r.l.**

La società è partecipata al 20% dalla dmail.it S.p.A. e rappresenta la società specializzata nei servizi logistici ed in particolare per quelli relativi alla vendita a distanza, via catalogo e Internet.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi di redazione del bilancio nonché i criteri di valutazione sono ispirati ai generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del Decreto Legislativo n° 127 del 1991, nonché dei principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non si è verificato alcun evento eccezionale che abbia richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del IV comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Per una migliore comprensibilità delle informazioni che saranno illustrate, le Note Esplicative ed Integrative sono così state articolate:

2. Principi contabili e criteri di valutazione
3. Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste.
4. Informazioni sul Conto Economico.
5. Rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate direttamente in quote costanti, in relazione alla presunta utilità futura degli specifici oneri, o in mancanza, in un periodo non superiore ai cinque anni.

I costi d'impianto e di ampliamento sono relativi ai costi sostenuti dalla società nel suo momento costitutivo e successivamente da tutti gli oneri connessi al processo di quotazione.

I costi di pubblicità, quali ad esempio quelli atti a far conoscere il marchio aziendale o al lancio di nuovi prodotti e linee di prodotti, ecc., aventi natura straordinaria e non ricorrenti, ritenuti pertinenti a più esercizi, vengono capitalizzati ed ammortizzati su base triennale.

Immobilizzazioni Materiali

La società non possiede nessuna immobilizzazione materiale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in diminuzione per eventuali perdite permanenti di valore.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, che nel caso specifico è pari al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

La voce ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudenziale interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominata debiti tributari al netto degli eventuali acconti d'imposta versati nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore in bilancio.

Le imposte differite vengono apposte nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate ad incremento dei crediti verso altri dell'attivo circolante. Le imposte anticipate sono iscritte sole se esistono ragionevoli certezze di recupero.

Fondo Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati calcolati in conformità alle leggi, ai contratti di lavoro e ad eventuali accordi aziendali.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Iscrizione dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

3. INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SULLA MOVIMENTAZIONE DI POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Le partite attive e passive vengono illustrate in lire insieme con le principali variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo.

I prospetti di dettaglio allegati alla presente nota completano l'informativa.

ATTIVO

A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Non si rilevano importi.

B- Immobilizzazioni

Il prospetto allegato evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni e fornisce per ciascuna voce gli elementi richiesti dall'art. 2427 codice Civile punto 2). Non sono state acquistate immobilizzazioni materiali.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Mediante l'analisi del prospetto sotto allegato si possono rilevare tutte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

CATEGORIA	Valore netto 31.12.99	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto 31.12.2000
Spese d'impianto	16.266.640	4.902.241.633		(984.514.987)	3.933.993.286
Costi di pubblicità		1.464.934.588		(488.311.529)	976.623.059
Totale	16.266.640	6.367.176.221		(1.472.826.516)	4.910.616.345

L'incremento dell'esercizio dei costi di impianto sono relativi agli oneri sostenuti per l'ammissione della società alla quotazione al Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa S.p.A. Tali costi sono stati capitalizzati in quanto giudicati costi di ampliamento della società in conformità a quanto previsto dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale e dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in quanto connessi alla utilità futura attesa dagli stessi in relazione al miglioramento della posizione finanziaria del società ed alle opportunità di investimento, implementazione ed ampliamento dell'area di business della società e del gruppo.

Il dettaglio delle spese di tali costi, che sono ammortizzati in un periodo di 5 anni, è il seguente:

Descrizione	Importo
Commissioni di gestione, di collocamento e garanzia	2.849.632.160
Consulenze legali, notarili e fiscali	873.737.210
Consulenze di marketing e comunicazione	178.316.500
Costi di Revisione contabile	420.475.000
Costi Road Show	50.261.838
Costi il Prospetto Informativo	459.818.925
Costi vari di quotazione	70.000.000
Totale	4.902.241.633

I costi di pubblicità sono relativi ai costi sostenuti dalla società controllata D-MAIL S.r.l. per conto della capogruppo avente anche contenuti di carattere commerciale (ad esempio nuovi cataloghi inseriti all'interno di quotidiani e settimanali economici/finanziari) al fine di portare il logo dmail.it all'attenzione degli investitori e del pubblico in generale; tali spese sono da considerarsi di natura straordinaria e non ripetibili proprio in virtù della caratteristica di eccezionalità con cui sono state affrontate. Tale voce viene ammortizzata in un periodo di 3 anni, in quote costanti.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in:

	Valore al 31.12.99	Incremento	Decremento	Rivaluta- zioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.00
Imprese controllate						
D-MAIL S.r.l.	5.882.388.260	2.709.405.000				8.591.793.260
D-MAIL RETAIL S.p.A.	3.605.344.735	521.637.033			(147.428.149)	3.979.553.619
CAT Import Export S.p.A.		16.400.000.000				16.400.000.000
D-MAIL STORE S.r.l.		1.632.000.000				1.632.000.000
LADY SHANGRI- LA' S.r.l.	14.522.025		(14.522.025)			zero
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	9.502.255.020	21.263.042.033	(14.522.025)	zero	(147.428.149)	30.603.346.879
Imprese collegate						
GALASSIA S.r.l.	zero	617.936.513			(126.886.052)	491.050.461
TOTALE IMPRESE COLLEGATE	zero	617.936.513			(126.886.052)	491.050.461
Totale	9.502.255.020	21.880.978.546	(14.522.025)	zero	(274.314.201)	31.094.397.340

Il dettaglio delle Partecipazioni in imprese controllate e collegate è il seguente:

(I dati sono espressi in milioni di lire)

	% di Possesso	Capitale sociale	Valore a Bilancio 31/12/00	Valore derivante dall'adozione del metodo del Patrimonio Netto al 31/12/00
D-Mail S.r.l. Firenze	100	2.904	8.592	9.662
D-Mail Retail S.p.A. Modena	100	2.000	3.980	3.093
Cat Import Export S.p.A. Modena	100	200	16.400	16.979
D-Mail Store S.r.l. Firenze	51	190	1.632	81
Totale imprese controllate			30.604	
Galassia S.r.l. Milano	20	180	491	491
Totale imprese collegate			491	

Gli incrementi della voce partecipazioni già presenti al 31.12.99, sono stati determinati rispettivamente per lire 2.709 milioni quale aumento del capitale sociale della D-MAIL S.r.l., totalmente sottoscritto e

versato dalla capogruppo e per Lire 522 milioni quale contributo a copertura delle perdite della D-MAIL RETAIL S.p.A. sostenute negli esercizi precedenti all'acquisto della partecipazione. Nel giugno del 2000 la società ha acquistato il 100% delle azioni della società CAT Import Export S.p.A. per un valore di 16.400 milioni. Questo investimento è stato determinante per l'espansione del canale delle vendite BtoB, all'interno delle vendite Retail effettuate dal gruppo dmail.

Il 29 dicembre 2000, la dmail.it S.p.A. ha acquistato, dalla controllata D-MAIL RETAIL S.p.A., il 51% della D-MAIL STORE S.r.l. mentre il restante 49% è stato acquistato da una società leader nella gestione di negozi di vendita al dettaglio, L'Innominato S.p.A. facente parte del Gruppo Percassi, che gestisce direttamente circa 150 negozi. Questa operazione ritenuta strategica è stata effettuata al fine di accelerare e di gestire direttamente l'apertura, sul territorio nazionale, di nuovi punti vendita monomarca dedicati principalmente alla vendita e promozione dei prodotti presenti nei cataloghi del Gruppo dmail.

Il prezzo di acquisto, di 1.632 milioni, è stato determinato sulla base di una apposita perizia di stima.

Il 10 maggio 2000, la dmail.it S.p.A. ha venduto le quote della Società Lady Shangri-La S.r.l., per un valore di Lire 14.522.025; il prezzo di vendita è coinciso con quello d'acquisto. Il valore iscritto in bilancio di queste partecipazioni rappresenta il costo sostenuto dalla Società Capogruppo.

Il 29 marzo 2000 la dmail.it S.p.A. ha acquistato, al prezzo di Lire 500 milioni, il 20% delle quote della Galassia S.r.l.; tale società riveste un ruolo importante nel gruppo poiché ad essa è rimandata la completa gestione logistica dei magazzini delle società controllate. La Galassia S.r.l., nella seconda metà del 2000, ha effettuato ingenti investimenti per adeguare ed accrescere le strutture operative ed informatiche esistenti; nel frattempo alcuni accordi con potenziali clienti non sono stati conclusi. Questi fatti hanno indotto il Management della Galassia ad analizzare la situazione economico-finanziaria al 31.10.00 rilevando una perdita di periodo di circa 634 milioni. Su queste basi l'assemblea straordinaria, al fine di coprire la perdita suddetta, ha deliberato l'azzeramento del capitale, il contemporaneo aumento ed il versamento in conto sovrapprezzo a copertura delle perdite. Questa delibera ha determinato la iscrizione nella voce partecipazione di ulteriori 118 milioni circa sia per l'aumento del capitale sociale che per il versamento a copertura perdita. D'altra parte la dmail.it S.p.A. ha svalutato la partecipazione applicando la percentuale di detenzione al valore della perdita presunta a tale data per Lire 127 milioni circa. La Galassia S.r.l., alla data di compilazione del presente bilancio, non aveva ancora approvato il Bilancio d'esercizio al 31/12/00, ma si prevede un risultato in sostanziale pareggio.

Le differenze fra valore di Bilancio e Valore del Patrimonio Netto per tutte le società sono sostanzialmente dovute al valore di avviamento pagato in sede di acquisizione. I motivi che hanno condotto alla iscrizione dell'eccesso di costo (avviamento), determinato in sede di allocazione della differenza tra il prezzo di acquisizione di D-Mail S.r.l., D-Mail Retail S.p.A., Cat-Import Export S.p.A., D-Mail Store S.r.l. ed il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione, possono essere così brevemente descritti:

◆ *Avviamento D-Mail Retail S.p.A.*

L'avviamento è stato determinato sulla base del progetto industriale ricevuto, al momento dell'acquisizione della partecipazione, dagli amministratori della dmail.it S.p.A. nel dicembre 1999; tale progetto prevede l'utilizzo del know-how maturato negli anni per la realizzazione di:

- Sviluppo di una rete distributiva di punti vendita al dettaglio (negozi) tramite la controllata D-Mail Store S.r.l. (successivamente ceduta per il 51% alla capogruppo e per il 49% all’Innominato S.p.A.);
- Sviluppo e gestione delle televendite, tramite accordi con operatori del settore;
- Sviluppo delle vendite nella rete dei principali operatori della Grande Distribuzione (GDO).

Una parte di tali progetti risulta già in corso di realizzazione, mentre gli altri sono in fase avanzata di studio.

La società ha ritenuto di svalutare la partecipazione D-MAIL RETAIL S.p.A. per Lire 147 milioni in seguito alla cessione a terzi del 49% della D-MAIL STORE S.r.l. Tale importo corrisponde alla quota parte di avviamento attribuibile alla predetta società sulla base di una valutazione redatta al momento di acquisizione della D-MAIL RETAIL S.p.A.

◆ *Avviamento D-Mail S.r.l.*

L’avviamento è stato determinato tenendo conto del ricchissimo database di proprietà; infatti, l’elemento base delle aziende che si occupano di vendita per corrispondenza (tra cui D-Mail S.r.l.), è il file clienti “attivi”, cioè tutti coloro che hanno dimostrato, per un certo periodo di tempo, una propensione all’acquisto tramite questo specifico canale di vendita. Il database della D-Mail S.r.l., costantemente rivitalizzato tramite attività fra le quali il telemarketing, contiene oltre 3 milioni di nominativi ed è stato creato in 14 anni di attività. Si ritiene che le possibilità offerte dall’integrazione con gli altri canali di vendita (in particolare per le vendite on-line) determini un vantaggio competitivo che può essere mantenuto per un periodo superiore ai 5 anni e prudenzialmente stimato in 7.

◆ *Avviamento CAT Import Export S.p.A.*

L’avviamento è stato determinato tenendo conto delle sue caratteristiche peculiari, tra cui una clientela consolidata, una rete distributiva estesa ed efficiente frutto di una vasta gamma di prodotti offerti rispondenti a precisi standard qualitativi.

◆ *Avviamento D-Mail Store S.r.l.*

L’avviamento è stato determinato sulla base di una valutazione peritale che ha tenuto conto dei piani di sviluppo delle attività dei negozi già in essere alla data di cessione.

C- Attivo circolante

CII Crediti

05 - Crediti verso altri entro 12 mesi

	Valore al 31.12.99	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2000
Erario Rit. Ns.	6.552		(6.552)	
Er.c/rit fiscali	1.224.986	39.401.044	(1.224.986)	39.401.044
Verso altri	11.900.000		(11.900.000)	
Iva ns. credito	675.067	1.651.652.096	(675.067)	1.651.652.096
Totale	13.806.605	1.691.053.140	(13.806.605)	1.691.053.140

CIV Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal denaro esistente in cassa e dai saldi attivi nei conti correnti intestati alla società presso gli istituti di credito, risultanti alla data di chiusura dell'esercizio e possono essere così rappresentati:

	Valore al 31.12.99	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.00
Banca Toscana	5.009.021.502	37.227.771.200		42.236.792.702
Denaro e valori nelle casse	398.800		(43.500)	355.300
Totale	5.009.420.302	37.227.771.200	(43.500)	42.237.148.002

D- Ratei e Risconti attivi

Il dettaglio e le variazioni di tali poste sono i seguenti:

	Valore al 31.12.99	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.00
Commissioni su Fidejussioni		20.571.785		20.571.785
Interessi attivi	4.536.986		(4.536.986)	
Totale	4.536.986	20.571.785	(4.536.986)	20.571.785

Sono state contabilizzate le commissioni per un totale di lire 42.193.150 relative alla fidejussione rilasciata dalla Banca Toscana a favore degli ex azionisti della CAT Import Export S.p.A. per i versamenti ancora dovuti. Tale fidejussione scadrà il 15/7/2001 ed è sulla base di tale scadenza che è stato calcolato il risconto attivo di Lire 20.571.785 al fine di riportare correttamente il costo di competenza 2000.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A- Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è il seguente:

Descrizione	Capitale sociale	Fondo Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Perdita Esercizi Precedenti	Risultato Esercizio	Totale al 31.12.2000
Saldi al 31/12/1999	14.522.025.000				(23.215.310)	14.498.809.690
I Aumento Capitale Sociale deliberato il 17/02/2000	4.840.675.000			(23.215.310)	23.215.310	4.840.675.000
II Aumento Capitale Sociale deliberato il 18/04/2000	5.615.183.000	43.517.668.250				49.132.851.250
Risultato d'esercizio					(1.925.199.088)	(1.925.199.088)
Saldi al 31/12/00	24.977.883.000	43.517.668.250		(23.215.310)	(1.925.199.088)	66.547.136.852

Il capitale sociale è pari a Euro 12.900.000 ed è rappresentato da 6.450.000 azioni ordinarie da Euro 2 cadauna.

Ai soli fini contabili e fiscali il capitale sociale è stato convertito in lire mediante l'applicazione del valore di lire 1936,27 per ogni Euro.

In data 17 febbraio 2000 il Capitale Sociale è stato aumentato a pagamento mediante emissione alla pari di n° 1.250.000 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, del valore nominale di Euro 2 (due) cadauna e così per Euro 2.500.000. Detto aumento, stante la dichiarazione di rinuncia da parte dei soci Brigitte Stetter, Joaquim Ferreira Soares e Rinaldo Denti al diritto di opzione loro spettante per legge, è risultato interamente sottoscritto e versato da Banfort Consultadoria e Serviços LDA.

In data 18 aprile 2000 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di Euro 14.840.000 con emissione di n° 2.420.000 azioni da nominali Euro 2 cadauna da destinarsi al collocamento mediante offerta pubblica di sottoscrizione al pubblico indistinto e agli investitori istituzionali; l'aumento del capitale è stato sottoscritto per un totale di 1.450.000 azioni dal valore nominale di 2 Euro cadauna.

In data 10 novembre 2000 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento ad un prezzo non inferiore a 10 Euro, di cui 8 a titolo di sovrapprezzo dando delega al Presidente e all'Amministratore delegato di fissare il prezzo di emissione. In seguito al collocamento sul Nuovo Mercato la società ha aumentato il capitale sociale di Lire 5.615 milioni con emissione di 1.450.000 azioni di 2 euro ed ha costituito una riserva sovrapprezzo azioni di Lire 43.518 milioni.

C- Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si tratta dell'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato calcolato come previsto dalle norme di legge e da C.C.N.L.

Al 31.12.2000 la società aveva alle proprie dipendenze 1 unico lavoratore subordinato, livello quadro in base al C.C.N.L. del settore "Commercio".

D- Debiti

Il dettaglio delle partite di debito, tutti a breve termine è il seguente:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Debiti verso altri finanziatori: ❖ 7/10 quote Lady Shangri-Là	10.165.417	0	(10.166.417)
Debiti v/fornitori		1.973.594.979	1.973.594.979
Debiti v/imprese controllate ❖ Debiti per acquisto Quote D-Mail Store ❖ Altri debiti interco.		1.632.000.000 1.722.982.852	1.632.000.000 1.722.982.852
Debiti tributari		20.476.000	20.476.000
Debiti v/istituti previdenza		8.821.185	8.821.185
Altri debiti a breve: ❖ Debiti per acquisto Azioni CAT ❖ Altri debiti	36.085.460	8.000.000.000 43.943.361	8.007.857.901
Totale	46.250.877	13.401.813.377	13.355.567.500

Il debito di Lire 8 miliardi rappresenta il debito residuo che la società ha in essere nei confronti della CAT Import Export S.p.A. per i pagamenti relativi al corrispettivo dovuto per l'acquisto della totalità delle azioni. Tali pagamenti sono garantiti da una fideiussione rilasciata dalla Banca Toscana e la loro scadenza è la seguente:

- Lire 2.400 milioni da corrispondere entro 8 mesi dalla data di acquisto ovvero entro il 28 febbraio 2001;
- i rimanenti Lire 5.600 milioni da liquidare entro non oltre il 15 giugno 2001.

Il debito di Lire 1.632 milioni rappresenta il debito residuo che la società ha in essere nei confronti della D-Mail Retail S.p.A. per i pagamenti relativi al corrispettivo dovuto per l'acquisto del 51% delle quote della D-Mail Store S.r.l. La scadenza di tali pagamenti è prevista per il 28 febbraio 2001.

L'importo di Lire 1.723 milioni rappresenta principalmente il debito nei confronti della controllata D-MAIL S.r.l. per i costi pubblicitari da essa sostenuti per conto della capogruppo al fine di far conoscere il logo dmail.

E- Ratei e Risconti passivi

Non si sono rilevati Ratei e risconti passivi.

4. CONTO ECONOMICO

A- Valore della produzione

5) Altri ricavi e proventi

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Proventi vari	9.995	22.000	12.005
Totale	9.995	22.000	12.005

B- Costi della produzione

I costi di produzione possono essere esaminati nel seguente prospetto:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Acquisti intercompany		7.625.232	7.625.232
Spese accessorie		52.500	52.500
Cancelleria e stampati	198.000	1.278.333	1.080.333
Totale	198.000	8.956.065	8.758.065

7) Costi della produzione per servizi

Le spese di vendita, generali e varie sono così composte:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Compensi organo sindacale	5.739.560	43.086.734	37.347.174
Consulenze Professionali	6.079.000	53.943.000	47.414.000
Spese amministrative		4.889.533	4.889.533
Spese legali e notarili		30.719.200	30.719.200
INPS su Lavoratori Autonomi		1.329.321	1.329.321
Spese varie		1.872.750	1.872.750
Viaggi Italia ed Estero		3.926.345	3.926.345
Compensi agli Amministratori		30.961.679	30.961.679
Spese di pulizia		1.026.000	1.026.000
Spese postali	1.200	44.200	2.500
Totale	11.819.760	171.348.762	158.503.002

9) Salari e Stipendi

Il costo per il dipendente assunto il primo marzo 2000, può essere così riassunto:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
<i>Salari e Stipendi</i>			
Stipendi		70.444.851	70.444.851
Ratei su stipendi		6.652.961	6.652.961
<i>Oneri sociali</i>			
Oneri Previdenziali		21.543.595	21.543.595
Contributi INAIL		423.920	423.920
Ratei su stipendi		2.014.225	2.014.225
Contributi QUAS		630.000	630.000
<i>Trattamento di fine rapporto</i>			
Accantonamento T.f.r.		4.831.383	4.831.383
Totale		106.540.935	106.540.935

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulle immobilizzazioni immateriali ed in particolare sulle spese di costituzione sostenute nel 1999, sulle spese di quotazione e sulle spese di pubblicità sostenute nel corso dell'anno come da dettaglio allegato.

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Ammortamenti Spese di Costituzione e Quotazione	4.066.660	984.514.987	980.448.327
Ammortamenti Spese di Pubblicità		488.311.529	488.311.529
Totale	4.066.660	1.472.826.516	1.468.759.856

14) Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione è composta dalle seguenti voci:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Concessioni Governative	600.000		(600.000)
Imposta di registro	8.675.000		(8.675.000)
Vidimazione libri sociali e fiscali	2.335.333	241.000	(2.094.333)
Contributo vigilanza CONSOB		5.000.000	5.000.000
Imposte e tasse detraibili		4.700.000	4.700.000
Imposte e tasse indetraibili		144.794	144.794
Sopravvenienze passive indetraibili		10.500	10.500
Spese diverse	91.806	152.000	60.194
Arrotondamenti passivi		1.963	1.963
Totale	11.702.139	10.249.987	(6.452.152)

C- Proventi ed Oneri finanziari

16) Proventi finanziari:

La voce dei Proventi finanziari è così rappresentata:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Abbuoni attivi		55.613	55.613
Interessi Bancari	4.561.254	141.775.314	137.214.060
Totale	4.561.254	141.830.927	137.269.673

17) Interessi e altri oneri finanziari:

La voce degli oneri finanziari è così composta:

	Valore al 31.12.99	Valore al 31.12.00	Variazione
Interessi bancari		6.000	6.000
Spese bancarie		22.796.193	22.796.193
Abbuoni e sconti		6.356	6.356
Interessi commerciali		7.000	7.000
Totale		22.815.549	22.815.549

D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

La società ha svalutato le partecipazioni detenute in D-MAIL RETAIL S.p.A. ed in Galassia S.r.l., rispettivamente per Lire 147 milioni e Lire 127 milioni circa, in base a quanto precedentemente descritto nella voce Immobilizzazioni Finanziarie.

22) Imposte su reddito dell'esercizio

La società non ha dovuto rilevare imposte d'esercizio poiché il risultato dell'esercizio risulta essere negativo. Inoltre la società non ha rilevato imposte differite passive.

In ossequio al principio della prudenza, la società non ha ritenuto di contabilizzare imposte prepagate calcolate su benefici futuri derivanti dall'utilizzo delle perdite d'esercizio al 31/12/99 e al 31/12/00. I benefici futuri retraibili delle perdite fiscali riportabili sono evidenziati nel seguente schema:

		Aliquota <i>Irpeg</i> 36%
Perdita fiscale 1999	23.215.000	8.357.000
Perdita fiscale 2000	1.551.177.000	558.424.000
Totale		566.781.000

La società, essendo stata ammessa alla quotazione al Nuovo Mercato, per i primi tre periodi d'imposta successivi a quello di prima quotazione, in presenza di reddito agevolabile per il disposto del D.Lgs. 466/97 modificato dall'art.12 del D.Lgs. 505/99, potrà godere di un'aliquota ridotta IRPEG al 7% anziché al 19%.

Comunque la quota di reddito agevolabile computabile negli esercizi successivi, ma non oltre il quinto, è pari a lire 364.890.000, a cui corrisponde un ipotetico risparmio fiscale in presenza di utili futuri per lire 105.818.000.

Compensi corrisposti nell'esercizio 2000 agli Amministratori ed ai Sindaci

Nell'anno 2000, il giorno 18 aprile l'assemblea ha deliberato l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione di un compenso pari ad un gettone di presenza di 500.000 lire, netto da imposte e da contributi previdenziali ed assistenziali. Sulla base di questa delibera la società ha imputato, ma non ancora corrisposto, in bilancio lire 30.961.679 quali compensi lordi da erogare ai consiglieri presenti alle assemblee del Consiglio riunitesi successivamente alla data sopra enunciata. Si allega dettaglio degli importi e dei nominativi.

NOMINATIVO	IMPORTO LORDO GETTONE PRESENZA
J. FERREIRA SOARES	5.054.968
RINALDO DENTI	5.054.968
BRIGITTE STETTER	5.054.968
E.F. BALDISSARA GASPARINETTI	631.871
ALBERTO GOTTI	2.527.484
CARLO MARIO GUERCI	1.263.742
MASSIMO PRETELLI	1.263.742
ANGELO CAMNASIO	1.263.742
ROCCO BALDASSINI	3.159.355
GIULIANO VACCARI	2.527.484
LUDOLF UBERTO GUCCI	3.159.355
TOTALE	30.961.679

I compensi del Collegio Sindacale sono stati imputati in bilancio in base al principio della competenza anche se non corrisposti; l'unico compenso che è stato anche liquidato è quello relativo ad un Sindaco dimissionario, Ragioniere Pretelli. Il dettaglio dei costi iscritti in bilancio è il seguente:

Prof. Mario Galeotti Flori – Presidente – Lire 8.491.500.=.

Avv.to Carlo Bossi - Sindaco Effettivo – Lire 7.866.134.=.

Dott. Galizzi Angelo – Sindaco Effettivo – Lire 11.526.000.=.

Rag. Pretelli Massimo – Sindaco dimissionario in data 18/4/00– Lire 10.358.100.=.

Rag. Camnasio Angelo – Sindaco dimissionario in data 18/4/00 – Lire 4.845.000.=.

Nel corso del 2000 gli amministratori della società hanno percepito i seguenti compensi nelle società controllate:

Soggetto: Nome Cognome	Società	Incarico	Emolumento
Joaquim Soares	D-Mail S.r.l.	Presidente	129.150.000
Rinaldo Denti	D-Mail Retail S.p.A.	Amm.unico	47.442.000
Rinaldo Denti	D-Mail Store S.r.l.	Amministratore	32.950.000
Brigitte Stetter	D-Mail S.r.l.	Amm.delegato	92.260.000
Brigitte Stetter	D-Mail Store S.r.l.	Amministratore	9.890.000

Numero e Valore nominale di ciascuna categoria di azioni della Società e numero e valore nominale delle nuove azioni della Società sottoscritte durante l'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2000 il capitale sociale interamente sottoscritto e versato risulta essere pari ad Euro 12.900.000 (ovvero a Lire 24.977.883.000 al cambio fisso di 1936.27 lire), suddiviso in 6.450.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2 ciascuna.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Garanzie prestate

La società ha in essere una fidejussione di Lire 11,2 miliardi rilasciata dalla Banca Toscana a favore degli ex azionisti della CAT Import Export S.p.A. per i versamenti ancora dovuti. Nei debiti diversi la società ha in essere alla data del 31/12/00 Lire 8 miliardi quale debito per i versamenti ancora dovuti per l'acquisto della partecipazione. La differenza fra gli 11,2 miliardi e gli 8 miliardi è stata iscritta in calce allo Stato Patrimoniale nei conti d'ordine per fornire una corretta e veritiera rappresentazione degli impegni assunti.

5. Rendiconto Finanziario

	2000	1999
Risultato di gestione netto	(1.925.199.088)	(23.215.310)
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamento dell'esercizio	1.472.826.516	4.066.660
Accantonamento TFR	4.831.383	
Flusso di cassa della gestione corrente	(447.541.189)	(19.148.650)
Variazione Crediti	(1.677.246.535)	(13.806.605)
Variazione Ratei e Risconti attivi	(16.034.799)	(4.536.986)
Variazione Altri Debiti	13.355.567.500	46.250.877
Variazione Ratei e Risconti passivi	(1.224.986)	1.224.986
Liquidità generata dalla gestione reddituale	11.213.519.991	9.983.622
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(6.367.176.221)	(20.333.300)
Acquisto di Partecipazioni	(21.592.142.320)	(9.502.255.020)
Flusso di cassa per investimenti	(27.959.318.541)	(9.522.588.320)
Aumento Capitale Sociale	10.455.858.000	14.522.025.000
Aumento Fondo Sovraprezzo Azioni	43.517.668.250	
Flusso di cassa per attività finanziare	53.973.526.250	14.522.025.000
Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	37.227.727.700	5.009.420.302
Flusso di cassa netto del periodo	37.227.727.700	5.009.420.302
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	5.009.420.302	-
Posizione finanziaria netta a fine periodo	42.237.148.002	5.009.420.302

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente J. Ferreira Soares



dmail.it S.p.A.

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli azionisti**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000.**

Signori Azionisti,

gli amministratori Vi hanno convocato per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile. Il collegio sindacale Vi riferisce per quanto di sua competenza ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché ai sensi delle disposizioni che concernono le società non quotate sui mercati regolamentati, tenuto conto che la Vostra società è stata quotata in borsa solamente il 22 dicembre 2000.

Vigilanza svolta e informazioni ricevute dal collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, ossia nel periodo 1 gennaio 2000-31 dicembre 2000, i membri del collegio sindacale, oltre ad aver assistito, ai sensi dell'art. 149, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, alle riunioni del consiglio di amministrazione (che sono state dodici) e della assemblea degli azionisti (che sono state tre), ha altresì tenuto sette riunioni ai sensi dell'art. 2404 del codice civile ed è stato in contatto con la società di revisione Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione del bilancio e con la struttura societaria in generale. Tutto ciò, risulta con ogni opportuno dettaglio dai libri sociali obbligatori regolarmente tenuti.

Nell'adempimento dei suoi doveri anche con riferimento ai primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2000 per quanto di competenza dell'esercizio stesso, il collegio sindacale:

- a) ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto. Anche l'adeguamento dello statuto in relazione alle nuove norme sulla tutela e i diritti delle minoranze contenute nel cap. II del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ha trovato attuazione prima della ammissione alla quotazione in Borsa;
- b) ha constatato che l'amministrazione societaria è impostata secondo corretti principi, essendo stato informato anche a questo fine dagli amministratori sulla attività svolta, sulle operazioni e sui fatti di maggior rilievo - non solo con periodicità trimestrale, ma anche all'occorrenza - sia con riferimento alla dmail.it S.p.A., sia con riferimento alle sue controllate;
- c) ha vigilato sulla adeguatezza del controllo interno e della organizzazione amministrativo-contabile della società che sono risultati semplici, chiari e, perciò, anche affidabili. Ha ricevuto situazioni contabili periodicamente redatte

senza che vi sia stato luogo a rilievi anche con riferimento ai prospetti formati in relazione alla domanda di quotazione in Borsa. Ai sindaci non è stato necessario avvalersi dell'opera di propri dipendenti e ausiliari (art. 151, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58);

- d) ha constatato che le società controllate direttamente e indirettamente forniscono con regolarità e tempestività alla società dmail.it S.p.A. notizie e dati economici, finanziari e patrimoniali in conformità alle disposizioni impartite che, anche per questo, sono risultate adeguate (art. 114, comma 2; art. 149, lettera d del comma 1; art. 150, comma 1 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58). L'adeguatezza delle disposizioni è altresì confermata dalla abbondanza e precisione delle informazioni fornite nella nota integrativa dei bilanci ordinario e consolidato al 31 dicembre 2000;
- e) non è venuto a conoscenza di irregolarità e non ha ricevuto segnalazioni o denunce da azionisti;
- f) sino quando ciò era di sua competenza, ossia, in pratica, durante tutto l'esercizio 2000, ha periodicamente constatato la regolare tenuta della contabilità ed ha eseguito gli altri controlli di cui all'art. 2403 c.c. senza che vi sia stato luogo a rilievi. Ha constatato la corrispondenza fra scritture contabili ed i documenti relativi alle operazioni di maggior rilievo.

Proposte in ordine al bilancio di esercizio.

Il collegio sindacale non ha proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; ritiene solamente opportuno – onde eventualmente facilitarne l'esame – limitarsi alle considerazioni qui riportate per quanto concerne la situazione patrimoniale, nonché per quanto concerne alcuni dei criteri di valutazione e il parere della società di revisione, con la quale il collegio sindacale ha tenuto gli opportuni contatti anche in sede di esame della proposta di bilancio formulata dagli amministratori (cifre in Lit. milioni):

1) il bilancio dell'esercizio 2000 presenta una perdita di Lit. 1.925 dopo aver effettuato ammortamenti per Lit. 1.473 (tutti relativi a immobilizzazioni immateriali). Le voci della situazione patrimoniale, aggregate secondo la loro natura, si presentano in sintesi come segue:

ATTIVO

▪ immobilizzazioni immateriali	Lit. 4.911
▪ immobilizzazioni finanziarie	Lit. 31.094
▪ attivo circolante, ratei e risconti	<u>Lit. 43.949</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>Lit. 79.954</u>

PASSIVO

▪ capitale sociale, soprapprezzo (perdita d'esercizio)	Lit. 66.547
▪ passività diverse, fondo TFR	<u>Lit. 13.407</u>
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	<u>Lit. 79.954</u>

2) la società Reconta Ernst & Young, che l'assemblea del 18 aprile 2000 ha incaricato della revisione e certificazione del bilancio col parere favorevole del collegio sindacale, ha riferito al collegio sindacale stesso che i criteri di valutazione adottati per le varie poste attive e passive e quelli di determinazione dei componenti di reddito sono indicati con motivazioni corrette. Nel prendere atto del giudizio, sul quale non ha rilievi, il collegio sindacale segnala in particolare che:

- le **immobilizzazioni immateriali** (spese a utilità pluriennale) sono imputate all'attivo e ammortizzate per i motivi esposti nella relazione e nella nota integrativa al bilancio, condivisi dal collegio sindacale;
- per le **partecipazioni** delle controllate è stato mantenuto il valore di costo del precedente bilancio salvo l'effetto dell'incremento dovuto agli acquisti dell'esercizio (effettuati prima della ammissione alla quotazione in Borsa) e salvo la svalutazione della controllata D-Mail Retail S.p.A. di Lit. milioni 147 e della collegata Galassia S.r.l. di Lit. milioni 127. Il collegio sindacale, che non ha rilievi così come non ne ha la società di revisione, giudica esaurienti e corrette le motivazioni e le descrizioni riportate nella nota integrativa anche con riferimento alla quota di costo iscritta in bilancio in relazione all'avviamento delle partecipazioni acquistate;
- il **fondo trattamento di fine rapporto** è pari alle spettanze maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio analiticamente ed esattamente calcolate;
- i **crediti** sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo;
- le **operazioni infragruppo**, che sono analiticamente indicate nella relazione degli amministratori, rientrano fra quelle svolte in via ordinaria da una holding. In particolare trattasi di rapporti di finanziamento regolati in forma di conto corrente e di rapporti di assistenza in determinate aree della gestione, il tutto disciplinato su normali basi contrattuali. I rapporti con gli amministratori e con soci (c.d. parti correlate) improntati a corretti criteri, non hanno dato luogo a situazioni di contrasto di interessi, non ritenendo di considerare tali quelle concernenti le società del gruppo.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, nulla osta alla approvazione del bilancio al
31 dicembre 2000.

IL COLLEGIO SINDACALE
(Dr. Mario Alberto Galeotti Flori)
(Avv. Carlo Bossi)
(Dr. Angelo Galizzi)

Firenze, 3 aprile 2001



dmail.it S.p.A.

**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

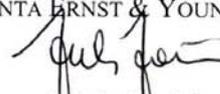
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
della dmail.it S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della dmail.it S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della dmail.it S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse in data 30 marzo 2000 e 20 novembre 2000 (per gli aspetti indicati nel paragrafo 5 di detta relazione).
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della dmail.it S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. La Società, unitamente al bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato così come richiesto dal D.Lgs. 127/91. Tale bilancio è stato da noi esaminato e la nostra relazione di revisione è stata emessa in data 2 aprile 2001.

Firenze, 2 aprile 2001

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Fulvio Favini
(Socio)



dmail.it S.p.A.

**Relazione sulla gestione
Bilancio Consolidato
chiuso il 31 dicembre 2000**

Signori azionisti,

il bilancio consolidato di esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è fonte di orgoglio per gli Amministratori e per tutti i collaboratori della Società, visto che nell'anno è stato portato a positiva conclusione il progetto di quotazione al Nuovo Mercato gestito da Borsa Italiana, e la nostra società è riuscita a raggiungere gli obiettivi di fatturato e di margine che ci eravamo prefissati: i ricavi netti consolidati sono cresciuti rispetto ai dati pro-forma del 24,56% oltrepassando quota 50 miliardi di lire e il margine operativo lordo è cresciuto del 73,75% raggiungendo il 16,5% dei ricavi.

	Dati proforma 1999	Dati consolidati 31/12/2000	Differenza	Diff. %
Valore della produzione	40.617	50.595	9.978	24,56%
Margine operativo lordo	4.815	8.366	3.551	73,75%

L'aumento di capitale effettuato in occasione della quotazione ha incrementato il patrimonio netto della Società di 49,1 miliardi di lire, rilevando a fine esercizio un patrimonio netto di 67,22 miliardi di lire.

Prima di passare all'analisi dell'andamento dei mercati nei quali opera la Società, il Consiglio di Amministrazione tiene ad informarvi che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile completa affidata alla Reconta Ernst & Young S.p.A., primaria società di revisione iscritta all'albo Consob.

ANDAMENTO DEI MERCATI NEI QUALI OPERA IL GRUPPO dmail.it

Mercato di appartenenza

In quanto operatore multi-channel il Gruppo si confronta su tutti i mercati relativi ai diversi canali di vendita adottati:

- a. vendite via catalogo;
- b. vendite on-line B2C ;
- c. vendite retail principalmente tramite negozi di terzi.

a. Vendite via catalogo

Il mercato delle vendite per corrispondenza in Italia deve essere analizzato alla luce del confronto con gli altri mercati europei. Appare infatti come il mercato nazionale sia ancora poco sviluppato rispetto alla media dei Paesi più avanzati.

Nella tabella allegata, si riporta la spesa pro capite delle vendite per corrispondenza nell'Europa Occidentale.

Vendite per corrispondenza nei Paesi dell'Europa Occidentale

Paese	Spesa totale miliardi Lit.	Spesa pro capite Lit.	% vendita al dettaglio
Germania	39.006	475.350	5,6
Regno Unito	20.066	340.110	3,8
Francia	19.954	327.120	2,3
Austria	2.251	298.163	3,7
Svizzera	2.114	295.915	2,2
Finlandia	1.302	250.505	2,0
Norvegia	1.072	243.750	2,4
Danimarca	1.277	240.386	2,2
Svezia	1.504	169.052	2,5
Olanda	1.974	126.560	1,7
Belgio	1.267	124.275	1,1
Spagna	1.225	31.125	ND
Italia	1.450	25.620	0,4
Totale	94.466	260.720 (*)	

Fonte: Associations Europeennes de Vente a Distance 1998

(*) Media europea

Secondo studi A.T. Kearney partendo da questa situazione vi sono diversi fattori che concorrono ad attendere per i prossimi anni un'espansione delle vendite per corrispondenza in Italia:

- le ragioni strutturali si stanno progressivamente modificando con un graduale allineamento del settore distributivo nazionale agli standard europei;
- il differenziale è obiettivamente troppo elevato per essere motivato da ragioni puramente strutturali. Vi è quindi la concreta possibilità che un'offerta adeguata alle esigenze del consumatore italiano riesca ad incidere in modo significativo sulle dimensioni del settore;
- mentre nei paesi più avanzati la vendita per corrispondenza sembra aver raggiunto, per il momento, uno stato di maturità con fatturati sostanzialmente stabilizzati, i risultati più recenti (1999) mostrano una maggiore vitalità in Italia, con una crescita del 11,2 % rispetto all'anno precedente (per gli associati ANVED, Associazione Nazionale Vendite per Corrispondenza e a Distanza, che rappresentano il 90% del settore). E' interessante osservare come questa crescita derivi dal saldo tra due settori in forte crescita (specialisti con +16,8 % e B2B con +27,5%) e due settori in regresso (generalisti con -1,15% e editori con - 6,21%).

Secondo le stime fornite da Databank il mercato delle vendite per corrispondenza in Italia, comprensivo di tutti gli operatori (non solo associati ANVED - Associazione Nazionale Vendite a Distanza-) è previsto in crescita nel periodo 2000-2003.

La seguente tabella riporta stime elaborate da Databank relative all'andamento del mercato delle vendite per corrispondenza:

Vendite per corrispondenza: previsioni dell'andamento fatturato, a prezzi correnti, al 2002(a)

(Md. Lit) % variaz. m.a.

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/2000
Fatturato	1.524	1.556	1.501	1.617	1.675	1.754	4,2
Var %		2,1	-3,5	7,7	3,6	4,7	

Fonte Databank

Sempre secondo Databank, nel breve periodo lo sviluppo del mercato sarà principalmente supportato dalla crescita dell'area retail (+ 11,3% rispetto al 1999) ed alla ripresa dell'area d'affari al consumo

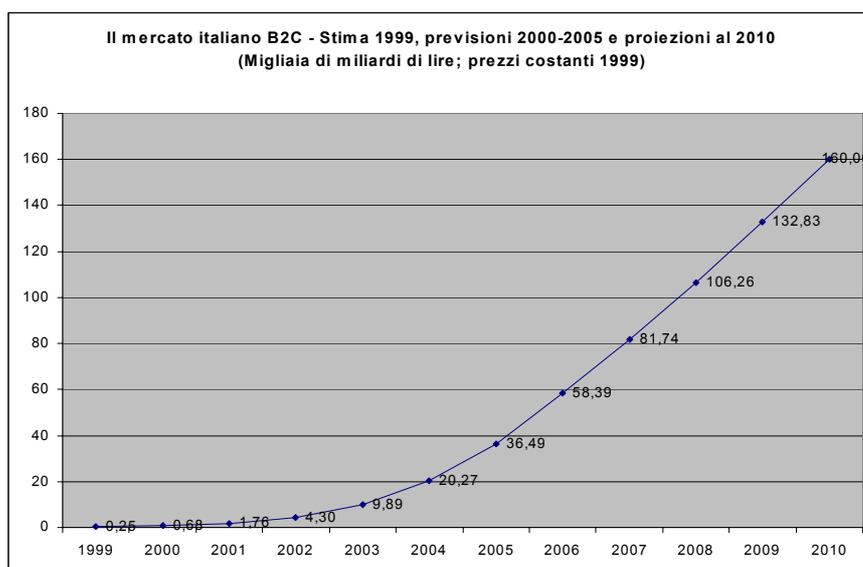
(+6,6% rispetto al 1999).

Nel medio periodo la crescita del mercato delle vendite per corrispondenza verrà influenzata dalle seguenti variabili:

- la ristrutturazione del servizio postale
- l'evoluzione demografica
- la diffusione del commercio elettronico

b. Il mercato italiano delle vendite on line

Secondo studi A.T. Kearney, l'evoluzione prevista per l'e-commerce in Italia, il settore B2C e limitatamente ad acquisti effettuati da residenti in Italia su siti italiani è la seguente:



Fonte A.T. Kearney

Sempre secondo A.T. Kearney l'attuale limitata dimensione dell'e-commerce in Italia risente di un significativo ritardo nella diffusione di Internet rispetto ai paesi più avanzati. Questo ritardo crea le premesse per un processo di recupero accelerato delle posizioni, che ad oggi è già in corso. Si deve, infatti, considerare che in ambito europeo, tutti gli indicatori di sviluppo economico e tecnologico posizionano l'Italia in prossimità delle nazioni più avanzate. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto uno stanziamento di fondi per lo sviluppo dell'attività d'impresa attraverso le nuove tecnologie ed il commercio elettronico. E', quindi, ragionevole supporre che nel medio e lungo periodo l'Italia si riporti in condizioni d'equilibrio.

c. Il mercato Italiano delle vendite retail tramite negozi di terzi

Il Gruppo dmail è in grado di offrire gran parte dei suoi prodotti tramite il canale retail tramite negozi di terzi . In particolare tramite la controllata CAT, ed in misura minore tramite la D-Mail Retail S.p.A., il Gruppo dmail è presente nei seguenti settori:

- ❑ illuminotecnica;
- ❑ elettronica di consumo audio;

- piccoli elettrodomestici.

□ Illuminotecnica

In base a stime Databank, il mercato italiano dell'illuminotecnica è rappresentato per la maggior parte dalle seguenti tipologie di clienti:

grossisti: tramite i grossisti transita circa il 50% delle vendite in questo settore. Tale canale è particolarmente importante per quella tipologia di prodotti che possono essere installati senza la necessità di una progettazione specifica. Alcuni grossisti sono figure indipendenti di dimensioni minori o in qualche caso associati, che offrono un vario assortimento di prodotti senza però offrire il servizio di installazione. L'evoluzione del canale porta i grossisti ad integrare in misura crescente l'offerta e le caratteristiche del proprio servizio, offrendo ad esempio servizi di progettazione e spazi espositivi specializzati in illuminotecnica, al fine di qualificare maggiormente la propria attività in quest'ambito. I clienti dei grossisti sono installatori e progettisti, negozi al dettaglio specializzati e non specializzati.

Installatori: tramite gli installatori transita circa il 20% delle vendite di questo settore. Gli installatori possono essere figure di grandi dimensioni, in grado di gestire progetti complessi in collaborazione con aziende produttrici, oppure piccoli installatori che veicolano prodotti acquistati in prevalenza da grossisti per interventi di dimensione medio-piccoli. Gli installatori svolgono un ruolo importante nei confronti della domanda legata all'edilizia di nuova costruzione ed alle ristrutturazioni, canalizzando una parte della domanda privata.

Negozi specializzati e centri illuminotecnici specializzati: i negozi specializzati si rivolgono direttamente all'utente finale proponendo soprattutto apparecchi di design di fascia medio-alta destinati all'arredo delle abitazioni.

Negozi di arredamento: offrono un discreto assortimento di apparecchi di design e decorativi tradizionali e rappresentano un canale di un certo interesse per le aziende diversificate nell'ambito dei complementi d'arredo.

Negozi di materiale elettrico: sono negozi non specializzati che distribuiscono illuminotecnica di fascia medio-bassa.

La seguente tabella riporta stime elaborate da Databank relative all'andamento del mercato della vendita di articoli di illuminotecnica:

Apparecchi di illuminazione: previsioni dell'andamento della produzione, dell'esportazione, dell'importazione e del consumo, a prezzi correnti, al 2002(a)

(Md.Lit)	% variaz.		m.a.				
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/2000
Produzione	1.800	1.915	1.990	2.100	2.220	2.340	5,6
Var. %		6,4	3,9	5,5	5,7	5,4	
Esportazione	917	999	1.044	1.110	1.185	1.260	6,5
Importazione	223	237	245	253	263	273	3,9
Consumo	1.106	1.153	1.1911	1.243	1.298	1.353	4,3

Fonte:Databank

Nel breve periodo secondo Databank, a fronte di una crescita del mercato di circa il 5-6% annuo, si delinea uno scenario di forte competizione tra (i) aziende di medio grande dimensione articolate in gruppi, che dovranno garantirsi volumi crescenti di fatturato per affrontare i costi di gestione e struttura puntando su innovazione e servizio; e (ii) aziende di medio piccole dimensione che dovranno puntare su flessibilità rapidità di consegna e rapporto qualità prezzo per difendere le posizioni sui canali distributivi.

Nel medio periodo il settore continuerà a mostrare tassi di crescita attorno al 5-6% annuo, sostenuti soprattutto dall'andamento dell'export e anche da una discreta tenuta del mercato interno. L'aspetto del prezzo resterà importante ma tenderà a legarsi in misura crescente alla qualità dei prodotti offerti, non solo nella fascia alta ma anche nelle fasce inferiori.

□ Elettronica di consumo audio

In base a stime Databank, il mercato italiano dell'elettronica di consumo audio è principalmente rappresentato dalle seguenti tipologie di clienti:

Grandi superfici specializzate: sono punti vendita a libero servizio di elevate dimensioni, generalmente ubicate in aree periferiche e presso importanti vie di transito.

Grandi superfici despecializzate: sono strutture di vendita medio grandi, con vendita self-service ed un'offerta despecializzata. Localizzate generalmente nei centri storici e in zone periferiche, stanno iniziando ad inserirsi anche nei centri commerciali.

Negozi tradizionali specializzati: rappresenta la formula distributiva tipica degli operatori aderenti ai gruppi d'acquisto presenti nei settori degli elettrodomestici e del tessile.

Mercatoni: sono punti vendita organizzati a catena, caratterizzati da superfici di vendita elevate (5.000-8.000 mq), preposti alla commercializzazione di prodotti generalmente dell'area casa e abbigliamento. Tale formula si differenzia per un minor grado di specializzazione ed il ricorso a politiche di discount.

La seguente tabella riporta stime elaborate da Databank relative all'andamento del mercato della vendita di articoli di elettronica di consumo audio:

Elettronica di consumo audio: previsioni dell'importazione e del consumo, a prezzi correnti, al 2002(a)

(Md.Lit)	% variaz.		m.a.				
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/2000
Importazione	1.433	1.519	1.582	1.606	1.618	1.626	0,6
Var. %		6,0	4,1	1,5	0,7	0,5	
Consumo	1.433	1.519	1.582	1.606	1.618	1.626	0,6
Var.%	2,7	6,0	4,1	1,5	0,7	0,5	0,5

Fonte: Databank

Nel medio periodo il settore mostrerà una sostanziale stabilità, con picchi ciclici dovuti a salti tecnologici o a situazioni economiche particolarmente favorevoli. Inoltre il settore verrà condizionato

dall'integrazione con le tecnologie informatiche.

□ Piccoli elettrodomestici

In base a stime Databank, nel mercato italiano dei piccoli elettrodomestici i principali canali di intermediazione sono:

- dettaglianti specializzati e tradizionali;
- grande distribuzione;
- vendite dirette.

Il dettaglio specializzato concentra un terzo del valore delle vendite, mentre quello tradizionale, assorbe poco meno del 10% del mercato. La fornitura di piccoli elettrodomestici ai dettaglianti arriva dai grossisti, attraverso i quali transita il 25% del fatturato nazionale delle aziende del settore. La restante quota del valore della domanda (75%) è controllata direttamente dalle imprese. Di questa, il 35% è destinata alla grande distribuzione specializzata e non, il 20% delle vendite dirette ed un altro 16% al dettaglio organizzato. La restante quota (4%) riguarda essenzialmente la vendita per corrispondenza, promozioni ed incentivazioni. Negli ultimi due anni le quote di mercato della GDO sono aumentate a discapito dei dettaglianti associati.

La seguente tabella riporta stime elaborate da Databank relative all'andamento del mercato della vendita di piccoli elettrodomestici:

Piccoli elettrodomestici: previsioni dell'andamento della produzione, dell'esportazione, dell'importazione e del consumo, a prezzi correnti, al 2002(a)

	(Md.Lit)	% variaz.				m.a.	
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/2000
Produzione	1.464	1.491	1.530	1.575	1.620	1.660	2,7
Var. %		1,8	2,6	2,9	2,9	2,5	
Esportazione	886	816	844	872	902	932	3,4
Importazione	1.081	1.151	1.205	1.265	1.325	1.380	4,4
Consumo	1.659	1.826	1.891	1.968	2.043	2.108	3,5

Fonte: Databank

Nel breve periodo in base a stime Databank il comparto dei piccoli elettrodomestici dovrebbe registrare una moderata crescita della produzione e del mercato. In particolare la produzione dovrebbe aumentare al ritmo annuo del 3% in valore, mentre la domanda nazionale dovrebbe crescere del 4-5%.

Nel medio periodo le prospettive sono legate all'evoluzione degli stili di consumo e d'acquisto di apparecchi da parte della domanda finale. La progressiva concentrazione competitiva potrà favorire le imprese nelle relazioni commerciali con i futuri protagonisti della distribuzione, nonché migliorarne l'identità di marca del mercato globale. In proposito, l'europeizzazione dei consumi consentirà una espansione della domanda. Anche nei paesi mediterranei e dell'Est Europa, nonostante le difficoltà politico-economiche dell'area, si potranno delineare possibilità di mercato per alcune linee di prodotto.

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO, ALLA STRUTTURA PATRIMONIALE ED ALLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ED AL RENDICONTO FINANZIARIO

Conto economico consolidato

Il conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'art.2425cc, è stato riclassificato secondo criteri gestionali, in modo da renderlo più idoneo a rappresentare la realtà del Gruppo dmail, tenuto conto della sua specifica attività e delle peculiarità del settore in cui il Gruppo stesso opera.

CONTI ECONOMICI (Lire/milioni)	31/12/2000	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.008	
Altri ricavi e proventi	2.587	
Valore della produzione	50.595	100,0%
Costo di acquisto materie prime e merci	-23.041	-45,5%
Variazione delle rimanenze	1.375	2,7%
Costo del venduto	-21.666	-42,8%
Costi per servizi e altri costi operativi	-17.149	-33,9%
Oneri diversi di gestione	-366	-0,7%
Valore aggiunto	11.414	22,6%
Costo del lavoro	-3.048	-6,0%
Margine operativo lordo	8.366	16,5%
Ammortamento avviamento	-2.616	-5,2%
Ammortamenti	-4.099	-8,1%
Accantonamenti e svalutazioni	-321	-0,6%
Risultato operativo	1.330	2,6%
Proventi (oneri) finanziari netti	-360	-0,7%
Risultato della gestione ordinaria	970	-1,9%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-209	-0,4%
Proventi (oneri) straordinari netti	1.789	3,5%
Risultato prima delle imposte	2.550	5,0%
Imposte sul reddito correnti	-4.110	-8,1%
Imposte sul reddito differite	294	0,6%
Totale imposte sul reddito	-3.816	-7,5%
Risultato di terzi	2	-0,0%
Risultato netto consolidato	-1.268	-2,5%

L'esercizio chiuso al 31/12/2000 pone in evidenza un sensibile incremento delle vendite consolidate rispetto ai dati delle singole società riferibili all'esercizio precedente valutabile in circa il 25%. Viene quindi confermata la tendenza della costante crescita delle vendite del gruppo tramite i canali tradizionali (cataloghi, rete commerciale, negozi) e soprattutto delle vendite via internet. Peraltro occorre rilevare che

i contratti di co-marketing denominati “file booster stipulati nell’esercizio, hanno dato un significativo contributo ai volumi dei ricavi in quanto gli effetti economici degli stessi, imputati in bilancio in base alle quote maturate in ragione della durata contrattuale, sono stati di circa 7 miliardi di lire.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2000 sono conseguiti esclusivamente sul territorio italiano e così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2000
<i>Vendite tramite web</i>	<i>5.060</i>
<i>Vendite “file booster”</i>	<i>7.015</i>
Vendite tramite cataloghi	13.383
Vendite tramite negozi	22.425
<i>Totale vendite tramite canali tradizionali</i>	<i>35.808</i>
<i>Altri ricavi diversi</i>	<i>125</i>
Totale generale	48.008

I dati relativi all’esercizio 2000 confermano l’andamento crescente delle vendite delle società del Gruppo che è sostanzialmente il risultato di una naturale evoluzione del mercato e di una costante politica di crescita ed affermazione nella propria nicchia di mercato delle aziende del Gruppo, e ciò nonostante le difficoltà derivanti dalla destinazione, in questo primo esercizio, di significative risorse umane ed economiche al processo di organizzazione pianificazione e integrazione di tutte le aree d’affari del Gruppo, che ha finito in parte per penalizzare la gestione corrente.

Per quanto riguarda le vendite tramite web, i dati dell’esercizio 2000 evidenziano il forte incremento di questo canale di vendita, già in atto nello scorso esercizio. Nel 1997 le vendite della controllata Dmail S.r.l. erano di 0,4 miliardi di lire poi salite a 0,6 miliardi nel 1998, ed a 3,3 miliardi nel 1999.

Lo stesso dicasi del canale tradizionale dei cataloghi, che continua la storica progressione della curva di crescita, tramite soprattutto le controllate CAT Import Export S.p.A. e D-Mail S.r.l. con un incremento rispettivamente di circa l’8% e 25%.

Tuttavia per quanto riguarda le vendite tramite negozi, l’andamento delle vendite ha risentito negativamente di due fattori, ambedue connessi al processo di riorganizzazione, pianificazione e integrazione di tutti i settori d’affari delle società del Gruppo appena costituitosi, che peraltro dovrebbero esplicitare i propri benefici effetti già dal prossimo esercizio.

In primo luogo è stato attivato un processo di ristrutturazione e riorganizzazione della D-Mail Retail S.p.A. incentrato sui seguenti aspetti gestionali:

- ristrutturazione della rete di vendita e della logistica a seguito della integrazione operativa con CAT Import Export S.p.A.
- riorganizzazione dell’area del personale al fine di consentire l’integrazione dei ruoli con le altre società del Gruppo

- provvisorio blocco delle importazioni a seguito della ristrutturazione della logistica in generale e conseguente smobilizzo delle rimanenze di magazzino.
- Gestione e sviluppo dell'attività di televendite

Il secondo aspetto riguarda la ristrutturazione del punto vendita della D-Mail Store S.r.l. di Malpensa a seguito dell'inserimento degli altri articoli del Gruppo che ha provocato una minor rotazione del magazzino e quindi minori vendite rispetto alle attese, dovute prevalentemente al riposizionamento commerciale del punto vendita. Sempre per la D-Mail Store S.r.l. si sono poi registrati ritardi nell'apertura del nuovo punto vendita di San Paolo – Milano, che è avvenuto solo a fine giugno.

Occorre infine rilevare che il Gruppo ha proceduto nell'esercizio al lancio di una campagna promozionale e pubblicitaria di carattere straordinario, volta a diffondere la conoscenza del marchio "dmail.it" che, se da un lato ha generato maggiori ammortamenti di immobilizzazioni immateriali quindi un effetto negativo a livello di risultato operativo netto, dall'altro già a partire dall'esercizio 2000 ha consentito di rilevare positivi indicatori quali il consistente aumento di nuovi clienti nel settore catalogo e nel settore web.

Analisi dei costi della produzione

In dettaglio la composizione dei costi della produzione è la seguente:

	31/12/2000	%
Costo del venduto	-21.666	44,0%
Costi per servizi e godimento di beni	-17.149	34,8%
Oneri diversi di gestione	-366	0,7%
Costo del lavoro	-3.048	6,2%
Totale costi operativi	-42.229	85,7%
Ammortamento avviamento	-2.616	5,3%
Ammortamenti	-4.099	8,3%
Accantonamenti e svalutazioni	-321	0,7%
Totale ammortamenti e accantonamenti	-7.036	14,3%
Totale costi della produzione	-49.265	100,0%

L'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione è la seguente:

	31/12/2000	%
Valore della Produzione	50.595	100%
Costo del venduto	-21.666	42,8%
Costi per servizi e godimento di beni	-17.149	33,9%
Oneri diversi di gestione	-366	0,7%
Costo del lavoro	-3.048	6,0%
Totale costi operativi	-42.229	83,4%
Ammortamento avviamento	-2.616	5,2%
Ammortamenti	-4.099	8,1%
Accantonamenti e svalutazioni	-321	0,6%
Totale ammortamenti e accantonamenti	-7.036	13,9%
Totale costi della produzione	49.265	97,3%
Risultato operativo	1.330	2,7%

L'analisi della composizione dei costi della produzione e la loro incidenza rispetto al valore della produzione mette in evidenza da una parte l'incidenza costante del costo del venduto, dall'altra un significativo incremento dei costi per servizi e altri costi operativi e del costo del lavoro.

E' da segnalare che l'esercizio 2000 pone in evidenza una sensibile riduzione dell'incidenza percentuale del costo del venduto di circa 6-7 punti percentuali rispetto all'andamento delle singole società negli esercizi precedenti alla costituzione del Gruppo.

Per quanto riguarda i costi per servizi una parte degli stessi sono correlati all'aumento delle vendite ed alla stampa e spedizione dei cataloghi (vendite web e cataloghi); l'altra parte è invece legata ad una maggiore incidenza delle prestazioni professionali e collaborazioni in relazione ai costi societari sostenuti nell'anno per l'ammissione alla quotazione ed all'attività operativa corrente ed al necessario rafforzamento della struttura organizzativa aziendale.

Per quanto riguarda il costo del lavoro anch'esso è da ritenersi connesso e correlato all'aumento della forza lavoro mirata al rafforzamento operativo ed organizzativo del gruppo.

RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 chiude con una perdita di Lire 1.268 milioni dopo ammortamenti ed accantonamenti per circa Lire 7.036 milioni di cui 2.616 per ammortamento dell'avviamento e Lire 980 milioni di spese di quotazione.

Il buon andamento dell'esercizio viene adeguatamente misurato dal margine operativo lordo pari a Lire 8.366 milioni a cui si accompagna una non significativa incidenza della gestione finanziaria con un risultato pari allo 0,7% del valore della produzione pari a circa 360 milioni di oneri finanziari netti.

Ciò è stato possibile grazie al forte sviluppo del fatturato, in parte generato autonomamente in ragione del naturale trend di crescita che le aziende del gruppo hanno evidenziato negli ultimi anni, in parte grazie alla accelerazione prodotta dal progetto di quotazione ed alla conseguente azione di investimento e promozione del marchio Dmail, a cui correlativamente si è accompagnata la naturale ed esponenziale crescita del settore web.

Sul risultato hanno anche inciso le politiche e le sinergie di gruppo che hanno condotto ad una miglior gestione degli acquisti e alla razionalizzazione delle politiche di approvvigionamento del gruppo, determinando complessivamente una significativa riduzione dell'incidenza del costo del venduto sul valore della produzione.

Non di meno va anche segnalato che l'esercizio 2000, pur avendo garantito risultati apprezzabili, ha senz'altro risentito negativamente delle inevitabili e necessarie operazioni di riorganizzazione, razionalizzazione e rafforzamento delle strutture operative, che peraltro dovrebbero esplicare i loro benefici effetti dall'esercizio 2001.

STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale e finanziaria può essere riassunta nei seguenti termini:

Lire/milioni	31/12/2000
Avviamento acquisito	13.963
Immobilizzazioni immateriali	10.609
Immobilizzazioni materiali	2.910
Immobilizzazioni finanziarie	493
Capitale Immobilizzato (A)	27.975
Rimanenze	7.952
Crediti commerciali	17.702
Altri crediti	6.321
Crediti per imposte anticipate	423
Posizione finanziaria netta	37.664
Ratei e risconti attivi	1.294
Attività d'esercizio a breve (B)	71.356
Debiti commerciali	-15.032
Altri debiti	-14.452
Ratei e risconti passivi	-1.539
Passività d'esercizio a breve (C)	-31.023
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	40.333
Fondi per rischi ed oneri	-486
Trattamento di fine rapporto	-505
Passività d'esercizio a medio lungo (E)	-991
Capitale investito netto (A + D + E)	67.317
Patrimonio netto del gruppo	67.204
Patrimonio Netto di terzi	113
Mezzi propri	67.317
Conti d'ordine	5.556

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO

La posizione finanziaria netta a breve termine risulta così composta:

(Lire/milioni)	31/12/2000
Indebitamento verso banche a breve t.	-5.786
Disponibilità liquide	43.450
Posizione finanziaria netta	37.664
Disponibilità liquide (Lire/milioni)	31/12/2000
Cassa	93
Banche attive	43.357
Totale disponibilità liquide	43.450

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Lire/milioni
	31/12/2000
Flusso di cassa della gestione corrente	4.636
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	-518
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	4.118
Fabbisogno di cassa per investimenti	-25.946
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	55.557
Variazione delle disponibilità finanziarie nette	33.729
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	3.936
<i>Variazione delle disponibilità finanziarie nette</i>	<i>33.729</i>
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	37.664

Le disponibilità monetarie risultano chiaramente incrementate in relazione alle risorse finanziarie ottenute con il processo di quotazione.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

(Lire/milioni)	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ric. Sviluppo e Pubblicità	Diritti di brevetto Ind.le e utilizzaz. Opere Ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
Incrementi	4.921	6.812	2.105	1	467	14.305

L'incremento dell'esercizio dei costi di impianto è prevalentemente relativo agli oneri sostenuti per l'ammissione della società alla quotazione al Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa S.p.A.

I costi di pubblicità sono relativi ai costi sostenuti dalla società controllata D-MAIL S.r.l. per conto della capogruppo avente anche contenuti di carattere commerciale (ad esempio nuovi cataloghi inseriti all'interno di quotidiani e settimanali economici/finanziari) al fine di portare il logo dmail.it all'attenzione degli investitori e del pubblico in generale; tali spese sono da considerarsi di natura straordinaria e non ripetibili proprio in virtù della caratteristica di eccezionalità con cui sono state affrontate.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno comprendono prevalentemente i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto e la realizzazione di software per la gestione dei dati web e di grafica coordinata per il supporto e la gestione dei contenuti del canale televisivo satellitare.

Gli incrementi nelle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Lire/milioni)	31/12/2000
Terreni e fabbricati	2.171
Impianti generici	48
Elaboratori	80
Macchine elettroniche	35
Mobili d'ufficio	220
Macchine elettroniche	59
Radiotelefoni	
Automezzi	56
Attrezzature	6
Autovetture	53
Altri	12
Totale	2.740

Gli incrementi relativi ai fabbricati si riferiscono alla sottoscrizione del contratto di leasing relativo all'immobile in cui è posta la sede operativa della D-Mail S.r.l. ed alla relativa imputazione secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

Gli altri investimenti sono essenzialmente riferibili ad acquisti finalizzati al rafforzamento ed ampliamento della struttura operativa delle società del gruppo.

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni finanziarie i movimenti del periodo sono stati i seguenti:

Nel giugno del 2000 la società ha acquistato il 100% delle azioni della società CAT Import Export S.p.A., società con sede legale in San Prospero in provincia di Modena. Questo investimento è stato determinante per l'espansione del canale delle vendite BtoB, all'interno delle vendite Retail effettuate dal gruppo dmail. L'investimento è stato di Lire 16.400 milioni.

Il 29 dicembre 2000, la dmail.it S.p.A. ha acquistato, dalla controllata D-MAIL RETAIL S.p.A., il 51% della D-MAIL STORE S.r.l. mentre il restante 49% è stato acquistato da una società leader nella gestione di negozi di vendita al dettaglio, L'Innominato S.p.A. facente parte del Gruppo Percassi, che gestisce direttamente circa 150 negozi. Questa operazione ritenuta strategica è stata effettuata al fine di accelerare e di gestire direttamente l'apertura, sul territorio nazionale, di nuovi punti vendita monomarca dedicati principalmente alla vendita e promozione dei prodotti presenti nei cataloghi del Gruppo dmail.

Il prezzo di acquisto, di 1.632 milioni, è stato determinato sulla base di una apposita perizia di stima.

Il 10 maggio 2000, la dmail.it S.p.A. ha venduto le quote della Società Lady Shangri-La S.r.l., per un valore di Lire 14.522.025; il prezzo di vendita è coinciso con quello d'acquisto. Il valore iscritto in bilancio di queste partecipazioni rappresenta il costo sostenuto dalla Società Capogruppo.

Il 29 marzo 2000 la dmail.it S.p.A. ha acquistato, al prezzo di Lire 500 milioni, il 20% delle quote della Galassia S.r.l.; tale società riveste un ruolo importante nel gruppo poiché ad essa è rimandata la completa gestione logistica dei magazzini delle società controllate.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

E' principalmente incentrata nell'area Internet al fine di potenziare la piattaforma di e-commerce in seguito alla continua e prevedibile crescita degli ordini on line. Inoltre la società vuole accrescere notevolmente la sua presenza sul territorio italiano, quale fornitore di servizi di posta elettronica web based o smtp based, grazie alla tecnologia messa a disposizione da Infostrada e Critical Path , poiché si ritiene che la "killer application" ruoti attorno al mondo della posta elettronica.

In particolare per il passaggio dalla piattaforma Informix a quella Oracle sono stati spesi circa 200 milioni di lire.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO:

D-MAIL S.r.l.

E' la società del Gruppo che ha per oggetto sociale la vendita a distanza sia via catalogo che on-line e si occupa dell'intero processo che va dalla ricerca dei prodotti, all'importazione degli stessi, alla presa dell'ordine da parte del cliente sino alla consegna, customer care e incasso.

La D-Mail S.r.l. ha generato ricavi per oltre 28,8 miliardi di lire rispetto ai 16,3 miliardi dell'esercizio precedente con un incremento del 76,2%.

La società ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile netto di 1.693 milioni rispetto ai 257 milioni registrati nell'anno precedente pari ad un incremento del 276,5%

CAT IMPORT EXPORT S.p.A.

E' la società del Gruppo che presidia il canale retail di terzi : forte di una capillare rete distributiva costituita da oltre 2000 punti vendita serviti dalla propria forza vendita.

La società dispone di una oggettiva capacità di selezione e reperimento dei prodotti, maturata in una decennale esperienza; inoltre rappresenta una importante barriera all'ingresso i 200 centri convenzionati di assistenza .

La Cat Import Export S.p.A. ha generato ricavi per oltre 19,9 miliardi di lire rispetto ai 18,5 miliardi dell'esercizio precedente con un incremento del 7,8%.

La società ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile netto di 2.476 milioni rispetto a 1189 milioni registrati nell'anno precedente pari ad un incremento del 108,3%%

D-MAIL RETAIL S.p.A.

E' la società del Gruppo che si occupa della vendita a negozi di terzi (corners) e delle attività multimediali come la vendita via televisione.

La D-Mail Retail S.p.A. ha generato ricavi per 1,48 miliardi di lire .

La società ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile di 945 milioni rispetto alla perdita di 354 milioni registrati nell'anno precedente.

D-MAIL STORE S.r.l.

E' la società del Gruppo che si occupa della gestione dei negozi a marchio D-Mail. Nel corso del 2000 si è passati da 1 a 4 punti vendita localizzati a Milano (aeroporto di Malpensa), Firenze, Milano e Bergamo. Il fatturato ha generato ricavi per 2,7 miliardi rispetto a 1,9 miliardi con un incremento del 39,6% rispetto all'esercizio precedente.

La società ha chiuso l'esercizio 2000 con una perdita di 50 milioni rispetto alla perdita di 144 milioni registrati nell'anno precedente.

DATA MANAGEMENT CONSULT S.r.l.

E' la software del Gruppo che si occupa di sviluppare e mantenere in funzionamento e continuo aggiornamento la totalità dei programmi relativi ai siti internet del Gruppo dmail, l'impostazione grafica, i programmi statistici e soprattutto i programmi di gestione del rapporto interattivo con gli utenti internet.

La Data Management Consult S.r.l. ha generato ricavi per 376 milioni di lire rispetto ai 154 milioni dell'esercizio precedente con un incremento del 143%.

La società ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile di 10,2 milioni di lire rispetto a una piccola perdita di un milione registrati nell'anno precedente.

La dmail.it S.p.A. partecipa alla seguente società:

GALASSIA S.r.l.

E' la società specializzata nei servizi logistici ed in particolare per quelli relativi alla vendita a distanza,

via catalogo e Internet.

La società è partecipata al 20% ed ha previsto di chiudere l'esercizio 2000 in sostanziale pareggio.

La seguente tabella illustra i rapporti economici e patrimoniali intercorsi nell'esercizio 2000 fra le società del Gruppo:

Vendite merci a Lire/milioni	dmail.it S.p.A.	D-mail S.r.l.	CAT S.p.A.	D-mail Retail S.p.A.	D-mail Store S.r.l.	DMC S.r.l.
D-Mail S.r.l.	8		227	212	869	
CAT Import Export S.p.A.		224			14	
D-mail Retail S.p.A.		491	162		212	
D-mail Store S.r.l.		1				
D.M.C. S.r.l.		1				
Prestazioni di servizi a Lire/milioni	dmail.it S.p.A.	D-mail S.r.l.	CAT S.p.A.	D-mail Retail S.p.A.	D-mail Store S.r.l.	DMC S.r.l.
D-Mail S.r.l. (locazioni)					10	4
CAT Import Export S.p.A.						
D-mail Retail S.p.A.						
D-mail Store S.r.l.						
D.M.C. S.r.l. (consulenza informatica)		250				
Crediti verso Lire/milioni	dmail.it S.p.A.	D-mail S.r.l.	CAT S.p.A.	D-mail Retail S.p.A.	D-mail Store S.r.l.	DMC S.r.l.
D-Mail S.r.l.	1.723		273		573	
CAT Import Export S.p.A.		91			16	
D-mail Retail S.p.A.	1.632					
D-mail Store S.r.l.		100				
D.M.C. S.r.l.		77		6	30	

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso di questi due mesi circa dalla chiusura dell'esercizio il gruppo ha iniziato subito nell'esecuzione del piano triennale a suo tempo predisposto. In particolare andiamo ad esaminare ogni singolo canale che formano l'attuale struttura multichannel:

- canale on-line: in questa area si è potenziata da un lato la parte strutturale informatica e aumentata la capienza della banda in seguito al previsto aumento del traffico dei visitatori. Il sito principale www.dmail.it è stato razionalizzato da un punto di vista dei programmi di gestione e migliorata la grafica. E' stato realizzato e lanciato il sito di posta elettronica www.email.it in collaborazione con Infostrada (hardware) e Critical Path (software). Inoltre si è potenziata questa area anche da un punto di vista delle risorse umane di alto livello con l'entrata di nuovi managers di divisione.
- canale Retail in gestione diretta: a seguito dell'ingresso nel capitale sociale della D-Mail Store srl del gruppo Percassi, si è dato il via con maggior vigore al piano di apertura negozi che ha

visto subito l'identificazione di due nuovi siti (a Brescia e a Torino) che verranno resi operativi entro il primo semestre 2001. Inoltre con un certo anticipo sui piani precedentemente elaborati, sono stati individuati i partners e la localizzazione per lanciare l'espansione del Gruppo all'interno della Penisola Iberica, sono così stati pertanto avviati i primi concreti contatti che si presume si concluderanno entro il primo semestre 2001.

- canale multimedia: sono continuati i positivi contatti con il gruppo Stream per il lancio del canale tematico di Home Shopping denominato D-mail TV. Sono state inoltre razionalizzate le grafiche e completato il format di tale canale.
- canale catalogo: dopo la positiva esperienza relativa al lancio del catalogo "Salute e Bellezza" si è deciso di potenziare l'offerta sia in numero di prodotti che di copie diffuse.

In tutte le aree in cui opera il Gruppo è in corso una attenta ricerca dei partner più interessanti al fine di cogliere quelle occasioni di alleanza con società che potrebbero accelerare i processi di crescita dell'attività sociale.

Nel mese di febbraio 2001 è iniziata una verifica da parte del Nucleo di Polizia tributaria di Firenze sulla società D-Mail S.r.l., tuttora in corso.

PARTI CORRELATE

Ai sensi del principio contabile internazionale (I.A.S.) numero 24 attestiamo che sono considerate parti correlate di dmail.it S.p.A. le seguenti entità:

- le Società controllate e collegate il cui dettaglio è evidenziato in nota integrativa;
- i membri del Consiglio di Amministrazione ed eventuali Società in cui singoli membri detengano una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella Società

a questi fini, attestiamo quanto segue:

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE: tutti i rapporti di credito e debito, tutti i costi e ricavi, tutti i finanziamenti e le garanzie concesse a società controllate e collegate durante l'esercizio 2000 o in essere al termine dello stesso, sono chiaramente espone in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e eventuali società in cui i singoli consiglieri detengono una partecipazione di controllo: la società Banfort Ida che detiene il 46% circa del capitale sociale della dmail.it S.p.A. , è posseduta per il 49% da Joaquim Soares (Presidente del Consiglio di

Amministrazione di dmail.it S.p.A.) e per il 49% da Rinaldo Denti (Amministratore delegato della dmail.it S.p.A.).

PERSONE FISICHE DETENTRICI DI UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN dmail.it S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale e delle società da questa controllate:

Joaquim Soares	Presidente del consiglio	n. 26.000
Rinaldo Denti	Amministratore delegato	n. 19.000
Brigitte Stetter	Consigliere delegato	n. 5.000

I sopraindicati azionisti nonché membri del consiglio di amministrazione hanno percepito direttamente o indirettamente i seguenti compensi:

Soggetto: Nome Cognome	Società	Incarico	Emolumento
Joaquim Soares	D-Mail S.r.l.	Presidente	129.150.000
Rinaldo Denti	D-Mail Retail S.p.A.	Amm.unico	47.442.000
Rinaldo Denti	D-Mail Store S.r.l.	Amministratore	32.950.000
Brigitte Stetter	D-Mail S.r.l.	Amm.delegato	92.260.000
Brigitte Stetter	D-Mail Store S.r.l.	Amministratore	9.890.000

La immobiliare Vaccari S.p.A. ha in essere un contratto di locazione con CAT Import Export S.p.A. Il contratto con decorrenza 1/1/1993 – 1/1/1999 è stato rinnovato tacitamente; prevede un canone li locazione annuo di Lire 90 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Piano di Stock Option

L'assemblea straordinaria del 18 aprile 2000 ha approvato il piano di stock option a favore dei dipendenti e parte degli amministratori, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di redigere un apposito regolamento che stabilisca, nell'ambito di massime n. 20.000 azioni per quanto concerne i dipendenti, e nell'ambito di massime n. 300.000 azioni per quanto concerne parte degli amministratori, a quali dipendenti e Amministratori della Società e/o delle Società controllate dalla Società riservare tali piani di stock option, il numero da riservare a ciascuno dei soggetti selezionati, nonché il prezzo relativo ad ogni azione che non potrà comunque essere inferiore al prezzo di collocamento delle azioni.

Tale piano prevede l'attribuzione gratuita di tutti i diritti d'opzione non trasferibili ed esercitabili a partire dalle seguenti date: 31 dicembre 2001 con riferimento al 20% dei diritti di opzione attribuiti a ciascuno; 31 dicembre 2002 con riferimento ad un ulteriore 20% dei diritti di opzione attribuiti a ciascuno; 31 dicembre 2003 con riferimento al restante 60% dei diritti di opzione attribuiti a ciascuno.

In data 15 luglio 2000 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti dei piani di stock option rivolti ad amministratori e dipendenti di società del Gruppo stabilendo che il prezzo di esercizio dei diritti di opzione sarà pari al Prezzo di Offerta delle azioni. In data 18 novembre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha individuato i destinatari del piano di stock option, attribuendo a 5 amministratori, di cui 3 della Società e 2 delle sue controllate, la facoltà di sottoscrivere complessivamente n. 300.000 azioni dmail.it ed a 48 dipendenti della Società e delle sue controllate la facoltà di sottoscrivere complessivamente n. 20.000 azioni di dmail.it S.p.A. Il diritto di sottoscrizione potrà essere esercitato al Prezzo di Offerta.

Impegno di Lock Up

Tutti i soci ad esclusione di Dinet Club S.p.A. e PA Investment S.A. hanno assunto prima dell'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Nuovo Mercato un impegno per un periodo compreso tra la data della firma dell'impegno e 24 mesi successivi alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni dmail.it, a non porre in essere, senza preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato), tra l'altro, atti di disposizione di azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni della Società). L'Impegno di Lock Up avrà ad oggetto la totalità delle azioni di cui sono titolari i Soci Vincolati fino ai primi 12 mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dmail.it, e per l'80% delle azioni possedute fino ai 24 mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dmail.it. Tutti i soci si sono altresì impegnati per il periodo di 1 anno dall'avvio delle negoziazioni, a non votare nell'assemblea di dmail.it S.p.A. aumenti di capitale e/o emissioni di strumenti finanziari scambiabili in azioni direttamente o indirettamente sul mercato.

Conformemente al disposto di cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato, gli azionisti che abbiano assunto tale qualità nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni, nonché i soci fondatori e gli amministratori e i dirigenti si sono impegnati a non offrire, vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto azioni nuove o esistenti della Società per un periodo di 2 anni a partire dalla data di presentazione della domanda, nella misura pari al 100% delle azioni ordinarie possedute da tali soggetti alla data di presentazione della domanda o acquistate tra tale data e quella dell'inizio delle negoziazioni per il primo anno, e nella misura pari all'80% delle azioni ordinarie per il secondo anno. Tale impegno non si applica agli azionisti diversi dagli amministratori e dirigenti che detengano una partecipazione inferiore al 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Adozione del codice di autodisciplina

Lo Statuto della Società contiene disposizioni che recepiscono direttamente previsioni del Codice di Autodisciplina delle società Quotate

Inoltre al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate:

L'Assemblea in data 18 aprile 2000 ha nominato gli Amministratori indipendenti Carlo Mario Guerri e Rocco Baldassini;

Il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2000, ha nominato per cooptazione l'amministratore indipendente Ludolf Uberto Gucci e ha costituito i seguenti Comitati: (a) il "Comitato per la Remunerazione" avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alla modalità e determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; (b) il "Comitato di Controllo interno" avente il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza al sistema di controllo interno. Ludolf Uberto Gucci è stato successivamente nominato amministratore dall'Assemblea in data 10 novembre 2000 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;

Il Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2000 ha altresì individuato nella persona degli amministratori Rinaldo Denti e Brigitte Stetter i soggetti responsabili nei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Soci.

In tale riunione il Consiglio si è riservato di trattare in successive sedute ulteriori questioni attinenti alle modalità di adesione al Codice ed alla eventuale adozione di un Regolamento Assembleare. Alla data della presente Relazione, il Consiglio si ripropone di verificare o meno la necessità di istituire un Regolamento Assembleare nonché di verificare l'ottimizzazione delle procedure di attuazione dei vari comitati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I ricavi consolidati del Gruppo dmail.it S.p.A. evidenziano nei primi due mesi di gennaio e febbraio un trend in crescita, in linea con le previsioni del piano triennale a suo tempo elaborato.

Tenuto conto che:

- l'atteso incremento delle vendite on-line, spinto dal fenomeno Internet, è ormai in atto
- il piano di apertura dei punti vendita in gestione diretta si sta dimostrando agilmente realizzabile anche grazie alla attiva gestione operativa del gruppo Percassi nella controllata D-Mail Store S.r.l.
- l'aumento delle vendite via catalogo grazie all'allargamento della base prodotti e alle sinergie con primari partner esterni

è ipotizzabile, per l'esercizio 2001, un incremento sostanziale dei ricavi nell'ordine del 75/80% .

I principali margini economici sono attesi in leggero rialzo con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

AZIONI PROPRIE

Con riferimento ai punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile, rileviamo che la Società non ha acquistato o alienato azioni proprie nel corso del 2000 e che non ne possedeva al 31/12/2000; anche le società controllate da dmail.it S.p.A. non hanno acquistato o alienato azioni della controllante nel corso del 2000 e che non ne possedevano al 31 dicembre 2000.

MONETA DI CONTO E DOCUMENTI CONTABILI OBBLIGATORI A RILEVANZA ESTERNA

Il bilancio al 31 dicembre 2000 è stato anche redatto utilizzando la moneta di conto Euro, oltre che essere

espresso in Lire. La traduzione delle Lire in Euro è avvenuta utilizzando il tasso fisso di conversione stabilito il 31 dicembre 1998 (1 Euro=1936.27)

Anche per l'esercizio 2001, dmail.it S.p.A. continuerà ad adottare la lira come moneta di conto. In ogni caso, il sistema contabile della Società è in grado di gestire input e di produrre output.

ANDAMENTO DEL TITOLO dmail.it S.p.A.

Il collocamento avvenuto a ridosso della fine dell'anno 2000 ed il relativo debutto in Borsa avvenuto il 22 dicembre, non permettono di fare una approfondita analisi dell'andamento del titolo visto che è stato oggetto di sole 4 sedute di contrattazioni, durante le quali i volumi trattati sono stati relativamente elevati e non è mancata la volatilità tipica dei debutti. Il titolo dmail.it nonostante il negativo andamento del mercato è stato in grado di chiudere l'anno a ridosso del prezzo di collocamento.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente J. Ferreira Soares



dmail.it S.p.A.

**Bilancio Consolidato
chiuso il 31 dicembre 2000**

Presentiamo di seguito il Bilancio consolidato del Gruppo dmail.it redatto secondo gli schemi indicati dagli articoli 2424 e 2425 del c.c..

Il Bilancio consolidato del Gruppo dmail.it è composto dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato e dalla presente Nota integrativa consolidata.

I principi di redazione del bilancio nonché i criteri di valutazione delle singole poste sono rispettose del contenuto formale e sostanziale del D.L. 127/1991 nonché dei principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nessuna deroga è stata applicata.

Per una maggiore chiarezza espositiva della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato di esercizio le voci con valore zero sono state omesse.

Il bilancio è redatto sia in milioni di lire che in migliaia di euro; la traduzione delle lire in euro è stata effettuata in base al tasso fisso di conversione stabilito al 31 dicembre 1998 (1 euro = 1936,27 lire).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2000 ATTIVO	Lire/milioni 31/12/2000	Euro/000 31/12/2000	Lire/milioni 31/12/1999	Euro/000 31/12/1999
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.957	2.044	34	17
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.541	2.345		
3) Dir.di brevetto industriale e diritto di utilizzo opere dell'ingegno	1.722	889	13	7
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	2	5	2
5) Avviamento	13.963	7.211	7.653	3.953
7) Altre	385	199	83	43
Totale	24.572	12.690	7.787	4.022
II - Immobilizzazioni materiali:				
1) Terreni e fabbricati	2.153	1.112		
2) Impianti e macchinari	100	52	112	58
3) Attrezzature industriali e commerciali	482	249	234	121
4) Atri beni	174	90	32	17
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti				
Totale	2.910	1.503	377	195
III - Immobilizzazioni finanziarie:				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate			15	8
b) imprese collegate	409	211		
	409	211	15	8
2) Crediti verso:				
d1) altri a breve	5	2	2	1
d2) altri a m/l termine	79	41	104	54
	84	43	106	55
Totale	493	255	121	62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.975	14.448	8.285	4.279
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	32	16	8	4
4) Prodotti finiti e merci	7.513	3.880	3.711	1.916
5) Acconti	408	211		
Totale	7.952	4.107	3.719	1.920
II - Crediti				
1a) verso clienti a breve	17.702	9.142	2.938	1.517
5a) verso altri a breve	6.744	3.483	738	381
Totale	24.447	12.626	3.676	1.898
IV - Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali	43.357	22.392	6.503	3.358
3) Danaro e valori in cassa	93	48	54	28
Totale	43.450	22.440	6.556	3.386
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	75.849	39.173	13.951	7.205
D) RATEI E RISCONTI	1.294	668	49	25
TOTALE ATTIVO	105.118	54.289	22.285	11.509

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2000 PASSIVO E CONTI D'ORDINE	Lire/milioni	Euro/000	Lire/milioni	Euro/000
	31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
A) PATRIMONIO NETTO:				
I Capitale	24.978	12.900	14.522	7.500
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	43.518	22.475		
	68.496	35.375	14.522	7.500
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-23	-12		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-1.268	-655	-23	-12
Totale patrimonio netto per il gruppo	67.204	34.708	14.499	7.488
Patrimonio Netto di terzi	113	59	4	2
Totale patrimonio netto	67.317	34.766	14.503	7.490
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	29	15		
2) Per imposte	36	19		
3) Altri	421	217	71	37
Totale	486	251	71	37
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.	506	261	192	99
D) DEBITI:				
3a) Debiti verso banche	5.786	2.988	2.621	1.353
4a1) Debiti verso altri finanziatori a breve	20	10	10	5
4a2) Debiti verso altri finanziatori a m/l termine	14	7		
6a) Debiti verso fornitori a breve	15.032	7.763	4.044	2.089
6b) Debiti verso fornitori a m/l termine	1.736	897		
11a) Debiti tributari a breve	3.906	2.017	501	259
12a) Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale a breve termine	267	138	83	43
13a) Altri debiti a breve	8.510	4.395	118	61
Totale	35.270	18.215	7.376	3.810
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.539	795	144	74
TOTALE PASSIVO	37.801	19.522	7.783	4.019
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	105.118	54.289	22.285	11.509
CONTI D'ORDINE				
-FIDEJUSSIONI:				
c) terzi c/fidejussioni	3.417			
-IMPEGNI in leasing	2.139	1.104	111	57
-ALTRI CONTI D'ORDINE				
Totale	5.556	1.104	111	57

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2000 Schema art. 2425 cc	Lire/milioni 31/12/2000	Euro/000 31/12/2000	Lire/milioni 31/12/1999	Euro/000 31/12/1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi per vendite e delle prestazioni	48.008	24.794		
5a) Altri ricavi e proventi diversi	2.587	1.336		
Totale	50.595	26.130		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.041	11.900	0	0
7) Per servizi	16.567	8.556	12	6
8) Per godimento di beni di terzi	582	301		
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.232	1.153		
b) oneri sociali	656	339		
c) trattamento di fine rapporto	160	83		
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle imm. immateriali	6.050	3.125	4	2
b) ammortamento delle imm. materiali	664	343		
d) svalut. dei cred. compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	189	98		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-1.375	-710		
12) Accantonamenti per rischi	71	37		
13) Altri accantonamenti	61	32		
14) Oneri diversi di gestione	366	189	12	6
Totale	49.265	25.443	28	14
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	1.330	687	-28	-14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:				
16) Altri proventi finanziari:				
d4) verso altri	234	121	5	2
17) Interessi ed altri oneri finanziari:				
d) interessi ed altri oneri finanziari verso altri terzi	-594	-307		
Totale (15 - 16 - 17)	-360	-186	5	2
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	-209	-108		
Totale delle rettifiche (18 - 19)	-209	-108		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20a) Plusvalenze da alienazioni	1.507	778		
20b) Altri proventi	288	149		
21a) Minusvalenze da alienazioni	-6	-3		
Totale partite straordinarie (20 - 21)	1.789	924		
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	2.550	1.317	-23	-12
22a) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	-4.110	-2.123		
22b) Imposte sul reddito dell'esercizio differite	294	152		
Totale delle rettifiche (18 - 19)	-3.816	-1.971		
26) Utile (perdita) dell'esercizio (Utile)/Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	-1.268	-655	-23	-12
Utile/(perdita) consolidato d'esercizio	-1.266	-654	-23	-12

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		Lire/milioni	Euro/000	Lire/milioni	Euro/000
		31/12/2000	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1999
Utile d'esercizio		-1.268	-655	-23	-12
Ammortamenti					
- immobilizzazioni immateriali		6.050	3.125	4	2
- immobilizzazioni materiali		664	343		
Accantonamenti					
- per trattamento di fine rapporto		160	83		
- per rischi		71	37		
- al fondo svalutazione crediti		189	98		
- altri accantonamenti		61	32		
Plusvalenze da alienazioni		-1.507	-778		
Minusvalenze da alienazioni		6	3		
Rettifica svalutazioni di partecipazioni		209	108		
Flusso di cassa della gestione corrente		4.635	2.394	-19	-10
Variazione dei crediti del circolante		-20.770	-10.727	-20	-10
Variazione delle rimanenze		-4.234	-2.186		
Variazione dei ratei e risconti attivi		-1.245	-643	-5	-3
Variazione degli altri crediti		22	11		
Variazione dei debiti v/fornitori		12.725	6.571	46	24
Variazione dei ratei e risconti passivi		1.396	721	1	1
Variazione degli altri debiti non finanziari		12.004	6.200		
Altre variazioni		-101	-52		
Utilizzo fondi		-314	-162		
Variazione delle attività e passività dell'esercizio		-517	-267	22	11
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	A	4.118	2.127	3	2
Acquisto di immobilizzazioni immateriali		-14.305	-7.388	-7.667	-3.960
Acquisto di immobilizzazioni materiali		-2.741	-1.416		
Acquisto di partecipazioni immobilizzate		-8.900	-4.596	-15	-8
Attività nette acquisite				-2.907	
Fabbisogno di cassa per investimenti	B	-25.946	-13.400	-10.589	-5.469
Prezzo di realizzo dalla cessione di immobilizzazioni		1.582	818		
Aumento di capitale sottoscritto da terzi		53.974	27.875	14.522	7.500
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	C	55.556	28.693	14.522	7.500
<u>Variazione delle disponibilità finanziarie nette</u>	A+B+C	33.728	17.419	3.936	2.033
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio		3.936	2.033		
Variazione delle disponibilità finanziarie nette		33.728	17.419	3.936	2.033
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio		37.664	19.452	3.936	2.033

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	P. Netto 31/12/99	Incrementi	Rettifiche di Consolid.to	P. Netto 31/12/00
Capitale Sociale	14.522	10.456		24.978
Riserva da soprapprezzo		43.517		43.517
Perdite a nuovo	-23			-23
Perdita dell'esercizio		-1.925	657	-1.268
Totale dmail.it S.p.A. al 31/12/2000	14.499	52.048	657	67.204
Patrimonio netto di terzi	4	109		113
Totale PN	14.503	52.157	657	67.317
<i>Risultato d'esercizio al 31/12/2000 delle società controllate:</i>			5.200	
.- D-mail S.r.l.			1.784	
.- DMC S.r.l.			10	
.- Dmail Retail S.p.A.			945	
.- Dmail Store S.r.l.			-50	
.- CAT Import Export S.p.A.			2.511	
Effetto delle rettifiche di consolidamento : <i>.- Ammortamento avviamento</i>			-2.616	
<i>.- Adeguamento principi contabili di gruppo</i>			68	
.- Effetto netto valorizzazione fifo magazzino CAT Import Export S.p.A.			105	
.- Adeguamento al metodo del Patrimonio Netto della Partecipazione Galassia S.r.l.			-82	
.- Effetto economico derivante dall'iscrizione dei leasing con il metodo finanziario			64	
.- Eliminazione utili sedimentati nelle rimanenze di magazzino al netto dell'effetto fiscale			-19	
<i>Altre rettifiche</i>			-1.995	
.- Eliminazione plusvalenza su cessione Dmail Store S.r.l.			-1.550	
.- Eliminazione costi e ricavi relativi ai contratti di leasing ceduti da CAT Import Export S.p.A.			-762	
.- Storno svalutazione partecipazione Dmail Retail S.p.A.			147	
.- Altre			170	
Totale rettifiche di consolidamento			657	

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente J. Ferreira Soares

□ **D-MAIL S.r.l.**

E' la società del Gruppo che ha per oggetto sociale la vendita a distanza sia via catalogo che on-line e si occupa dell'intero processo che va dalla ricerca dei prodotti, all'importazione degli stessi, alla presa dell'ordine da parte del cliente sino alla consegna, customer care ed incasso.

□ **CAT IMPORT EXPORT S.p.A.**

E' la società del Gruppo che presidia il canale retail di terzi : forte di una capillare rete distributiva costituita da oltre 2000 punti vendita serviti dalla propria forza vendita.

La società dispone di una oggettiva capacità di selezione e reperimento dei prodotti, maturata in una decennale esperienza; inoltre rappresentano una importante barriera all'ingresso i 200 centri convenzionati di assistenza .

□ **D-MAIL RETAIL S.p.A.**

E' la società del Gruppo che si occupa della vendita a negozi di terzi (corners) e della gestione e sviluppo delle attività multimediali come la vendita via televisione.

□ **D-MAIL STORE S.r.l.**

E' la società del Gruppo che si occupa della gestione dei negozi a marchio D-Mail. Nel corso del 2000 si è passati da 1 a 4 punti vendita localizzati a Milano (aeroporto di Malpensa), Firenze, Milano e Bergamo.

□ **DATA MANAGEMENT CONSULT S.r.l.**

E' la software del Gruppo che si occupa di sviluppare e mantenere in funzionamento e continuo aggiornamento la totalità dei programmi relativi ai siti internet del Gruppo dmail, l'impostazione grafica, i programmi statistici e soprattutto i programmi di gestione del rapporto interattivo con gli utenti internet.

□ **GALASSIA S.r.l.**

La società è partecipata al 20% dalla damil.it S.p.A. e rappresenta la società specializzata nei servizi logistici ed in particolare per quelli relativi alla vendita a distanza, via catalogo e Internet.

2. - Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato della dmail.it S.p.A. al 31 dicembre 2000.

2.1 Bilanci utilizzati

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci storici approvati dai relativi Consigli di Amministrazione delle singole società. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili e ai criteri di rappresentazione della Capogruppo. La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

2.2 Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate; la differenza che scaturisce fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, all'inizio di ogni periodo presentato, essendo non imputabile a specifici elementi dell'attivo o del passivo, è stata iscritta come avviamento fra le immobilizzazioni immateriali.
- Le quote di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza vengono espone separatamente nella voce "patrimonio netto di competenza di terzi".
- Le partite di credito e di debito, i costi ed i ricavi ed i profitti interni al gruppo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminati

2.3 Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31/12/2000 sono le seguenti:

Metodo integrale

Denominazione sociale e sede	% possesso	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Di cui: Risultato economico
D-MAIL S.R.L. SEDE LEGALE: VIA ARETINA N. 25 PONTASSIEVE (FI)	100,0 % Diretto	2.904	4.894	1.692
DATA MANAGEMENT CONSULT S.R.L. SEDE LEGALE: VIA BELLINI, 17/A PONTASSIEVE (FI)	75,0% Tramite D-Mail srl	20	24	10
D-MAIL RETAIL S.P.A. (EX POCKET POWER SPA) SEDE LEGALE: VIA CANALETTO, 92 SAN PROSPERO (MO)	100,0 % Diretto	2.000	2.945	944
D-MAIL RETAIL STORE S.R.L. (EX POCKET POWER STORE SRL) SEDE LEGALE: VIA ARETINA, 25 PONTASSIEVE (FI)	51,0% Diretto	189	168	(50)
CAT IMPORT EXPORT S.P.A. SEDE LEGALE: VIA CANALETTO, 115 SAN PROSPERO (MO)	100,0% Diretto	200	9.223	2.511

2.4 Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 127/91; esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato,

dal prospetto di riconciliazione del patrimonio netto ed il risultato di esercizio di dmail.it S.p.A. con quelli consolidati al 31/12/2000 e dalle note esplicative ed integrative redatte ai sensi dell'art. 38 del citato Decreto Legislativo che costituiscono parte integrante del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 è basato sui bilanci storici esaminati dai rispettivi Consigli di amministrazione di dmail.it S.p.A. e delle sue controllate:

- a) D-Mail S.r.l. e Dmail Retail S.p.A., che sono state acquisite nel mese di dicembre 1999 rispettivamente per un importo di Lire 5.882 milioni e di Lire 3.605 milioni
- b) CAT Import Export S.p.A., acquisita nel mese di giugno 2000 per un importo di Lire 16.400 milioni.

La dmail.it S.p.A. è stata costituita in data 28 settembre 1999 mentre l'acquisto delle partecipazioni nelle società oggetto di consolidamento è stato effettuato alla fine dell'esercizio. Pertanto il patrimonio netto delle società partecipate considerato ai fini della determinazione ed imputazione della differenza rispetto al costo di acquisto delle stesse, è stato assunto quello risultante alla chiusura dell'esercizio comprensivo dei risultati dell'esercizio stesso.

Coerentemente con quanto sopra esposto l'avviamento iscritto fra le immobilizzazioni immateriali non è stato ammortizzato nel primo bilancio consolidato chiuso al 31/12/1999: l'ammortamento viene pertanto effettuato in quote costanti a decorrere dall'esercizio 2000.

Il consolidamento integrale di CAT Import Export S.p.A. è stato effettuato prendendo a riferimento la data del 1° gennaio 2000, considerando che:

- gli accordi fra le parti per l'acquisizione dell'azienda sono stati stipulati alla fine del primo trimestre dell'esercizio ed hanno fatto riferimento ai dati di bilancio del 31 dicembre 1999
- per motivi tecnici il trasferimento delle azioni è stato posticipato al 25 giugno 2000, ma il controllo di fatto della società acquisita è iniziato alla fine del primo trimestre dell'esercizio
- gli effetti economici del trasferimento ed il godimento dei frutti sono riferiti al 1° gennaio 2000

Al fine di fornire una adeguata informativa sulle variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale consolidato dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2000, le tabelle esplicative comprendono i dati, separatamente evidenziati, di CAT Import Export S.p.A. al 31 dicembre 1999, non compresi nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 viene presentato ai fini comparativi con il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. Tale bilancio è stato il primo redatto dalla società in quanto il Gruppo si è costituito alla fine dell'esercizio 1999.

Le note esplicative riguardanti il conto economico presentano ai fini comparativi il confronto con i dati di conto economico consolidato al 31/12/1999. Tuttavia i dati relativi all'esercizio 1999 non sono comparabili con l'esercizio chiuso al 31/12/2000 in quanto il gruppo si è costituito alla fine dell'esercizio 1999 ed il conto economico consolidato al 31/12/1999 esprime i dati economici della sola capogruppo.

2.5 Movimenti intervenuti nell'area di consolidamento

Nel giugno del 2000 la società ha acquistato il 100% delle azioni della società CAT Import Export S.p.A., società con sede legale in San Prospero in provincia di Modena. Questo investimento è stato determinante per l'espansione del canale delle vendite BtoB, all'interno delle vendite Retail effettuate dal gruppo dmail.

Il 29 dicembre 2000, la dmail.it S.p.A. ha acquistato, dalla controllata D-MAIL RETAIL S.p.A., il 51% della D-MAIL STORE S.r.l. mentre il restante 49% è stato acquistato da una società leader nella gestione di negozi di vendita al dettaglio, L'Innominato S.p.A. facente parte del Gruppo Percassi, che gestisce direttamente circa 150 negozi. Questa operazione ritenuta strategica è stata effettuata al fine di accelerare e di gestire direttamente l'apertura, sul territorio nazionale, di nuovi punti vendita monomarca dedicati principalmente alla vendita e promozione dei prodotti presenti nei cataloghi del Gruppo dmail.

Il prezzo di acquisto, di 1.632 milioni, è stato determinato sulla base di una apposita perizia di stima.

Il 10 maggio 2000, la dmail.it S.p.A. ha venduto le quote della Società Lady Shangri-La S.r.l., per un valore di Lire 14.522.025; il prezzo di vendita è coinciso con quello d'acquisto. Il valore iscritto in bilancio di queste partecipazioni rappresenta il costo sostenuto dalla Società Capogruppo.

Le differenze fra valore di Bilancio e Valore del Patrimonio Netto per tutte le società sono sostanzialmente dovute al valore di avviamento pagato in sede di acquisizione. I motivi che hanno condotto alla iscrizione dell'eccesso di costo (avviamento), determinato in sede di allocazione della differenza tra il prezzo di acquisizione di D-Mail S.r.l., D-Mail Retail S.p.A., Cat Import Export S.p.A., D-Mail Store S.r.l. ed il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione, sono esaurientemente descritti nel commento alla voce Immobilizzazioni Immateriali.

2.6 Principi contabili e criteri di valutazione

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione delle singole poste sono conformi al contenuto formale e sostanziale del D.Lgs. 127/1991, nonché ai principi contabili approvati dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nessuna deroga è stata applicata. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono quelli di seguito elencati.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate direttamente in quote costanti, in relazione alla presunta utilità futura degli specifici oneri e comunque in un periodo non superiore ai cinque anni.

I costi d'impianto e di ampliamento sono relativi ai costi sostenuti dalla società nel suo momento costitutivo e successivamente da tutti gli oneri connessi al processo di quotazione. Comprendono inoltre i costi di start-up relativi alla apertura di nuovi punti vendita.

Le differenze di consolidamento iscritte fra le immobilizzazioni immateriali, attribuibili ad avviamento, vengono ammortizzate per la Dmail Retail S.p.A. su un periodo di cinque anni. Per la D-Mail S.r.l. e la

CAT Import Export S.p.A. l'avviamento viene invece ammortizzato su un periodo di sette anni per l'assunzione che esse possano conservare per un più lungo periodo la posizione di vantaggio acquisita rispettivamente sul mercato della vendita per corrispondenza degli articoli "hard to find tools" e della vendita tramite rete commerciale.

I costi di pubblicità non ritenuti di utilità pluriennale sono interamente imputati ai costi del periodo di sostenimento. I costi di pubblicità, quali ad esempio quelli atti a far conoscere il marchio aziendale o al lancio di nuovi prodotti e linee di prodotti, ecc., aventi natura straordinaria e non ricorrenti, ritenuti pertinenti a più esercizi, vengono capitalizzati ed ammortizzati su base triennale.

Le differenze di consolidamento iscritte fra le immobilizzazioni immateriali, attribuibili ad avviamento, vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio 2000.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato sistematicamente sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le aliquote di ammortamento che sono state adottate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Impianti generici	10%
Impianti specifici	10% - 20%
Macchine Ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%
Elaboratori	20%
Attrezzatura	15%
Autoveicoli	25%
Telefoni cellulari	20%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione che aumentano in misura rilevante la vita utile stimata o comunque non esauriscono utilità nell'esercizio, sono capitalizzate ed ammortizzate secondo il piano dei cespiti a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti che costituiscono immobilizzazioni sono valutati al loro presunto valore di realizzo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del F.I.F.O.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

La voce ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominata debiti tributari al netto degli eventuali acconti d'imposta versati nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore in bilancio.

Le imposte differite vengono appostate nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i Fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate ad incremento dei crediti verso altri dell'attivo circolante. Le imposte anticipate sono iscritte sole se esistono ragionevoli certezze di recupero.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera extra UE sono registrati in Lire ai cambi vigenti sulla piazza di Milano alla data di registrazione, che approssima la data di effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte al conto economico tra i componenti finanziari. Per i crediti e debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, se dal confronto con i tassi di cambio alla data di chiusura di bilancio emergono le eventuali perdite, esse sono rilevate a conto economico, mentre non vengono invece rilevati eventuali utili su cambi, secondo il criterio della prudenza. Ove gli utili fossero stati contabilizzati sarebbero ammontati al netto dell'effetto fiscale a Lire 46 milioni.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenze certe o probabili dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati calcolati in conformità alle leggi, ai contratti di lavoro e ad eventuali accordi aziendali.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni, e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative ed accantonati in un apposito fondo secondo criteri di congruità. I rischi, per i quali la manifestazione di una

passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Iscrizione dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I ricavi relativi ai contratti di co-marketing programma denominato "File Booster" vengono imputati in bilancio in base alle quote maturate nell'esercizio in ragione della durata contrattuale.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

Processi di stima

La preparazione del bilancio di esercizio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi rispetto alle stime.

2.7 Adeguamento ai principi contabili delle società consolidate

I principi contabili utilizzati nei bilanci storici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 delle società acquisite e consolidate, erano in parte non coincidenti con quelli scelti dalla Capogruppo nella redazione del bilancio consolidato e conseguentemente avrebbero influenzato la determinazione delle differenze di consolidamento che si sono generate all'atto dell'acquisto delle partecipazioni medesime.

Gi effetti dell'adeguamento dei principi contabili e dei criteri di valutazione a quelli della capogruppo dmail.it S.p.A. sono i seguenti:

- storno degli effetti economici e patrimoniali della capitalizzazione di oneri pluriennali, al netto degli effetti fiscali;
- iscrizione di imposte differite/ anticipate.
- Adeguamento del criterio di valutazione del magazzino al metodo lifo
- Valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto
- Iscrizione dei leasing secondo il metodo finanziario

3. Note esplicative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2000

3.1 Situazioni patrimoniali

Premessa

Come detto in precedenza il consolidamento integrale di CAT Import Export S.p.A. è stato effettuato prendendo a riferimento la data del 1° gennaio 2000 (vedi paragrafo 2.4).

Al fine di fornire una adeguata informativa sulle variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale consolidato dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2000, le tabelle esplicative comprendono i dati, separatamente evidenziati, di CAT Import Export S.p.A. al 31 dicembre 1999, non compresi nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999.

3.1.1 Avviamento CAT, D-Mail e Dmail Retail

L'eccesso di costo (avviamento), determinato in sede di allocazione della differenza tra il prezzo di acquisizione di CAT Import Export S.p.A., D-Mail S.r.l. e D-Mail Retail S.p.A. ed il patrimonio netto della stessa alla data di acquisizione è risultato pari a Lire 16.579 milioni.

L'ammortamento viene calcolato su un periodo di cinque anni per la D-Mail Retail S.p.A. mentre per la D-Mail S.r.l. e CAT Import Export S.p.A. l'avviamento viene invece ammortizzato su un periodo di sette anni per l'assunzione che esse possano conservare per un più lungo periodo la posizione di vantaggio acquisita sul mercato della vendita per corrispondenza degli articoli "hard to find tools" e della vendita tramite rete commerciale.

In particolare:

- **AVVIAMENTO D-MAIL RETAIL:**

L'avviamento è stato determinato sulla base del progetto industriale ricevuto, al momento dell'acquisizione della partecipazione, dagli amministratori della dmail.it nel dicembre 1999; in particolare, tale progetto prevede l'utilizzo del know-how maturato negli anni per la realizzazione di:

- ❑ Sviluppo di una rete distributiva di punti vendita al dettaglio (negozi) tramite la controllata D-MAIL STORE S.r.l. successivamente ceduta per il 51% alla capo gruppo e per il 49% all'Innominato S.p.A. facente parte del Gruppo Percassi, che gestisce direttamente circa 150 negozi. Questa operazione ritenuta strategica è stata effettuata al fine di accelerare e di gestire direttamente l'apertura, sul territorio nazionale, di nuovi punti vendita monomarca dedicati principalmente alla vendita e promozione dei prodotti presenti nei cataloghi del Gruppo dmail.
- ❑ Sviluppo e gestione delle televendite, tramite accordi con operatori del settore;
- ❑ Sviluppo delle vendite nella rete dei big players della Grande Distribuzione (GDO).

Una parte di questi progetti risulta già in corso di realizzazione, mentre gli altri sono in fase avanzata di studio.

Data la tipicità dell'attività già avviata (rete distributiva) è stato ritenuto congruo ammortizzare tale valore nel periodo di cinque anni.

- **AVVIAMENTO D-MAIL S.r.l.**

L'avviamento è stato determinato tenendo conto del ricchissimo database di proprietà; infatti l'elemento base della aziende che si occupano di vendita per corrispondenza, e quindi D-MAIL S.r.l., è il file dei clienti "attivi", cioè tutti coloro che hanno dimostrato, per un certo periodo di tempo, una propensione all'acquisto tramite questo specifico canale di vendita. Il database della D-MAIL S.r.l., costantemente rivitalizzato tramite attività fra le quali il telemarketing, contiene oltre 3 milioni di nominativi ed è stato creato in 14 anni di attività. Si ritiene che le possibilità offerte dall'integrazione con gli altri canali di vendita (in particolare per le vendite on-line) determini un vantaggio competitivo che può essere mantenuto per un periodo superiore ai 5 anni e prudenzialmente stimato in sette. Per tale motivo e in considerazione dei benefici attesi, si è ritenuto congruo ammortizzare l'avviamento in 7 anni.

- **AVVIAMENTO CAT IMPORT EXPORT S.p.A.**

L'avviamento è stato determinato tenendo conto delle sue caratteristiche peculiari ovvero una clientela consolidata, una rete distributiva estesa ed efficiente, frutto di una vasta gamma di prodotti offerti rispondenti a precisi standard qualitativi. La prevista complementarità con la D-MAIL S.r.l. nel progetto multi-channel è anche in questo caso ulteriore elemento giustificativo dell'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento a sette anni.

L'ammortamento dell'esercizio è il seguente:

	Periodo di amm.to	Avviamento totale	Ammort. Avviamento Per cessione partecipazioni	Quota di ammort. 2000	Totale Ammortamento	Avviam. netto al termine del 1° esercizio di ammortamento
D-Mail S.r.l.	7 anni	5.384		769	769	4.615
Cat-Import Export S.p.A.	7 anni	8.926		1.275	1.275	7.651
D-Mail Retail S.p.A. (di cui relativo alla partecipazione D-Mail Store S.r.l. Lire 301 milioni)	5 anni	2.269	148	424	572	1.697
Totale		16.579	148	2.468	2.616	13.963

3.1.2 Immobilizzazioni immateriali

Si dettagliano nel modo seguente:

(Lire/milioni)	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca e Sviluppo Pubblicità	Diritti di brevetto Industriale e utilizzazione Opere ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
Saldo al 31/12/1999	34	-	48	3	48	133
Saldo CAT Import Export al 31/12/1999					16	16
Incrementi	4.921	6.812	2.105	1	467	14.306
Decrementi/amm.ti	-998	-2.271	-431	-	-146	-3.846
Saldo al 31 dicembre 2000	3.957	4.541	1.722	4	385	10.609

L'incremento dell'esercizio dei costi di impianto è prevalentemente relativo agli oneri sostenuti per l'ammissione della società alla quotazione al Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa S.p.A. Tali costi sono stati capitalizzati in quanto giudicati costi di ampliamento della società in conformità a quanto previsto dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in quanto connessi alla utilità futura attesa dagli stessi in relazione al miglioramento della

posizione finanziaria ed alle opportunità di investimento, implementazione ed ampliamento dell'area di business del Gruppo.

Il dettaglio delle spese di tali costi, che sono ammortizzati in un periodo di 5 anni, è il seguente:

Descrizione	Importo
Commissioni di gestione, di collocamento e garanzia	2.850
Consulenze legali, notarili e fiscali	874
Consulenze di marketing e comunicazione	178
Costi di Revisione contabile	420
Costi Road Show	50
Costi il Prospetto Informativo	460
Costi vari di quotazione	70
Totale	4.902

I costi di pubblicità sono relativi ai costi sostenuti dalla società controllata D-MAIL SRL per conto della capogruppo avente anche contenuti di carattere commerciale (ad esempio nuovi cataloghi inseriti all'interno di quotidiani e settimanali economici/finanziari) al fine di portare il logo dmail.it all'attenzione degli investitori e del pubblico in generale; tali spese sono da considerarsi di natura straordinaria e non ripetibili proprio in virtù della caratteristica di eccezionalità con cui sono state affrontate. Tale voce viene ammortizzata in un periodo di 3 anni, in quote costanti.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno comprendono prevalentemente i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto e la realizzazione di software per la gestione dei dati web e di grafica coordinata per il supporto e la gestione dei contenuti del canale televisivo satellitare.

3.1.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei fondi ammortamento presentano i seguenti saldi:

Immobilizzazioni materiali	Totale 31/12/2000
Terreni e fabbricati	2.153
Impianti generici	100
Elaboratori	173
Macchine elettroniche	121
Mobili d'ufficio	237
Automezzi	49
Attrezzature	16
Autovetture	52
Altri	9
Totale	2.910

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nei periodi esaminati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Lire/milioni)	31/12/99	CAT 31/12/1999	Incr.	Decr.	31/12/2000
Terreni e fabbricati	-	114	2.171	12	2.273
Impianti generici	233	163	48	80	364
Elaboratori	227		80	7	300
Macchine elettroniche	270	44	35	2	347
Mobili d'ufficio	124	14	220	14	344
Macchine elettroniche		148	59		207
Radiotelefoni	5				5
Automezzi	18	272	56	176	170
Attrezzature	15	75	6		96
Autovetture	10		53	1	62
Altri			12		12
Totale	902	830	2.740	292	4.180

Gli incrementi relativi ai fabbricati si riferiscono alla sottoscrizione del contratto di leasing relativo all'immobile in cui è posta la sede operativa della Dmail S.r.l. ed alla relativa imputazione secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

Gli altri investimenti sono essenzialmente riferibili ad acquisti finalizzati al rafforzamento ed ampliamento della struttura operativa delle società del gruppo.

La Società non ha effettuato alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

I movimenti dei fondi ammortamento sono stati i seguenti:

FONDI AMMORTAMENTO (Lire/milioni)	31/12/99	CAT 31/12/1999	Incr.	Decr.	31/12/2000
Terreni e fabbricati	-	87	36	3	120
Impianti generici	122	140	46	44	264
Elaboratori	79	-	51	2	128
Macchine elettroniche	225	35	17	1	276
Mobili d'ufficio	81	6	21	1	107
Macchine elettroniche	-	126	31	-	157
Radiotelefoni	3	-	1	-	4
Automezzi	8	214	36	137	121
Attrezzature	3	72	5	-	80
Autovetture	1	-	9	-	10
Altri		-	3	-	3
Totale	522	680	256	188	1.270

3.1.4 Immobilizzazioni finanziarie

La composizione della voce è la seguente:

Immobilizzazioni finanziarie (Lire/milioni)	31/12/1999	30/12/2000
Partecipazioni in imprese controllate	15	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	409
Depositi cauzionali	104	79
Crediti v/altri	2	5
Totale immobilizzazioni finanziarie	121	493

Il decremento delle partecipazioni in imprese controllate riguarda la partecipazione nella società Lady Shangry-La S.r.l., costituita in data 23 novembre 1999 con un capitale sociale di Euro 15.000 pari a circa Lire 29 milioni, posseduta al 50% e successivamente ceduta nel corso del primo semestre 2000 al valore nominale.

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite dalla partecipazione nella società Galassia S.r.l. con una quota pari al 20% del capitale, società strategica nella gestione del magazzino vendite a distanza. La partecipazione è stata acquisita verso la fine del mese di marzo 2000 al prezzo di Lire 500 milioni. La valutazione di bilancio al 31 dicembre 2000 è stata effettuata applicando il metodo del patrimonio netto.

I crediti v/altri sono relativi prevalentemente a depositi cauzionali infruttiferi prestati per i contratti di locazione.

3.1.5 Rimanenze

La composizione della voce è la seguente:

Rimanenze (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	30/12/2000
Merci e materiali di consumo	8	-	32
Merci in viaggio	595	26	864
Prodotti finiti e merci	3.116	2.833	6.649
Acconti	-	80	407
Totale rimanenze	3.719	2.939	7.952

Il costo di acquisto, determinato con metodo FIFO, è rappresentato dal costo di acquisto di materiali e merci. Il valore delle rimanenze è stato rettificato per Lire 33 milioni al fine di elidere il valore degli utili presenti sui prodotti in giacenza al 31/12/2000 realizzati dalle società del gruppo. Inoltre le rimanenze sono state adeguate del maggior valore relativo alla valutazione del magazzino CAT Import Export S.p.A. secondo il criterio FIFO, pari a circa Lire 176 milioni.

L'incremento delle giacenze è evidentemente dovuto alla crescita del volume dei ricavi registrati nel corso dell'esercizio rispetto a quello precedente.

Non si è resa necessaria l'iscrizione di un apposito fondo a fronte dell'obsolescenza del magazzino in giacenza, e ciò in relazione all'alto indice di rotazione e di marginalità dei prodotti in rimanenza.

3.1.6 Crediti commerciali

La composizione della voce, esposta al netto del fondo svalutazione crediti di seguito analizzato, è la seguente:

Crediti commerciali (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Crediti v/Clienti	2.961	8.437	18.015
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-23	-150	-313
Totale crediti commerciali	2.938	8.287	17.702

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel periodo considerato è stata la seguente:

Fondo svalutazione crediti (Lire/milioni)	
Fondo al 31 dicembre 1999	23
CAT Import Export S.p.A. al 31/12/1999	150
Accantonamenti al 31/12/2000	171
Utilizzi al 31/12/2000	31
Fondo al 31 dicembre 2000	313

L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto in parte al fisiologico incremento derivante dal volume dei ricavi realizzato rispetto all'esercizio precedente ed in gran parte dai crediti esistenti alla fine dell'esercizio derivanti dai contratti File Booster.

3.1.7 Altri crediti

La composizione della voce è la seguente:

Altri crediti (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Credito verso Erario per IVA	118		1.661
Credito verso Erario per Irpeg /Irap	108	125	54
Credito verso Erario ritenute su int. attivi	1		39
Crediti v/erario per anticipo TFR		4	44
Crediti istituti previdenziali	11		
Crediti diversi	166		72
Altri crediti			4.451
Crediti per imposte anticipate	334	112	423
Totale altri crediti	738	241	6744

I crediti sopraindicati sono tutti esigibili e per tanto non sono stati effettuati accantonamenti.

Gli altri crediti sono essenzialmente composti dal credito per la cessione della partecipazione D-Mail Retail Store S.r.l. all'Innominato S.p.A. per Lire 1.568 milioni e dal credito derivante dalla cessione dei contratti di locazione finanziaria di CAT Import Export S.p.A. per Lire 2.880 milioni.

3.1.8 Crediti per imposte anticipate

Il dettaglio delle imposte anticipate è il seguente:

Imposte anticipate (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Perdite fiscali riportabili	142		8
Utile sedimentato nelle rimanenze finali			14
Accantonamenti a fondi tassati		92	90
Storno di oneri pluriennali	183		-
Ammortamento spese di pubblicità			287
Altre differenze temporanee	9	20	24
Totale imposte anticipate	334	112	423

3.1.9 Ratei e risconti attivi

La voce si dettaglia nel modo seguente:

Ratei e risconti attivi (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Cataloghi			214
Leasing operativi	22	430	65
Assicurazioni	3		14
Spese di pubblicità	-		921
Altri	24	431	80
Totale ratei e risconti attivi	49	861	1.294

I risconti attivi relativi ai cataloghi si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione dei cataloghi che andranno in distribuzione nel periodo successivo alla chiusura del bilancio.

Le spese di pubblicità si riferiscono ai costi sostenuti per la pubblicità su web di competenza dell'esercizio successivo.

3.1.10 Debiti commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Debiti commerciali (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Debiti verso fornitori a breve	4.044	1.438	15.032
Debiti verso fornitori a lungo termine			1.736
Totale debiti commerciali	4.044	1.438	16.768

I debiti verso fornitori sono debiti di natura commerciale per forniture e prestazioni ricevute. L'incremento rispetto all'esercizio 1999 è da mettere in relazione all'incremento delle giacenze di magazzino dovuto al significativo aumento del volume dei ricavi, nonché al sostenimento dei rilevanti costi di pubblicità su web ed ai costi di quotazione.

I debiti v/fornitori a m/l termine sono relativi alle quote capitale delle rate periodiche dei leasing imputati secondo il metodo finanziario, scadenti oltre 12 mesi.

3.1.11 Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Altri debiti (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Debiti tributari esigibili a breve termine	501	120	3.906
Debiti verso Istituti previdenziali	83	57	267
Debiti verso altri finanziatori	10	-	34
Debiti verso altri	118	61	8.510
Totale altri debiti	712	238	12.717

I debiti v/altri al 31/12/2000 comprendono Lire 8.400 milioni relative al residuo debito dell'acquisto della partecipazione CAT Import Export S.p.A.

I debiti tributari rappresentano i debiti per imposte dovute da liquidare all'erario per l'esercizio in corso.

3.1.12 Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è la seguente:

Ratei e risconti passivi (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Ratei passivi	144	198	59
Risconti passivi File Booster	-	-	1.480
Totale ratei e risconti passivi	144	198	1.539

I risconti passivi "File Booster" sono relativi ai contratti di co-marketing denominati stipulati nel 2000 imputati in bilancio in base alle quote maturate in ragione della durata contrattuale.

3.1.13 Fondo per rischi ed oneri

La composizione della voce è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Fondo rischi su vendite	30		11
Fondo resi su vendite		52	60
Fondo garanzia prodotti		100	115
Fondo indennità sostitutiva clientela		251	236
Fondo per rischio cambi	41		28
Fondo imposte differite	-	-	36
Totale fondi per rischi ed oneri	71	403	486

I fondi garanzia ed oneri coprono prudentemente i rischi e gli oneri previsti e prevedibili per le singole categorie, sulla base di dati storici e statistici e/o di specifiche disposizioni normative.

3.1.14 Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto ha subito il seguente andamento:

T.f.r. (Lire/milioni)	Totale
Fondo al 31 dicembre 1999	192
Fondo al 31 dicembre 1999 CAT Import Export	272
Accantonamenti al 31/12/2000	135
Utilizzi al 31/12/2000	93
Fondo al 31/12/2000	506

Il saldo del fondo rappresenta il debito della società verso il personale dipendente e corrisponde all'ammontare delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente. E' determinato in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed a quanto disposto dalla legge 29 maggio 1982 n. 297.

4.1 Mezzi propri e posizione finanziaria netta

4.1.1 Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto nel periodo considerato è la seguente:

Patrimonio netto (Lire/milioni)	31/12/1999	Incrementi	decrementi	31/12/2000
Capitale Sociale	14.522	10.456		24.978
Riserva da soprapprezzo		43.517		43.517
Perdita dell'esercizio	-23		23	-
Utili (perdite) a nuovo		-23		-23
Utile (perdita) dell'esercizio		-1.268		-1.268
Totale Patrimonio netto di gruppo	14.499	52.682	23	67.204
Minoranze	4	109		113
Totale Patrimonio netto	14.503	52.791	23	67.317

Per la riconciliazione fra patrimonio netto consolidato al 31/12/1999 e al 31/12/2000 si rinvia all'apposito prospetto.

Il capitale sociale è pari a Euro 12.900.000 ed è rappresentato da 6.450.000 azioni ordinarie da Euro 2 cadauna.

Ai soli fini contabili e fiscali il capitale sociale è stato convertito in lire mediante l'applicazione del valore di lire 1936,27 per ogni Euro.

Il capitale sociale esistente al 31 dicembre 1999 è stato aumentato in data 19 febbraio 2000 da Euro 7.500.000 a Euro 10.000.000 pari a Lire 19.363 milioni

In data 18 aprile 2000 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di Euro 14.840.000 con emissione di n° 2.420.000 azioni da nominali Euro 2 cadauna da destinarsi al collocamento mediante offerta pubblica di sottoscrizione al pubblico indistinto e agli investitori istituzionali; l'aumento del capitale è stato sottoscritto per un totale di 1.450.000 azioni dal valore nominale di 2 Euro cadauna.

In data 10 novembre 2000 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento, con rinuncia al diritto di opzione da parte dei soci, ad un prezzo non inferiore a 10 Euro, di cui 8 a titolo di sovrapprezzo dando delega al Presidente e all'Amministratore delegato di fissare il prezzo di emissione. In seguito al collocamento sul Nuovo Mercato la società ha aumentato il capitale sociale di Lire 5.615 milioni con emissione di 1.450.000 azioni di 2 euro ed ha costituito una riserva sovrapprezzo azioni di Lire 43.518 milioni.

Descrizione	Capitale sociale	Fondo Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Perdita Esercizi Precedenti	Risultato Esercizio	Totale al 31.12.2000
Saldi al 31/12/1999	14.522				(23)	14.499
I Aumento Capitale Sociale deliberato il 19/02/2000	4.841			(23)	23	4.841
II Aumento Capitale Sociale deliberato il 18/04/2000	5.615	43.518				49.133
Risultato d'esercizio					(1.268)	(1.268)
Saldi al 31/12/00	24.978	43.518		(23)	(1.268)	67.205

La posizione finanziaria netta a breve termine risulta così composta:

(Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Indebitamento verso banche a breve t.	-2.621	-2.260	-5.786
Disponibilità liquide	6.557	328	43.450
Posizione finanziaria netta	3.936	-1.932	37.664
Disponibilità liquide (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Cassa	53	1	93
Conti correnti postali	18	-	-
Banche attive	6.486	327	43.357
Totale disponibilità liquide	6.557	328	43.450

L'incremento delle disponibilità monetaria alla chiusura dell'esercizio è generata dalle risorse finanziarie incamerate dalla società per effetto della quotazione al nuovo mercato.

5.1 Conti d'ordine

I conti d'ordine risultano essere così composti:

Conti d'ordine (Lire/milioni)	31/12/1999	CAT 31/12/1999	31/12/2000
Impegni in Leasing operativi	111	80	2.139
Fideiussioni			3.417
Totale conti d'ordine	111	80	5.556

Il dato al 31/12/2000 si riferisce al leasing immobiliare contratto per l'acquisto della nuova sede operativa di Pontassieve (Firenze).

5.2 Passività potenziali

Non si rilevano alla data odierna passività potenziali. Nei conti della Società risultano iscritte tutte le passività ritenute certe o possibili.

5.3 Situazione economica

Premessa

Le note esplicative riguardanti il conto economico presentano ai fini comparativi il confronto con i dati di conto economico consolidato al 31/12/1999. Tuttavia i dati relativi all'esercizio 1999 non sono comparabili con l'esercizio chiuso al 31/12/2000 in quanto il gruppo si è costituito alla fine dell'esercizio 1999 ed il conto economico consolidato al 31/12/1999 esprime i dati economici della sola capogruppo.

5.3.1 Valore della produzione

La composizione di tale voce è la seguente:

(Lire/milioni)	30/12/2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.008
Altri ricavi e proventi	2.587
Totale valore della produzione	50.595

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2000 sono derivati quasi interamente dalle vendite multi-channel via catalogo, via internet e retail nonché dai ricavi dai ricavi derivanti dai contratti di co-marketing denominati "File Booster".

Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati prevalentemente dai recuperi spese di trasporto e vendita relativi alla attività caratteristica del gruppo. Il saldo della voce è il seguente:

Altri ricavi e proventi (Lire/milioni)	31/12/2000
Recuperi spese vendita	2.208
Recuperi vari	4
Proventi vari	327
Plusvalenze	14
Sopravvenienze	34
Totale altri ricavi e proventi	2.587

L'esercizio chiuso al 31/12/2000 pone in evidenza un sensibile incremento delle vendite consolidate rispetto ai dati delle singole società riferibili all'esercizio precedente valutabile in circa il 25%. Viene quindi confermata la tendenza della costante crescita delle vendite del gruppo tramite i canali tradizionali (cataloghi, rete commerciale, negozi) e soprattutto delle vendite via internet. Peraltro occorre rilevare che i contratti di co-marketing denominati "file booster stipulati nell'esercizio, hanno dato un significativo

contributo ai volumi dei ricavi in quanto gli effetti economici degli stessi, imputati in bilancio in base alle quote maturate in ragione della durata contrattuale, sono stati di circa 7 miliardi di lire.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 dicembre 2000 sono conseguiti esclusivamente sul territorio italiano e così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2000
<i>Vendite tramite web</i>	5.060
<i>Vendite File Booster</i>	7.015
Vendite tramite cataloghi	13.383
Vendite tramite negozi	22.425
Totale vendite tramite canali tradizionali	35.808
<i>Altri ricavi diversi</i>	125
Totale generale	48.008

I dati relativi all'esercizio 2000 mettono confermano l'andamento crescente delle vendite delle società del Gruppo che è sostanzialmente il risultato di una naturale evoluzione del mercato e di una costante politica di crescita ed affermazione nella propria nicchia di mercato delle aziende del Gruppo, e ciò nonostante le difficoltà derivanti dalla destinazione, in questo primo esercizio, di significative risorse umane ed economiche al processo di organizzazione pianificazione e integrazione di tutte le aree d'affari del Gruppo, che ha finito in parte per penalizzare la gestione corrente.

Per quanto riguarda le vendite tramite web, i dati dell'esercizio 2000 evidenziano il forte incremento di questo canale di vendita, già in atto nello scorso esercizio. Nel 1997 le vendite della controllata D-Mail S.r.l. erano di 0,4 miliardi di lire poi salite a 0,6 miliardi nel 1998, ed a 3,3 miliardi nel 1999.

Lo stesso dicasi del canale tradizionale dei cataloghi, che continua la storica progressione della curva di crescita, tramite soprattutto le controllate CAT Import Export S.p.A. e D-Mail S.r.l. con un incremento rispettivamente di circa l'8% e 15%.

Tuttavia per quanto riguarda le vendite tramite negozi, l'andamento delle vendite ha risentito negativamente di due fattori, ambedue connessi al processo di riorganizzazione, pianificazione e integrazione di tutti i settori d'affari delle società del Gruppo appena costituitosi, che peraltro dovrebbero esplicare i propri benefici effetti già dal prossimo esercizio.

In primo luogo è stato attivato un processo di ristrutturazione e riorganizzazione della D-Mail Retail S.p.A. incentrato sui seguenti aspetti gestionali:

- ristrutturazione della rete di vendita e della logistica a seguito della integrazione operativa con CAT Import Export S.p.A.
- riorganizzazione dell'area del personale al fine di consentire l'integrazione dei ruoli con le altre società del Gruppo
- provvisorio blocco delle importazioni a seguito della ristrutturazione della logistica in generale e conseguente smobilizzo delle rimanenze di magazzino.
- Gestione e sviluppo dell'attività di televendite

Il secondo aspetto riguarda la ristrutturazione del punto vendita della D-Mail Store S.r.l. di Malpensa a seguito dell'inserimento degli altri articoli del Gruppo che ha provocato una minor rotazione del

magazzino e quindi minori vendite rispetto alle attese, dovute prevalentemente al riposizionamento commerciale del punto vendita. Sempre per la D-Mail Store S.r.l. si sono poi registrati ritardi nell'apertura del nuovo punto vendita di San Paolo – Milano, che è avvenuto solo a fine giugno.

Occorre infine rilevare che il Gruppo ha proceduto nell'esercizio al lancio di una campagna promozionale e pubblicitaria di carattere straordinario, volta a diffondere la conoscenza del marchio "dmail.it" che, se da un lato ha generato maggiori ammortamenti di immobilizzazioni immateriali quindi un effetto negativo a livello di risultato operativo netto, dall'altro già a partire dall'esercizio 2000 ha consentito di rilevare positivi indicatori quali il consistente aumento di nuovi clienti nel settore catalogo e nel settore web.

5.3.2 Costi della produzione

Analisi dei costi della produzione

In dettaglio la composizione dei costi della produzione è la seguente:

	31/12/2000	%
Costo del venduto	-21.666	44,0%
Costi per servizi e godimento di beni	-17.149	34,8%
Oneri diversi di gestione	-366	0,7%
Costo del lavoro	-3.048	6,2%
Totale costi operativi	-42.229	85,7%
Ammortamento avviamento	-2.616	5,3%
Ammortamenti	-4.099	8,3%
Accantonamenti e svalutazioni	-321	0,7%
Totale ammortamenti e accantonamenti	-7.036	14,3%
Totale costi della produzione	-49.265	100,0%

L'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione è la seguente:

	31/12/2000	%
Valore della Produzione	50.595	100%
Costo del venduto	-21.666	42,8%
Costi per servizi e godimento di beni	-17.149	33,9%
Oneri diversi di gestione	-366	0,7%
Costo del lavoro	-3.048	6,0%
Totale costi operativi	-42.229	83,4%
Ammortamento avviamento	-2.616	5,2%
Ammortamenti	-4.099	8,1%
Accantonamenti e svalutazioni	-321	0,6%
Totale ammortamenti e accantonamenti	-7.036	13,9%
Totale costi della produzione	49.265	87,3%
Margine operativo lordo	1.330	2,7%

L'analisi della composizione dei costi della produzione e la loro incidenza rispetto al valore della produzione mette in evidenza da una parte l'incidenza costante del costo del venduto, dall'altra un significativo incremento dei costi per servizi e altri costi operativi e del costo del lavoro.

E' da segnalare che l'esercizio 2000 pone in evidenza una sensibile riduzione dell'incidenza percentuale

del costo del venduto di circa 6-7 punti percentuali rispetto all'andamento delle singole società negli esercizi precedenti alla costituzione del Gruppo.

Per quanto riguarda i costi per servizi, una parte degli incrementi sono correlati all'aumento delle vendite ed alla relativa stampa e spedizione dei cataloghi (vendite web e cataloghi); l'altra parte è invece legata ad una maggiore incidenza delle prestazioni professionali e collaborazioni in relazione ai costi societari sostenuti nell'anno per l'ammissione alla quotazione ed all'attività operativa corrente ed al necessario rafforzamento della struttura organizzativa aziendale.

Per quanto riguarda il costo del lavoro anch'esso è da ritenersi connesso e correlato all'aumento della forza lavoro mirato al rafforzamento operativo ed organizzativo del gruppo.

5.3.2.1 Costi di acquisto di materie prime sussidiarie e merci

Il saldo della voce nel periodo è il seguente:

Costi di acquisto materie prime, sussidiarie e merci (Lire/milioni)	31/12/2000
Acquisti di merci	22.558
Acquisti di imballaggi	293
Altri acquisti vari	190
Totale	23.041

5.3.2.2 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il saldo della voce è il seguente:

Variazione delle rimanenze (Lire/milioni)	31/12/2000
Rimanenze iniziali 31/12/1999	3.719
CAT Import Export Spa 31/12/1999	2.858
Totale Rimanenze 31/12/1999	6.577
Rimanenze finali 31/12/2000	-7.952
Variazione rimanenze di materie di cons. e merci	-1.375

Le variazioni in oggetto conseguono alla mera variazione temporale degli utilizzi di materiale.

5.3.2.3 Costi per servizi ed altri costi operativi

La composizione della voce è la seguente:

Costi per servizi ed altri costi operativi (Lire/milioni)	31/12/2000	31/12/1999
Spedizione cataloghi	2.015	
Stampa cataloghi	4.187	
Lavorazione esterna pachi	946	
Spese trasporto su vendite	1.172	
Acquisto indirizzi	64	
Spese postali su vendite	1.133	
Altre spese postali	181	

Prestazioni professionali	596	6
Legali e notarili	84	
Altre prestazioni professionali	289	
Trasporti su acquisti	1.212	
Provvigioni e royalties	1.259	
Compensi amministratori	763	
Compensi sindaci	96	6
Promozioni e altre spese pubbl.	575	
Viaggi	319	
Manutenzione e riparazione	57	
Spese telefoniche	125	
Collegamento internet	156	
Utenze	95	
Assicurazioni	110	
spese accessorie	381	
Spese di rappresentanza	125	
Ispezioni e verifiche di conformità	70	
Spese diverse di gestione	95	
Spese amministrative	55	
Spese per pulizie	26	
Contributi ed oneri diversi	129	
Formazione personale dipendente	9	
Costi di omologazione prodotti	4	
Altre	239	
Totali	16.567	12

L'incremento dei costi per servizi ed altri costi operativi è correlato ai costi variabili delle vendite quali: stampa e spedizione dei cataloghi e lavorazioni esterne. Relativamente alla stampa dei cataloghi l'aumento è dovuto in parte anche all'aumento del costo della carta.

Per quanto riguarda invece le prestazioni professionali e le collaborazioni l'incremento è da porre in relazione sia ai costi societari sostenuti nell'esercizio sia con l'attività operativa e con un rafforzamento della struttura organizzativa aziendale.

5.3.2.4 Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

Oneri diversi di gestione (Lire/milioni)	31/12/2000	31/12/1999
Perdite su crediti	4	
Minusvalenze	23	
Altre perdite e insussistenze	78	
Sopravvenienze passive	41	
Imposte e tasse diverse	117	9
Altri oneri	103	3
Totale	366	12

5.3.2.5 Costo del lavoro

La composizione della voce è la seguente:

Costo del lavoro (Lire/milioni)	31/12/2000
Salari e stipendi	2.232
Oneri sociali	656
T.f.r.	160
Totale	3.048

La voce comprende il costo per il personale dipendente, ivi compresi aumenti di merito, passaggi di categoria, ferie non godute ed accantonamenti previsti da leggi e contratti collettivi.

Al termine dei periodi presi in considerazione la consistenza del personale in forza è passata da 44 unità più 1 part-time del 31/12/1999 alle 57 unità del 31/12/2000:

Forza lavoro	31/12/2000	31/12/1999
dmail.it S.p.A.	1	-
D-Mail S.r.l.	12	15
CAT Import Export Spa	21	21
D-Mail Store S.r.l.	17	4
D-Mail Retail S.p.A.	4	5
DMC S.r.l.	2	-
Totale 31/12/2000	57	45

5.3.2.6 Ammortamenti

La composizione della voce è la seguente:

Ammortamenti (Lire/milioni)	31/12/2000
Ammortamento avviamento	1.249
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.801
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	664
Totale	6.714

5.3.2.7 Accantonamenti e svalutazioni

La composizione della voce è la seguente:

Accantonamenti (Lire/milioni)	31/12/2000
Acc.to resi su vendite	71
Acc. Fondo garanzia prodotti	59
Altri accantonamenti	2
Totale	132

5.3.2.8 Proventi e Oneri Straordinari

La composizione della voce è la seguente:

Sopravvenienze attive (Lire/milioni)	31/12/2000
Plusvalenze su cessione Dmail Store S.r.l.	1.461
Altre Plusvalenze	46
Sopravvenienze attive	288
Minusvalenze	-6
Totale	1.789

5.3.2.9 Proventi (oneri) finanziari netti

La composizione della voce è la seguente:

Proventi (oneri) finanziari netti (Lire/milioni)	31/12/2000	31/12/1999
Interessi attivi su c/c bancari	193	5
Interessi attivi diversi	15	
Differenze cambio attive	22	
Altri proventi finanziari	2	
Totale proventi	232	5
Interessi passivi bancari	-169	
Interessi su c/ant. Valutari	-65	
Differenze cambio passive	-161	
Interessi passivi diversi	-14	
Interessi passivi su leasing fin.	-45	
Altri oneri finanziari	-138	
Totale oneri	592	
Totale oneri e proventi netti	-360	5

5.3.3 Imposte sul reddito

Imposte sul reddito (Lire/milioni)	31/12/2000
Imposte dovute a bilancio	-4.110
Imposte differite/ anticipate	294
Totale	-3.816

Il carico fiscale relativo alle imposte sui redditi di competenza è principalmente dovuto oltre che sul risultato prima delle imposte, sulle variazioni in aumento ed in diminuzione dal reddito d'impresa determinate ai sensi della normativa vigente, e l'ammortamento dell'avviamento.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente J. Ferreira Soares



dmail.it S.p.A.

**Schemi di Bilancio chiuso il 31 dicembre 2000
delle società del gruppo**

D-MAIL S.r.l.

SEDE LEGALE: VIA ARETINA, 25 - SIECI (FI)

CAPITALE SOCIALE: EURO 1.500.000

REGISTRO IMPRESE DI FIRENZE N. 52671

C.C.I.A.A. DI FIRENZE AL N. 413813

C.F. E P.IVA: 04071720488

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
<u>ATTIVITA':</u>				
A) CREDITI VERSO SOCI				
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
<i>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</i>				
01 COSTI DI IMPIANTO				
02 COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	3.564.371.569			
03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	1.679.581.217	867.431	9.674.481	4.996
04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	3.712.600	1.917	2.745.000	1.418
05 AVVIAMENTO				
06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	215.307.706	111.197	1.525.961	788
TOTALE I	5.462.973.092	980.546	13.945.442	7.202
<i>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>				
01 TERRENI E FABBRICATI				
02 IMPIANTI E MACCHINARI	91.925.545	47.476	108.444.597	56.007
03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	247.112.190	127.623	171.151.870	88.393
04 ALTRI BENI MATERIALI	58.479.406	30.202	17.503.554	9.040
05 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO				
TOTALE II	397.517.141	205.300	297.100.021	153.439
<i>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</i>				
01 PARTECIPAZIONI				
a) IN IMPRESE CONTROLLATE	12.536.735	6.475	12.536.735	6.475
d) ALTRE IMPRESE	35.800	18	35.800	18
TOTALE 01	12.572.535	6.493	12.572.535	6.493
02 CREDITI				
a) VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
a1) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	30.000.000	15.494	30.000.000	15.494
TOTALE a)	30.000.000	15.494	30.000.000	15.494
d) VERSO ALTRI				
d1) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	11.832.500	6.111	103.640.000	53.526
TOTALE d)	11.832.500	6.111	103.640.000	53.526
TOTALE 02	41.832.500	21.605	133.640.000	69.019
03 ALTRI TITOLI				
04 AZIONI PROPRIE				
TOTALE III	54.405.035	28.098	146.212.535	75.512
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	5.914.895.268	1.213.944	457.257.998	236.154
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
<i>I) RIMANENZE:</i>				
01 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	31.655.410	16.349	7.848.440	4.053
04 PRODOTTI FINITI E MERCI	2.836.065.858	1.464.706	1.661.536.821	858.112
TOTALE I	2.867.721.268	1.481.054	1.669.385.261	862.166
<i>II) CREDITI:</i>				
01 VERSO CLIENTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	7.650.550.245	3.951.179	546.305.101	282.143
TOTALE 01	7.650.550.245	3.951.179	546.305.101	282.143
03 VERSO IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	0	0
TOTALE 03	0	0	0	0
04 VERSO CONTROLLANTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	1.722.919.852	889.814	0	0
TOTALE 04	1.722.919.852	889.814	0	0
05 VERSO ALTRI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	328.174.903	169.488	49.057.972	25.336
TOTALE 05	328.174.903	169.488	49.057.972	25.336
TOTALE II	9.701.645.000	5.010.481	595.363.073	307.479

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	456.087.517	235.550	1.426.400.699	736.674
03 DENARO E VALORI IN CASSA	3.060.218	1.580	4.204.066	2.171
TOTALE IV	459.147.735	237.130	1.430.604.765	738.846
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	13.028.514.003	6.728.666	3.695.353.099	1.908.491
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI	1.438.228.679	742.783	12.245.279	6.324
TOTALE D	1.438.228.679	742.783	12.245.279	6.324
TOTALE ATTIVO	20.381.637.950	10.526.238	4.164.856.376	2.150.969
<u>PASSIVITA':</u>				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I) CAPITALE	2.904.405.000	1.500.000	195.000.000	100.709
IV) RISERVA LEGALE	17.032.282	8.796	4.175.851	2.157
VII) ALTRE RISERVE		0		0
01 RISERVE FACOLTATIVE	280.072.059	144.645	35.799.863	18.489
TOTALE VII	280.072.059	144.645	35.799.863	18.489
IX) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.784.431.526	921.582	257.128.627	132.796
TOTALE A)	4.985.940.867	2.575.024	492.104.341	254.151
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI :				
03 ALTRI	41.639.355	21.505	50.827.490	26.250
TOTALE B)	41.639.355	21.505	50.827.490	26.250
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE C)	154.893.298	79.996	149.788.373	77.359
D) DEBITI:				
03 DEBITI VERSO BANCHE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	649.804.548	335.596	446.587.195	230.643
TOTALE 03	649.804.548	335.596	446.587.195	230.643
04 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	19.862.750	10.258		0
b) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	13.878.750	7.168		0
TOTALE 04	33.741.500	17.426	0	0
06 DEBITI VERSO FORNITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	10.200.926.908	5.268.339	2.338.624.866	1.207.799
TOTALE 06	10.200.926.908	5.268.339	2.338.624.866	1.207.799
08 DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	77.280.000	39.912	36.174.600	18.683
TOTALE 08	77.280.000	39.912	36.174.600	18.683
09 DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	0	0
TOTALE 09	0	0	0	0
11 DEBITI TRIBUTARI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.552.065.000	1.318.032	394.469.000	203.726
TOTALE 11	2.552.065.000	1.318.032	394.469.000	203.726
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	64.409.198	33.265	56.394.400	29.125
TOTALE 12	64.409.198	33.265	56.394.400	29.125
13 ALTRI DEBITI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	135.724.964	70.096	90.303.691	46.638
TOTALE 13	135.724.964	70.096	90.303.691	46.638
TOTALE D)	13.713.952.118	7.082.665	3.362.553.752	1.736.614
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI	1.485.212.312	767.048	109.582.420	56.595
TOTALE E)	1.485.212.312	767.048	109.582.420	56.595
TOTALE PASSIVO E NETTO	20.381.637.950	10.526.238	4.164.856.376	2.150.969
CONTI D'ORDINE				
04 ALTRI CONTI D'ORDINE RISCHI, IMPEGNI				
C) BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETÀ	1.916.503.529	989.791	27.388.739	14.145
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.916.503.529	989.791	27.388.739	14.145

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>CONTO ECONOMICO</u>				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ALTRI RICAVI E PROVENTI	26.774.308.538	13.827.776	14.818.878.399	7.653.312
a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.008.582.979	1.037.347	1.509.502.424	779.593
TOTALE A	28.782.891.517	14.865.123	16.328.380.823	8.432.905
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(11.105.934.479)	(5.735.736)	(8.163.768.228)	(4.216.234)
7 PER SERVIZI	(11.606.876.345)	(5.994.451)	(6.852.867.018)	-3.539.210
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(262.131.620)	(135.380)	(110.238.947)	-56.934
9 PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	(703.539.052)	-363.348	(537.306.514)	-277.496
b) ONERI SOCIALI	(179.061.409)	-92.478	(169.077.043)	-87.321
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(41.318.842)	-21.339	(41.069.781)	-21.211
e) ALTRI COSTI				
TOTALE 09	(923.919.303)	-477.164	(747.453.338)	(386.027)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(1.890.286.037)	-976.251	(3.281.455)	-1.695
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(510.904.257)	-263.860	(76.830.772)	-39.680
d1) SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(40.553.591)	-20.944	(2.744.313)	-1.417
TOTALE 10	(2.441.743.885)	(1.261.055)	(82.856.540)	(42.792)
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	1.198.336.007	618.889	760.519.778	392.776
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(10.968.478)	-5.665	(30.113.208)	-15.552
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	(15.000.000)	-7.747		
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(177.275.644)	-91.555	(232.057.049)	-119.847
TOTALE B	(25.345.513.747)	(13.089.865)	(15.458.834.550)	(7.983.822)
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	3.437.377.770	1.775.257	869.546.273	449.083
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:				
d4) DA TERZI	72.823.026	37.610	11.366.453	5.870
TOTALE 16	72.823.026	37.610	11.366.453	5.870
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
d) VERSO TERZI	(255.456.270)	(131.932)	(211.274.099)	-109.114
TOTALE 17	(255.456.270)	(131.932)	(211.274.099)	(109.114)
TOTALE C	(182.633.244)	(94.322)	(199.907.646)	(103.244)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	3.254.744.526	1.680.935	669.638.627	345.839
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.470.313.000)	(759.353)	(412.510.000)	(213.044)
26 UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.784.431.526	921.582	257.128.627	132.796

DATA MANAGEMENT CONSULT S.r.l.
 SEDE LEGALE: VIA BELLINI, 17A - SIECI (FI)
 CAPITALE SOCIALE: LIRE 20.000.000
 REGISTRO IMPRESE DI FIRENZE: N. 67510
 C.C.I.A.A. DI FIRENZE N. 463708
 C.F. E P.IVA: 04578390488

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
<u>ATTIVITA':</u>				
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
01 COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO				
03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	685.481	354	3.115.939	1.609
TOTALE I	685.481	354	3.115.939	1.609
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
02 IMPIANTI E MACCHINARI	281.482	145	397.848	205
04 ALTRI BENI MATERIALI	15.998.720	8.263	13.104.973	6.768
TOTALE II	16.280.202	8.408	13.502.821	6.974
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
01 PARTECIPAZIONI				
d) ALTRE IMPRESE	10.000	5	10.000	5
TOTALE 01	10.000	5	10.000	5
02 CREDITI				
d) VERSO ALTRI				
d1) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI			400.000	207
TOTALE d			400.000	207
TOTALE 02			400.000	207
TOTALI III	10.000	5	410.000	212
TOTALE B	16.975.683	8.767	17.028.760	8.795
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
II) CREDITI:				
01 VERSO CLIENTI				
A) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	37.814.850	19.530	14.799.300	7.643
B) VERSO CONTROLLANTI ENTRO 12 MESI				
TOTALE 01	37.814.850	19.5307	14.799.300	7.643
03 VERSO IMPRESE COLLEGATE				
A) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0		
TOTALE 03	0	0		
04 VERSO CONTROLLANTI				
A) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	77.280.000	39.912	36.174.600	18.683
TOTALE 04	77.280.000	39.912	36.174.600	18.683
05 VERSO ALTRI				
A) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI				
TOTALE 05				
TOTALE II	115.094.850	59.442	50.973.900	26.326
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI				
03 DENARO E VALORI IN CASSA	4.188.130	2.163	3.761.000	1.942
TOTALE IV	4.188.130	2.163	3.761.000	1.942
TOTALE C	119.282.980	61.605	54.734.900	28.268
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCOINTI	379.040	196	555.751	287
TOTALE D	379.040	196	555.751	287
TOTALE ATTIVO	136.637.703	70.567	73.319.411	37.350

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>PASSIVITA':</u>				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I) CAPITALE	20.000.000	10.329	20.000.000	10.329
VIII) UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	(5.758.881)	(2.974)	(4.926.530)	(2.544)
IX) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.205.082	5.270	(832.351)	(430)
TOTALE A	24.446.201	12.625	14.241.119	7.355
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE C	1.208.731	624		
D) DEBITI:				
03 DEBITI VERSO BANCHE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	9.757.104	5.039	1.867.051	964
TOTALE 03	9.757.104	5.039	1.867.051	964
06 DEBITI VERSO FORNITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.129.784	1.100	3.655.805	1.888
TOTALE 06	2.129.784	1.100	3.655.805	1.888
10 DEBITI VERSO CONTROLLANTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI				
b) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	30.000.000	15.494		
TOTALE 10	30.000.000	15.494		
11 DEBITI TRIBUTARI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	44.677.000	23.074	11.926.436	6.159
TOTALE 11	44.677.000	23.074	11.926.436	6.159
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	10.105.851	5.219	837.500	433
TOTALE 12	10.105.851	5.219	837.500	433
13 ALTRI DEBITI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	14.313.032	7.392	9.791.500	5.057
b) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI			30.000.000	15.494
TOTALE 13	14.313.032	7.392	39.791.500	20.551
TOTALE D	110.982.771	57.318	58.078.292	29.995
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI				
TOTALE E				
TOTALE PASSIVO E NETTO	136.637.703	70.567	72.319.411	37.350
<u>CONTO ECONOMICO</u>				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	375.833.375	194.102	153.297.106	79.171
05 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) ALTRI RICAVI E PROVENTI			1.124.144	581
TOTALE 05			1.124.144	581
TOTALE A	375.833.375	194.102	154.421.250	79.752
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(6.537.057)	(3.376)	(10.557.829)	(5.453)
7 PER SERVIZI	(229.710.104)	(118.635)	(117.894.456)	(60.887)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(3.600.000)	(1.859)	(7.022.475)	(3.627)
9 PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	(57.491.886)	(29.692)		
b) ONERI SOCIALI	(18.175.557)	(9.387)	(105.500)	(54)
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(3.672.075)	(1.896)		
TOTALE 09	(79.339.518)	(40.975)	(105.500)	(54)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(2.592.959)	(1.339)	(799.192)	(413)
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(4.813.564)	(2.486)	(4.817.505)	(2.488)
TOTALE 10	(7.406.523)	(3.825)	(5.616.697)	(2.901)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.300.250)	(1.704)	(2.390.115)	(1.234)
TOTALE B	(329.893.452)	(170.376)	(143.587.072)	(74.157)
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	45.939.923	23.726	10.834.178	5.595

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:				
d4) DA TERZI	181.528	94	2.354	1
<i>TOTALE d</i>	<i>181.528</i>	<i>94</i>	<i>2.354</i>	<i>1</i>
<i>TOTALE 16</i>	<i>181.528</i>	<i>94</i>	<i>2.354</i>	<i>1</i>
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
d) VERSO TERZI	(1.679.369)	(867)	(2.668.883)	(1.378)
<i>TOTALE d</i>	<i>(1.679.369)</i>	<i>(867)</i>	<i>(2.668.883)</i>	<i>(1.378)</i>
<i>TOTALE 17</i>	<i>(1.679.369)</i>	<i>(867)</i>	<i>(2.668.883)</i>	<i>(1.378)</i>
TOTALE C	(1.497.841)	(774)	(2.666.529)	(1.377)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	44.442.082	22.952	8.167.649	4.218
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(34.237.000)	(17.682)	(9.000.000)	(4.648)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.205.082	5.270	(832.351)	(430)

CAT IMPORT EXPORT S.p.A.
SEDE LEGALE: VIA CANALETTO, 115 - S. PROSPERO (MO)
CAPITALE SOCIALE: LIRE 200.000.000
REGISTRO IMPRESE DI MODENA: N. 19549
C.C.I.A.A. DI MODENA AL N. 221697
C.F. E P.IVA: 01151640362

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
<u>ATTIVITA':</u>				
A) CREDITI VERSO SOCI				
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
<i>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</i>				
01 COSTI DI IMPIANTO		0		0
02 COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ		0		0
03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	29.516.400	15.244	12.418.600	6.414
04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	5.357.000	2.767	3.196.000	1.651
05 AVVIAMENTO				
06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0	808.000	417
TOTALE I	34.873.400	18.011	16.422.600	8.482
<i>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>				
01 TERRENI E FABBRICATI	14.938.650	7.715	27.119.550	14.006
02 IMPIANTI E MACCHINARI	6.080.191	3.140	22.086.242	11.407
03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.441.588	745	2.800.962	1.447
04 ALTRI BENI MATERIALI	99.615.993	51.447	99.251.694	51.259
05 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO				
TOTALE II	122.076.422	63.047	151.258.448	78.118
<i>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</i>				
01 PARTECIPAZIONI				
a) IN IMPRESE CONTROLLATE		0		0
d) ALTRE IMPRESE	10.000		10.000	
TOTALE 01	10.000	0	10.000	0
02 CREDITI				
d) VERSO ALTRI				
d1) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	2.119.000	1.094	264.000	136
TOTALE d)	2.119.000	1.094	264.000	136
TOTALE 02	2.119.000	1.094	264.000	136
03 ALTRI TITOLI				
04 AZIONI PROPRIE				
TOTALE III	2.129.000	1.094	274.000	136
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	159.078.822	82.152	167.955.048	86.736
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
<i>I) RIMANENZE:</i>				
04 PRODOTTI FINITI E MERCI	4.396.240.377	2.270.469	2.938.508.393	1.517.613
TOTALE I	4.396.240.377	2.270.469	2.938.508.393	1.517.613
<i>II) CREDITI:</i>				
01 VERSO CLIENTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	10.673.799.498	5.512.557	8.287.532.684	4.280.153
TOTALE 01	10.673.799.498	5.512.557	8.287.532.684	4.280.153
02 VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		0
TOTALE 02		0		0
03 VERSO IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		0
TOTALE 03		0		0
04 VERSO CONTROLLANTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		0
TOTALE 04		0		0
05 VERSO ALTRI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.995.028.186	1.546.803	129.787.923	67.030

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<i>TOTALE 05</i>	2.995.028.186	1.546.803	129.787.923	67.030
TOTALE II	13.668.827.684	7.059.360	8.417.320.607	4.347.183
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	17.262.332	8.915	327.235.126	169.003
03 DENARO E VALORI IN CASSA	487.770	252	608.177	314
TOTALE IV	17.750.102	9.167	327.843.303	169.317
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	18.082.818.163	9.338.996	11.683.672.303	6.034.113
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCOINTI	1.164.200	601	861.389.377	444.870
TOTALE D	1.164.200	601	861.389.377	444.870
TOTALE ATTIVO	18.243.061.185	9.421.750	12.713.016.728	6.565.720
<u>PASSIVITA':</u>				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I) CAPITALE	200.000.000	103.291	200.000.000	103.291
IV) RISERVA LEGALE	40.000.000	20.658	40.000.000	20.658
VII) ALTRE RISERVE	6.472.554.298	3.342.795	6.472.373.947	3.342.702
VIII) UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO		0		0
IX) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.510.840.880	1.296.741	1.189.380.351	614.264
TOTALE A)	9.223.395.178	4.763.486	7.901.754.298	4.080.916
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI :				
01 FONDO QUIESCENZA	206.665.130	106.734	251.000.000	129.631
03 ALTRI	162.088.821	83.712	152.000.000	78.501
TOTALE B)	368.753.951	190.446	403.000.000	208.132
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE C)	288.551.992	149.025	272.870.749	140.926
D) DEBITI:				
03 DEBITI VERSO BANCHE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	5.113.083.747	2.640.687	2.260.416.871	1.167.408
TOTALE 03	5.113.083.747	2.640.687	2.260.416.871	1.167.408
04 DEBITI VERSO ALTRI FINANZITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI				
TOTALE 04	0	0	0	0
05 ACCONTI DA CLIENTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		0
TOTALE 05	0	0	0	0
06 DEBITI VERSO FORNITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.121.824.583	1.095.831	1.437.950.250	742.639
TOTALE 06	2.121.824.583	1.095.831	1.437.950.250	742.639
08 DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		0
TOTALE 08	0	0	0	0
09 DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		0
TOTALE 09	0	0	0	0
11 DEBITI TRIBUTARI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	766.367.152	395.796	120.423.859	62.194
TOTALE 11	766.367.152	395.796	120.423.859	62.194
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	119.393.140	61.661	57.011.212	29.444
TOTALE 12	119.393.140	61.661	57.011.212	29.444
13 ALTRI DEBITI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	187.719.959	96.949	61.355.208	31.687
TOTALE 13	187.719.959	96.949	61.355.208	31.687
TOTALE D)	8.308.388.581	4.290.925	3.937.157.400	2.033.372
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCOINTI	53.971.483	27.874	198.234.281	102.379
TOTALE E)	53.971.483	27.874	198.234.281	102.379
TOTALE PASSIVO E NETTO	18.243.061.185	9.421.755	12.713.016.728	6.565.725

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
CONTI D'ORDINE				
04 IMPEGNI BENI IN LEASING	38.216.833	19.737	2.369.190.400	1.223.585
MERCI ESTER DA RICEVERE	0	0	79.807.798	41.217
<i>TOTALE CONTI D'ORDINE</i>	<i>38.216.833</i>	<i>19.737</i>	<i>2.448.998.198</i>	<i>1.264.802</i>
<u>CONTO ECONOMICO</u>				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	19.395.350.475	10.016.863	17.927.651.781	9.258.859
05 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	532.114.488	274.814	561.427.849	289.953
TOTALE A	19.927.464.963	10.291.677	18.489.079.630	9.548.813
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(12.421.938.835)	(6.415.396)	(9.638.501.092)	(4.977.870)
7 PER SERVIZI	(4.029.573.360)	(2.081.101)	(3.596.819.584)	(1.857.602)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(397.055.031)	(205.062)	(690.419.456)	(356.572)
9 PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	(973.542.579)	(502.793)	(893.261.682)	(461.331)
b) ONERI SOCIALI	(306.409.418)	(158.247)	(280.661.861)	(144.950)
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(80.201.008)	(41.420)	(69.353.473)	(35.818)
e) ALTRI COSTI				
<i>TOTALE 09</i>	<i>(1.360.153.005)</i>	<i>(702.460)</i>	<i>(1.243.277.016)</i>	<i>(642.099)</i>
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(10.679.200)	(5.515)	(7.843.600)	(4.051)
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(88.563.579)	(45.739)	(131.753.313)	(68.045)
d1) SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(54.454.958)	(28.124)	(150.000.000)	(77.469)
<i>TOTALE 10</i>	<i>(153.697.737)</i>	<i>(79.378)</i>	<i>(289.596.913)</i>	<i>(149.564)</i>
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	1.537.539.782	794.073	72.359.594	37.371
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(60.000.000)	(30.987)	(88.000.000)	(45.448)
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	(46.082.350)	(23.800)	(100.000.000)	(51.646)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(32.376.622)	(16.721)	(273.906.014)	(141.461)
TOTALE B	(16.963.337.158)	(8.760.833)	(15.848.160.481)	(8.184.892)
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	2.964.127.805	1.530.844	2.640.919.149	1.363.921
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:				
d4) DA TERZI	12.822.254	6.622	8.539.798	4.410
<i>TOTALE 16</i>	<i>12.822.254</i>	<i>6.622</i>	<i>8.539.798</i>	<i>4.410</i>
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
d) VERSO TERZI	(153.394.708)	(79.222)	(85.428.154)	(44.120)
<i>TOTALE 17</i>	<i>(153.394.708)</i>	<i>(79.222)</i>	<i>(85.428.154)</i>	<i>(44.120)</i>
TOTALE C	(140.572.454)	(72.600)	(76.888.356)	(39.710)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 PROVENTI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CESSIONE CONTRATTO LEASING	2.400.000.000	1.239.497		0
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	41.080.574	21.216	6.574.004	3.395
PROVENTI E RIMBORSI CANONI FINANZIARI	44.649.244	23.059	117.227.465	60.543
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE CESPITI	45.435.000	23.465	19.000.000	9.813
<i>TOTALE 20</i>	<i>2.531.164.818</i>	<i>1.307.238</i>	<i>142.801.469</i>	<i>73.751</i>
21 ONERI STRAORDINARI				
SPESE MANUTENZIONE			(48.743.911)	(25.174)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(854.864.937)	(441.5019)	(215.000.000)	(111.038)
MINUSVALENZE SU CESPITI	(5.950.947)	(3.073)	(755.000)	(390)
<i>TOTALE 21</i>	<i>(860.815.884)</i>	<i>(444.574)</i>	<i>(264.498.911)</i>	<i>(136.602)</i>
TOTALE E)	1.670.348.934	862.663	(121.697.442)	(62.851)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	4.493.904.285	2.320.908	2.442.333.351	1.261.360
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.983.063.405)	(1.024.167)	(1.252.953.000)	(647.096)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.510.840.880	1.296.741	1.189.380.351	614.264

D-MAIL STORE S.r.l.
SEDE LEGALE: VIA ARETINA, 25 - SIECI (FI)
CAPITALE SOCIALE: EURO 98.000
REGISTRO IMPRESE DI FIRENZE: N. 512263
C.C.I.A.A. DI FIRENZE N. 02720570965
P.IVA: 05073650482
C.F.: 02720570965

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
<u>ATTIVITA':</u>				
A) CREDITI VERSO SOCI				
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
<i>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</i>				
01 COSTI DI IMPIANTO	15.681.360	8.099	3.891.000	2.010
02 COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ		0		
03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	15.966.667	8.246		
04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		0	1.530.000	790
05 AVVIAMENTO				
06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	96.495.000	49.836	700.000	362
TOTALE I	128.143.027	66.180	6.121.000	3.161
<i>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>				
01 TERRENI E FABBRICATI				
02 IMPIANTI E MACCHINARIO		0		
03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	58.341.896	30.131	6.864.184	3.545
04 ALTRI BENI MATERIALI	206.249	107		
05 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO				
TOTALE II	58.548.146	30.238	6.864.184	3.545
<i>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</i>				
02 CREDITI				
d) VERSO ALTRI				
d1) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	67.429.000	34.824		
TOTALE d)	67.429.000	34.824	0	0
TOTALE 02	67.429.000	34.824	0	0
03 ALTRI TITOLI				
04 AZIONI PROPRIE				
TOTALE III	67.429.000	34.824	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	254.120.172	131.242	12.985.184	6.706
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
<i>I) RIMANENZE:</i>				
01 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO				
04 PRODOTTI FINITI E MERCI	480.929.668	248.379	612.831.289	316.501
TOTALE I	480.929.668	248.379	612.831.289	316.501
<i>II) CREDITI:</i>				
01 VERSO CLIENTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	99.212.567	51.239	1.490.000	770
TOTALE 01	99.212.567	51.239	1.490.000	770
02 VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI				
TOTALE 02	0	0	0	0
03 VERSO IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		0		
TOTALE 03	0	0	0	0
04 VERSO CONTROLLANTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	63.000	33	72.732.373	37.563
TOTALE 04	63.000	33	72.732.373	37.563
05 VERSO ALTRI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	73.787.916	38.108	154.975.331	80.038
TOTALE 05	73.787.916	38.108	154.975.331	80.038
TOTALE II	173.063.483	89.380	229.197.704	118.371
<i>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:</i>				
01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	625.417.459	323.001	1.703.959	880
03 DENARO E VALORI IN CASSA	38.447.609	19.857	39.681.804	20.494
TOTALE IV	663.865.068	342.858	41.385.763	21.374
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	1.317.858.219	680.617	883.414.756	456.246

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI	53.894.715	27.834	17.883.156	9.236
<i>TOTALE D</i>	<i>53.894.715</i>	<i>27.834</i>	<i>17.883.156</i>	<i>9.236</i>
TOTALE ATTIVO	1.625.873.106	839.693	914.283.096	472.188
<u>PASSIVITA':</u>				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I) CAPITALE	189.754.460	98.000	20.000.000	10.329
IV) RISERVA LEGALE	1.412.542	730		
VII) ALTRE RISERVE	26.838.296	13.861		
VIII) UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO			(5.158.623)	(2.664)
IX) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(49.651.568)	(25.643)	33.409.461	17.255
<i>TOTALE A)</i>	<i>168.353.730</i>	<i>86.947</i>	<i>48.250.838</i>	<i>24.919</i>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI :				
03 ALTRI				
<i>TOTALE B)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
<i>TOTALE C)</i>	<i>50.718.205</i>	<i>26.194</i>	<i>7.376.386</i>	<i>3.810</i>
D) DEBITI:				
03 DEBITI VERSO BANCHE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	11.221.720	5.796	46.878.106	24.211
<i>TOTALE 03</i>	<i>11.221.720</i>	<i>5.796</i>	<i>46.878.106</i>	<i>24.211</i>
06 DEBITI VERSO FORNITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	1.237.380.394	639.054	68.228.451	35.237
<i>TOTALE 06</i>	<i>1.237380.394</i>	<i>639.054</i>	<i>68.228.451</i>	<i>35.237</i>
09 DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0		
<i>TOTALE 09</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
10 DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	662.854.533	342.336
<i>TOTALE 10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>662.854.533</i>	<i>342.336</i>
11 DEBITI TRIBUTARI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	14.190.000	7.329	52.020.483	26.866
<i>TOTALE 11</i>	<i>14.190.000</i>	<i>7.329</i>	<i>52.020.483</i>	<i>26.866</i>
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	46.564.707	24.049	6.581.575	3.399
<i>TOTALE 12</i>	<i>46.564.707</i>	<i>24.049</i>	<i>6.581.575</i>	<i>3.399</i>
13 ALTRI DEBITI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	97.222.554	50.211	7.049.353	3.641
<i>TOTALE 13</i>	<i>97.222.554</i>	<i>50.211</i>	<i>7.049.353</i>	<i>3.641</i>
<i>TOTALE D)</i>	<i>1.406.579.375</i>	<i>726.438</i>	<i>843.612.501</i>	<i>435.689</i>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI	221.796	115	15.043.371	7.769
<i>TOTALE E)</i>	<i>221.796</i>	<i>115</i>	<i>15.043.371</i>	<i>7.769</i>
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.625.873.106	839.693	914.283.096	472.188
CONTI D'ORDINE				
04 ALTRI CONTI D'ORDINE RISCHI, IMPEGNI FIDEJUSSIONI INTERCOMPANY	300.000.000	154.937		
FIDEJUSSIONI	200.000.000	103.291		
IMPEGNI IN LEASING	183.880.525	94.966	49.986.508	25.816
<i>TOTALE CONTI D'ORDINE</i>	<i>683.880.525</i>	<i>353.195</i>	<i>49.986.508</i>	<i>25.816</i>

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>CONTO ECONOMICO</u>				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.654.817.147	1.371.099	1.868.598.251	965.050
05 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	58.064.476	29.988	75.404.467	38.943
TOTALE A	2.712.881.623	1.401.086	1.944.002.718	1.003.994
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(1.619.679.161)	(836.494)	(1.800.894.375)	(930.084)
7 PER SERVIZI	(239.972.971)	(123.936)	(166.386.536)	(85.931)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(308.686.881)	(159.423)	(21.722.736)	(11.219)
9 PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	(256.843.900)	(132.649)	(107.458.983)	(55.498)
b) ONERI SOCIALI	(81.356.666)	(42.017)	(34.326.371)	(17.728)
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(17.513.423)	(9.045)	(6.886.135)	(3.556)
e) ALTRI COSTI			(605.770)	(313)
TOTALE 09	(355.713.989)	(183.711)	(149.277.259)	(77.095)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(32.807.173)	(16.943)	(2.177.000)	(1.124)
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(6.028.145)	(3.113)	(1.288.166)	(665)
d1) SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE 10	(38.835.319)	(20.057)	(3.465.166)	(1.790)
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(131.901.621)	(68.122)	341.226.384	176.229
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(46.780.056)	(24.160)	(56.354.630)	(29.105)
TOTALE B	(2.741.569.998)	(1.415.903)	(1.856.874.318)	(958.996)
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	(28.688.375)	(14.816)	87.128.400	44.998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:				
d4) DA TERZI	3.604.302	1.861	167.246	86
TOTALE 16	3.604.302	1.861	167.246	86
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
d) VERSO TERZI	(14.572.495)	(7.526)	(4.163.699)	(2.150)
TOTALE 17	(14.572.495)	(7.526)	(4.163.699)	(2.150)
TOTALE C	(10.968.193)	(5.665)	(3.996.453)	(2.064)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(39.656.568)	(20.481)	83.131.947	42.934
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(9.995.000)	(5.162)	(49.722.486)	(25.680)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(49.651.568)	(25.643)	33.409.461	17.255

D-MAIL RETAIL S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA CANALETTO, 92- S.PROSPERO (MO)

CAPITALE SOCIALE: LIRE 2.000.000.000

REGISTRO IMPRESE DI MODENA: N. 54056/2000

C.C.I.A.A. DI MODENA AL N. 322101

C.F.: 02342410962

P.IVA: 02677220366

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
<u>ATTIVITA':</u>				
A) CREDITI VERSO SOCI				
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
<i>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</i>				
01 COSTI DI IMPIANTO	7.586.600	3.918	13.557.280	7.002
02 COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	0	0	496.345.499	256.341
03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	25.903.429	13.378	35.569.810	18.370
04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI				
05 AVVIAMENTO				
06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.543.002	19.906	45.466.835	23.482
TOTALE I	72.033.031	37.202	590.939.424	305.195
<i>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>				
01 TERRENI E FABBRICATI				
02 IMPIANTI E MACCHINARI	2.113.100	1.091	2.860.600	1.477
03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	42.785.358	22.097	55.591.051	28.710
04 ALTRI BENI MATERIALI	0	0	1.384.651	715
05 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO				
TOTALE II	44.898.458	23.188	59.836.302	30.903
<i>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</i>				
01 PARTECIPAZIONI				
a) IN IMPRESE CONTROLLATE	0	0	20.000.000	10.329
d) ALTRE IMPRESE				
TOTALE 01	0	0	20.000.000	10.329
02 CREDITI				
a) VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
TOTALE a)	0	0	0	0
d) VERSO ALTRI				
d1) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	2.637.500	1.362	2.200.000	1.136
TOTALE d)	2.637.500	1.362	2.200.000	1.136
TOTALE 02	2.637.500	1.362	2.200.000	1.136
03 ALTRI TITOLI				
04 AZIONI PROPRIE				
TOTALE III	2.637.500	1.362	22.200.000	11.465
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	119.568.989	61.752	672.975.726	347.563
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
<i>I) RIMANENZE:</i>				
01 M.P., SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0	0	0	0
04 PRODOTTI FINITI E MERCI	64.110.747	33.110	1.436.359.899	741.818
TOTALE I	64.110.747	33.110	1.436.359.899	741.818
<i>II) CREDITI:</i>				
01 VERSO CLIENTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	328.565.611	169.690	2.503.142.632	1.292.765
TOTALE 01	328.565.611	169.690	2.503.142.632	1.292.765
02 VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	662.854.541	342.336
TOTALE 02	0	0	662.854.541	342.336

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
03 VERSO IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	0	0
<i>TOTALE 03</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
04 VERSO CONTROLLANTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	1.632.000.000	842.858	0	0
<i>TOTALE 04</i>	<i>1.632.000.000</i>	<i>842.858</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
05 VERSO ALTRI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	1.631.824.732	842.767	185.504.726	95.805
<i>TOTALE 05</i>	<i>1.631.824.732</i>	<i>842.767</i>	<i>185.504.726</i>	<i>95.805</i>
TOTALE II	3.592.390.343	1.855.315	3.351.501.899	1.730.906
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	46.191.757	23.856	65.631.923	33.896
03 DENARO E VALORI IN CASSA	21.892.167	11.306	5.613.475	2.899
TOTALE IV	68.083.924	35.162	71.245.398	36.795
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	3.724.585.014	1.923.588	4.859.107.196	2.509.519
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI	2.572.976	1.329	13.926.638	7.193
<i>TOTALE D</i>	<i>2.572.976</i>	<i>1.329</i>	<i>13.926.638</i>	<i>7.193</i>
TOTALE ATTIVO	3.846.726.979	1.986.669	5.546.009.560	2.864.275
<u>PASSIVITA':</u>				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I) CAPITALE	2.000.000.000	1.032.914	2.000.000.000	1.032.914
IV) RISERVA LEGALE				
VII) ALTRE RISERVE				
VIII) UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO		0	(154.056.570)	-79.564
IX) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	944.997.343	488.050	(367.580.463)	-189.839
TOTALE A)	2.944.997.343	1.520.964	1.478.362.967	763.511
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI :				
01 FONDO QUIESCENZA	28.800.404	14.874		0
03 ALTRI	10.442.289	5.393	20.181.455	10.423
TOTALE B)	39.242.693	20.267	20.181.455	10.423
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE C)	5.310.921	2.743	34.513.311	17.825
D) DEBITI:				
03 DEBITI VERSO BANCHE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.290.539	1.183	923.641.303	477.021
<i>TOTALE 03</i>	<i>2.290.539</i>	<i>1.183</i>	<i>923.641.303</i>	<i>477.021</i>
04 DEBITI VERSO ALTRI FINANZITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI				
B) IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI				
<i>TOTALE 04</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
05 ACCONTI DA CLIENTI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	1.201.544.172	620.546
<i>TOTALE 05</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.201.544.172</i>	<i>620.546</i>
06 DEBITI VERSO FORNITORI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	374.731.940	193.533	1.725.298.170	891.042
<i>TOTALE 06</i>	<i>374.731.940</i>	<i>193.533</i>	<i>1.725.298.170</i>	<i>891.042</i>
08 DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0	72.732.373	37.563
<i>TOTALE 08</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>72.732.373</i>	<i>37.563</i>
09 DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	0	0		0
<i>TOTALE 09</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11 DEBITI TRIBUTARI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	436.653.954	225.513	42.681.161	22.043
<i>TOTALE 11</i>	<i>436.653.954</i>	<i>225.513</i>	<i>42.681.161</i>	<i>22.043</i>

	31/12/00	31/12/00	31/12/99	31/12/99
	Lire	Euro	Lire	Euro
12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	17.464.831	9.020	19.017.730	9.822
<i>TOTALE 12</i>	<i>17.464.831</i>	<i>9.020</i>	<i>19.017.730</i>	<i>9.822</i>
13 ALTRI DEBITI				
a) IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	26.034.758	13.446	10.387.296	5.365
<i>TOTALE 13</i>	<i>26.034.758</i>	<i>13.446</i>	<i>10.387.296</i>	<i>5.365</i>
TOTALE D)	857.176.022	442.694	3.995.302.205	2.063.401
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
02 ALTRI RATEI E RISCONTI		0	17.649.622	9.115
TOTALE E)	0	0	17.649.622	9.115
TOTALE PASSIVO E NETTO	3.846.726.979	1.986.669	5.546.009.560	2.864.275
CONTI D'ORDINE				
04 ALTRI CONTI D'ORDINE RISCHI, IMPEGNI IN LEASING			33.779.491	17.446
FIDEIUSSIONI	317.375.000	163.911		0
<i>TOTALE CONTI D'ORDINE</i>	<i>317.375.000</i>	<i>163.911</i>	<i>33.779.491</i>	<i>17.446</i>
<u>CONTO ECONOMICO</u>				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.477.848.815	763.245	5.666.486.645	2.926.496
05 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.146.924	1.109	759.339.904	392.166
TOTALE A	1.479.995.739	764.354	6.425.826.549	3.318.662
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(298.116.630)	-153.964	(4.041.185.664)	-2.087.098
7 PER SERVIZI	(1.035.387.982)	-534.733	(1.297.673.038)	-670.192
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(58.292.188)	-30.105	(121.141.424)	-62.564
9 PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	(163.627.433)	-84.507	(205.735.783)	-106.254
b) ONERI SOCIALI	(46.368.060)	-23.947	(40.833.038)	-21.089
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(12.344.272)	-6.375	(17.124.978)	-8.844
e) ALTRI COSTI				
<i>TOTALE 09</i>	<i>(222.339.765)</i>	<i>(114.829)</i>	<i>(263.693.799)</i>	<i>(136.186)</i>
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(25.200.094)	-13.015	(447.065.773)	-230.890
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(14.353.195)	-7.413	(31.601.032)	-16.321
d1) SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(93.950.363)	-48.521	(13.798.245)	-7.126
<i>TOTALE 10</i>	<i>(133.503.652)</i>	<i>(68.949)</i>	<i>(492.465.050)</i>	<i>(254.337)</i>
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(1.372.249.152)	-708.708	(79.885.708)	-41.258
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	(20.181.455)	-10.423
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(95.688.343)	-49.419	(354.816.249)	-183.247
TOTALE B	(3.215.577.712)	(1.660.707)	(6.671.042.387)	(3.445.306)
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	(1.735.581.973)	(896.353)	(245.215.838)	(126.643)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:				
d4) DA TERZI	2.305.395	1.191	152.646	79
<i>TOTALE 16</i>	<i>2.305.395</i>	<i>1.191</i>	<i>152.646</i>	<i>79</i>
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
d) VERSO TERZI	(100.864.535)	-52.092	(109.453.271)	-56.528
<i>TOTALE 17</i>	<i>(100.864.535)</i>	<i>(52.092)</i>	<i>(109.453.271)</i>	<i>(56.528)</i>
TOTALE C	(98.559.140)	(50.902)	(109.300.625)	(56.449)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 PROVENTI	202.735.916	104.704		0

	<i>31/12/00</i>	<i>31/12/00</i>	<i>31/12/99</i>	<i>31/12/99</i>
	Lire	Euro	Lire	Euro
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE	3.010.245.540	1.554.662		0
PARTECIPAZIONE				
<i>TOTALE 20</i>	<i>3.212.981.456</i>	<i>1.659.366</i>		
TOTALE E)	3.212.981.456	1.659.366		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.378.840.343	712.112	(354.516.463)	(183.092)
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(433.843.000)	-224.061		0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	944.997.343	488.050	(354.516.463)	(183.092)



dmail.it S.p.A.

**Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio Consolidato
chiuso il 31 dicembre 2000**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

Come è noto, il controllo sul bilancio consolidato è demandato agli organi o soggetti cui è attribuito per legge quello sul bilancio di esercizio dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127) che, nel caso di società quotate in Borsa, non compete al collegio sindacale (art. 154 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), ma alla società di revisione (artt. 155 e 156). Purtroppo anche il collegio sindacale ritiene opportuno presentare una sua breve relazione sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo cui è genericamente tenuto (art. 149), sia in quanto la quotazione in Borsa ha avuto inizio il 22 dicembre 2000 e, perciò, per quasi tutto l'esercizio la dmail.it S.p.A. non è stata soggetta alla disciplina delle quotate.

Il Consiglio di amministrazione, in ottemperanza al D.Lgs del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2000 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate. Circa l'area di consolidamento rinviamo alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa.

Il bilancio consolidato evidenzia una perdita di competenza del gruppo di Lit. milioni 1.268 dopo aver fatto ammortamenti pari a Lit. milioni 6.715 di cui Lit. milioni 4.099 relativi all'avviamento. I ricavi sono stati Lit. milioni 50.595.

Le poste della situazione patrimoniale possono essere così aggregate secondo la loro natura (cifre in Lit. milioni):

ATTIVO	
- immobilizzazioni immateriali	Lm. 24.572
- immobilizzazioni materiali	Lm. 2.910
- immobilizzazioni finanziarie	Lm. 493
- attivo circolante (di cui rimanenze Lm. 7.952), ratei e risconti attivi	Lm. <u>77.143</u>
TOTALE ATTIVO	Lm. 105.118
PASSIVO	
- capitale sociale, soprapprezzo, (perdita di esercizio)	Lm. 67.204
- patrimonio netto di competenza di terzi	Lm. 113
- fondi per rischi ed oneri	Lm. 486
- trattamento fine rapporto	Lm. 506
- debiti, ratei e risconti passivi, altre passività	Lm. <u>36.809</u>
TOTALE PASSIVO	Lm. 105.118

Così come confermato anche dalla società di revisione, con la quale il collegio sindacale è stato in contatto, abbiamo constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento stesso e abbiamo altresì constatato che vi è congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione e il contenuto del bilancio consolidato.

Segnaliamo in particolare che, fra gli altri, risultano seguiti i seguenti criteri:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo e direttamente ammortizzate in base alla loro residua vita utile. Ove non sia stato possibile determinare la durata dell'utilità futura, l'ammortamento è effettuato in cinque annualità. Le differenze di costo rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate (differenze di consolidamento che costituiscono i valori di avviamento) sono ammortizzate in cinque, ovvero in sette anni, per i motivi chiaramente esposti nella nota integrativa che condividiamo. I costi di pubblicità a carattere pluriennale, la cui appostazione in bilancio è da noi condivisa, sono ammortizzati in tre anni;
- il **fondo trattamento di fine rapporto** è iscritto in base alle esatte competenze maturate al 31 dicembre 2000 analiticamente determinate;
- le **rimanenze** sono valutate in base al minor valore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato secondo il metodo FIFO.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Il Collegio Sindacale

(Dr. Mario Alberto Galeotti Flori)

(Avv. Carlo Bossi)

(Dr. Angelo Galizzi)

Firenze, 3 aprile 2001



dmail.it S.p.A.

**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

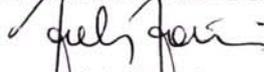
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
della dmail.it S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della dmail.it S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della dmail.it S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse in data 30 marzo 2000 e 20 novembre 2000 (per gli aspetti indicati nel paragrafo 5 di detta relazione).
4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della dmail.it S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.

Firenze, 2 aprile 2001

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Fulvio Favini
(Socio)